

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**23/04/2013**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**

*RASSEGNA STAMPA*  
*PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 22-04-2013 al 23-04-2013

22-04-2013 24Emilia.com	
<b>Terremoto: scossa 2.4 tra Modena e Mantova .....</b>	<b>1</b>
22-04-2013 ANSA	
<b>Terremoti, scossa 3.6 nel Montefeltro .....</b>	<b>2</b>
22-04-2013 ANSA	
<b>Parma, si monitorano frane con radar .....</b>	<b>3</b>
22-04-2013 Abruzzo24ore	
<b>Terremoto: Alemanno, L'Aquila sia priorità per nuovo Governo .....</b>	<b>4</b>
22-04-2013 Abruzzo24ore	
<b>Ricostruzione: polemiche per i super-consulenti. Aielli: "A regime pratiche chiuse in sette giorni' .....</b>	<b>5</b>
22-04-2013 Abruzzo24ore	
<b>Terremoto, De Matteis: "La bufala dell'ufficio ricostruzione, un 'nominificio' di Aielli" .....</b>	<b>6</b>
22-04-2013 Abruzzo24ore	
<b>Terremoto: Cialente; spero che il decreto per un miliardo arrivi domani .....</b>	<b>7</b>
23-04-2013 Abruzzo24ore	
<b>Soldi sottratti a Onlus l'Aquila, la polizia giudiziaria acquisisce documenti .....</b>	<b>8</b>
22-04-2013 Adnkronos	
<b>Terremoti: Ingv, no collegamento scossa Montefeltro e sequenza Citta' di Castello .....</b>	<b>9</b>
22-04-2013 Adnkronos	
<b>Terremoto, scossa di magnitudo 3.6 nelle province di Forlì-Cesena e Rimini .....</b>	<b>10</b>
22-04-2013 Adnkronos	
<b>Roma, incendiato chiosco Ostia: Tassone chiede riunione Comitato sicurezza .....</b>	<b>11</b>
22-04-2013 Adnkronos	
<b>Città di Castello, nuova scossa di terremoto Il sindaco: "Paura, ma nessun danno" .....</b>	<b>12</b>
22-04-2013 AgenParl	
<b>PARMA: SOTTO CONTROLLO EFFETTI MALTEMPO .....</b>	<b>14</b>
22-04-2013 AgenParl	
<b>TARQUINIA: GIOVEDI' PULIZIA DEI FONDALI MARINI E DELLE SPIAGGE DEL LIDO .....</b>	<b>15</b>
22-04-2013 AgenParl	
<b>TERREMOTO: M5S, MUTUI SOSPESI FINO A RICOSTRUZIONE COMPLETA .....</b>	<b>16</b>
22-04-2013 AgenParl	
<b>RIFIUTI LAZIO: A SERMONETA RACCOLTI OLTRE 21 QUINTALI DI RIFIUTI .....</b>	<b>17</b>
22-04-2013 Agi	
<b>TERREMOTO: SINDACO L'AQUILA, SPERO DL PER 1 MLD ARRIVI DOMANI .....</b>	<b>18</b>
22-04-2013 Agi	
<b>Terremoto: scossa di magnitudo 3. 6 nel Montefeltro .....</b>	<b>19</b>
22-04-2013 AltaRimini.it	
<b>MUSICA E SOLIDARIETA' CON PAMOJA POSITIVE VIBRATIONS - Rimini - Spettacoli .....</b>	<b>20</b>
22-04-2013 Anci - Associazione Nazionale Comuni I	
<b>Terremoti - Scossa in Romagna, i sindaci: per ora nessun danno .....</b>	<b>21</b>
22-04-2013 Anci - Associazione Nazionale Comuni I	
<b>Terremoto Umbria - Sindaco Città di Castello: "Molta paura, ma situazione è sotto controllo" .....</b>	<b>22</b>
22-04-2013 Arezzooggi.net	
<b>Terremoto, scossa in Montefeltro nessun danno, sciame sismico in corso .....</b>	<b>23</b>
23-04-2013 Il Centro	
<b>maratonina dedicata alla studentessa morta nel terremoto .....</b>	<b>24</b>
22-04-2013 Corriere dell'Umbria.it	
<b>Città di Castello, quarantatré scosse di terremoto. Scuole chiuse oggi e domani .....</b>	<b>25</b>

22-04-2013 Corriere dell'Umbria.it	
<b>Scompare nel nulla al confine con le Marche, un'altra giornata di ricerche va a vuoto</b>	27
22-04-2013 Corriere dell'Umbria.it	
<b>Città di Castello, quarantatré scosse di terremoto. Scuole chiuse</b>	28
23-04-2013 Corriere dell'Umbria.it	
<b>La "Rosa dell'Umbria" dona due container alla Pro Loco di Pian di San Martino</b>	30
23-04-2013 Corriere della Sera	
<b>Il sindaco geologo che salva il paese dalla frana</b>	31
22-04-2013 Corriere della Sera.it (Bologna)	
<b>Terremoto, scossa nel Montefeltro</b>	32
22-04-2013 Corriere della Sera.it(Nazionale)	
<b>Relitto Concordia, contesa dei porti</b>	33
22-04-2013 Corriere di Viterbo.it	
<b>"Clean up Day": i sub della Scuba Doo ripuliranno il fondale del litorale</b>	35
22-04-2013 Estense.com	
<b>Bulgarelli (M5S): "Mutui sospesi fino a ricostruzione completa"</b>	36
23-04-2013 La Gazzetta di Modena	
<b>il sindaco sfiduciato dalla giunta</b>	37
23-04-2013 La Gazzetta di Modena	
<b>la frana è ancora nel cortile della carducci</b>	38
23-04-2013 La Gazzetta di Modena	
<b>una lotteria per acquistare lavagne</b>	39
23-04-2013 La Gazzetta di Modena	
<b>l'appennino frana tre volte</b>	40
23-04-2013 Gazzetta di Reggio	
<b>a guastalla si saprà il nome del vincitore della mille miglia</b>	41
23-04-2013 GiglioNews	
<b>Anno scolastico 2013/14: incontro Giunta-Genitori</b>	42
22-04-2013 Globalist.it	
<b>Terremoti Umbria, &amp;lt;Zona ad alta pericolosit sismica&amp;gt;</b>	43
22-04-2013 HCMagazine	
<b>PROTEZIONE CIVILE IN MAXI-EMERGENZE: WORKSHOP INTERNAZIONALE</b>	44
22-04-2013 Il Giunco.net	
<b>Scuola di via Gorizia, Baldi: il ripascimento non c'entra col rischio sismico</b>	45
22-04-2013 Il Resto del Carlino (Cesena).it	
<b>Terremoto nel Montefeltro: scossa di magnitudo 3.6</b>	46
22-04-2013 Il Resto del Carlino (Macerata).it	
<b>In ansia per il promoter scomparso Ricerche senza esito sui monti</b>	47
22-04-2013 Il Resto del Carlino (Modena).it	
<b>Oliviero Toscani cerca a San Felice i volti simbolo del terremoto</b>	48
23-04-2013 Il Tempo.it	
<b>Incendio alla pineta della Castellana Caccia aperta al piromane e all'innescio</b>	49
22-04-2013 LA NOTIZIA giornale.it	
<b>Terremoti, scossa 3.6 nel Montefeltro in Emilia Romagna</b>	50
22-04-2013 La Gazzetta di Parma Online	
<b>Alluvione: strade riaperte ma restano case assediate dall'acqua a Mezzani e Frassinara. Sorbolo, riapre la materna</b>	51

22-04-2013 La Gazzetta di Parma Online	
<b>Frane: Sauna e Capriglio sorvegliati speciali. E nel Tizzanese torna il geologo Casagli</b>	52
22-04-2013 La Gazzetta di Parma Online	
<b>Il vescovo nel Tizzanese: "Non frani la forza della comunità"</b>	53
22-04-2013 La Repubblica.it (Bologna)	
<b>Terremoto nel Montefeltro di magnitudo 3.6</b>	54
22-04-2013 La Repubblica.it (Milano)	
<b>Trema la terra fra Mantova e Modena: scosse di magnitudo 2,4 nella notte</b>	55
22-04-2013 La Repubblica.it (Parma)	
<b>Frane, monitoraggi in corso per l'ondata di maltempo</b>	56
23-04-2013 Libertà	
<b>(senza titolo)</b>	57
23-04-2013 Libertà	
<b>Acqua sporca a Rondanera</b>	59
23-04-2013 Libertà	
<b>Sisma e incendi: studenti a lezione per la sicurezza</b>	60
23-04-2013 Libertà	
<b>Progetto Borgonovo: «Siamo preoccupati e contrari all'ingresso nell'Unione dei Comuni»</b>	61
23-04-2013 Libertà	
<b>Il Comune diventa "benzinaio" a Ottone</b>	62
23-04-2013 Libertà	
<b>Dal terremoto di Haiti a Piacenza, in arrivo i super volontari alpini</b>	63
23-04-2013 Il Messaggero (Abruzzo)	
<b>Udienza preliminare per Bertolaso e la Stati</b>	64
23-04-2013 Il Messaggero (Abruzzo)	
<b>Mezzi spazzaneve dirigenti trasferiti dopo l'inchiesta</b>	65
23-04-2013 Il Messaggero (Ancona)	
<b>Il promoter non si trova l'ansia della famiglia</b>	66
23-04-2013 Il Messaggero (Pesaro)	
<b>Corsa contro il tempo per riaprire l'Adriatica</b>	67
23-04-2013 Il Messaggero (Umbria)	
<b>Da New York per capire l'emergenza</b>	68
23-04-2013 Il Messaggero (Umbria)	
<b>Città di Castello, ancora scosse il terremoto si sposta</b>	69
23-04-2013 La Nazione (Arezzo)	
<b>CITTA' DI CASTELLO LO SCIAME sismico sismico ininterrotto c...</b>	70
23-04-2013 La Nazione (Empoli)	
<b>Sos frane summit il 2 maggio</b>	71
23-04-2013 La Nazione (Firenze)	
<b>Nuova idrovora alla Pubblica Concluso l'acquisto</b>	72
23-04-2013 La Nazione (Grosseto)	
<b>Scuola e futuro all'Isola del Giglio</b>	73
23-04-2013 La Nazione (La Spezia)	
<b>Nasce la consulta del volontariato</b>	74
23-04-2013 La Nazione (Livorno)	
<b>Il «Viaggio della solidarietà» degli studenti del «Foresi»</b>	75
23-04-2013 La Nazione (Livorno)	

<b>«Alluvione, meno rimborso per chi ha subito danni alla casa»</b> .....	76
23-04-2013 La Nazione (Lucca) <b>Marlia vuol farsi un regalo «Riaprire la chiesa entro Natale»</b> .....	77
23-04-2013 La Nazione (Massa-Carrara) <b>L'assessore</b> .....	78
23-04-2013 La Nazione (Massa-Carrara) <b>di ANGELA M. FRUZZETTI MASSA VIA BASSA Tambura: mancano i v...</b> .....	79
23-04-2013 La Nazione (Pistoia-Montecatini) <b>Villa di Piteccio resta senz'acqua</b> .....	80
23-04-2013 La Nazione (Prato) <b>Sr325 disastrosa «La Provincia batte un colpo»</b> .....	81
23-04-2013 La Nazione (Prato) <b>«Lasciati soli con l'incubo frana»</b> .....	82
23-04-2013 La Nazione (Umbria-Terni) <b>FOLIGNO SONO STATI ricevuti ieri nella sala del Consiglio comuna...</b> .....	83
23-04-2013 La Nazione (Umbria-Terni) <b>Sembra che lo sgombero della frana dalla carreggiata della Flaminia sia essenzialmente legato a u...</b> .....	84
23-04-2013 La Nuova Ferrara <b>un battito d'ali che ha aiutato tante famiglie straniere</b> .....	85
23-04-2013 La Nuova Ferrara <b>illuminazione pubblica via ai piani per il risparmio</b> .....	86
22-04-2013 Nuovo Paese Sera <b>Terremoto, lieve scossa in provincia di Rieti</b> .....	87
22-04-2013 Primo Piano Notizie <b>terremoto-citta-di-castello</b> .....	88
23-04-2013 Il Punto a Mezzogiorno <b>Terremoto di magnitudo 2.2 alle 23.10 tra la Valle di Comino e Cassino</b> .....	89
22-04-2013 Quotidiano del Nord.com <b>Doppia scossa di terremoto questa notte nel Montefeltro e nell'alta emilia: paura, ma nessun danno</b> .....	90
22-04-2013 Quotidiano del Nord.com <b>Maltempo, nuovi monitoraggi sulle frane e interventi nella Bassa parmense</b> .....	91
22-04-2013 Quotidiano.net(Nazionale) <b>Città di Castello, continua lo sciame sismico: 41 scosse da sabato</b> .....	92
23-04-2013 Il Resto del Carlino (Ascoli) <b>L'A.V.P.C. FA SPAZIO INFORMATIVO A «PORTO GRANDE»</b> .....	93
23-04-2013 Il Resto del Carlino (Ascoli) <b>CORSO PER VOLONTARI</b> .....	94
23-04-2013 Il Resto del Carlino (Bologna) <b>Quell'Italia dei terremoti</b> .....	95
23-04-2013 Il Resto del Carlino (Bologna) <b>Dimissioni del vicesindaco, polemica sulla risposta rinviata</b> .....	96
23-04-2013 Il Resto del Carlino (Bologna) <b>Terremoto nel Montefeltro avvertito fra Sarsina e Sant'Agata</b> .....	97
23-04-2013 Il Resto del Carlino (Cesena) <b>Un decennio tormentato</b> .....	98

23-04-2013 Il Resto del Carlino (Cesena) <b>Dal Rubicone una raccolta per i terremotati di Cento</b>	99
23-04-2013 Il Resto del Carlino (Cesena) <b>Valle del Savio «ballerina» Sui monti fa capolino il sisma</b>	100
23-04-2013 Il Resto del Carlino (Fermo) <b>Benedizione del mare e concerto a teatro</b>	101
23-04-2013 Il Resto del Carlino (Ferrara) <b>«Strisce blu? Non è il momento»</b>	102
23-04-2013 Il Resto del Carlino (Ferrara) <b>Ambiente, rinnovo per l'illuminazione di edifici pubblici «Pronto il bando»</b>	103
23-04-2013 Il Resto del Carlino (Forlì) <b>GIORNATA ECOLOGICA DI GRANDE SUCCESSO</b>	104
23-04-2013 Il Resto del Carlino (Imola) <b>Sasso Morelli, grande successo per la bicicletтата</b>	105
23-04-2013 Il Resto del Carlino (Modena) <b>Protezione civile, festa per i 10 anni Premiato l'impegno nella Bassaferita'</b>	106
23-04-2013 Il Resto del Carlino (Modena) <b>Terremotati da tutelare'</b>	107
23-04-2013 Il Resto del Carlino (Modena) <b>I SINDACI di Zocca e di Montese, Pietro Balugani e Luciano Mazza, hanno chiesto i...</b>	108
23-04-2013 Il Resto del Carlino (Pesaro) <b>Scossa di terremoto di magnitudo 3.6</b>	109
23-04-2013 Il Resto del Carlino (R. Emilia) <b>Frana: in 500 contro i mancati interventi</b>	110
23-04-2013 Il Resto del Carlino (R. Emilia) <b>Guastalla inizia a cancellare le tante ferite del terremoto</b>	111
23-04-2013 Il Resto del Carlino (R. Emilia) <b>I gemelli tedeschi di Enzkreis aiutano Reggiolo, Rolo e Guastalla</b>	112
23-04-2013 Il Resto del Carlino (Rimini) <b>I primi 100 anni di Margherita, dea della Rocca'</b>	113
22-04-2013 Roma Capitale News <b>TERREMOTO, SCOSSA DI MAGNITUDO 2.0 SUI MONTI REATINI</b>	114
22-04-2013 Romagna Gazzette.com <b>Emilia Romagna. Scossa di terremoto sugli Appennini.</b>	115
22-04-2013 Sassuolo 2000.it <b>Luca Ghelfi (Pdl): interpellanza sull'ospedale di Mirandola</b>	116
23-04-2013 Il Sole 24 Ore <b>Convivere con caos e terremoto</b>	117
22-04-2013 Telestense.it <b>Sisma, Scortichino: "Più sai, meno rischi"</b>	118
22-04-2013 Tgcom24 <b>Città di Castello, le scosse continuano</b>	119
23-04-2013 Tgcom24 <b>00:43 - TERREMOTO, LIEVE SCOSSA NEL LAZIO</b>	120
23-04-2013 Il Tirreno <b>ora il rischio è l'ingovernabilità</b>	121
23-04-2013 Il Tirreno	

<b>unione dei comuni, un inutile sovrappiù</b> .....	122
23-04-2013 Il Tirreno	
<b>corso di guardie ambientali</b> .....	123
23-04-2013 Il Tirreno	
<b>ko il tubo dell'acquedotto senz'acqua 55 famiglie</b> .....	124
23-04-2013 Il Tirreno	
<b>novità sulla scuola un incontro alle 18</b> .....	125
22-04-2013 Viterbo News24	
<b>Pulizia straordinaria dei fondali marini e delle spiagge del Lido</b> .....	126
22-04-2013 Viterbo News24	
<b>A Bolsena si festeggiano le tradizionali "Stramerenne"</b> .....	127
22-04-2013 Viterbo News24	
<b>"Responsabilità è della Regione Lazio"</b> .....	128
22-04-2013 Vivi Grosseto	
<b>"Pieces of (H)EART(H)" - concorso fotogr</b> .....	129
22-04-2013 Yahoo! Notizie	
<b>Continua l'emergenza frane in Emilia</b> .....	130
23-04-2013 Yahoo! Notizie	
<b>Terremoti: massima allerta per situazione Citta' di Castello</b> .....	131
23-04-2013 marketpress.info	
<b>PARMENSE, SI CONTROLLANO GLI EFFETTI DEL MALTEMPO CONTINUA IL LAVORO DELLA PROVINCIA E DEI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE. MONITORAGGI SULLE FRANE E INTERVENTI NELLA BASSA</b> .....	132

***Terremoto: scossa 2.4 tra Modena e Mantova***

- 24Emilia.com

**24Emilia.com**

*"Terremoto: scossa 2.4 tra Modena e Mantova"*

Data: **22/04/2013**

[Indietro](#)

Terremoto: scossa 2.4 tra Modena e Mantova

È stato avvertito anche in alcuni comuni della bassa modenese il terremoto di intensità 2.4 gradi della scala Richter avvenuto alle 00.56 di lunedì 22 aprile nel distretto sismico Pianura padana lombarda. La scossa ha avuto epicentro in provincia di Mantova, tra Pieve di Coriano, Poggio Rusco, Quingentole, San Giacomo delle Segnate, San Giovanni del Dosso, Schivenoglia, Villa Poma e Mirandola, nel modenese.

Il servizio di Protezione civile e l'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia non hanno segnalato danni a persone o cose.

Ultimo aggiornamento: 22/04/13

***Terremoti, scossa 3.6 nel Montefeltro***

- Marche - ANSA.it

**ANSA**

*"Terremoti, scossa 3.6 nel Montefeltro"*

Data: **22/04/2013**

[Indietro](#)

Terremoti, scossa 3.6 nel Montefeltro

No danni a persone o cose 22 aprile, 11:05 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - ANCONA, 22 APR - Una scossa di magnitudo 3.6, a 52,5 km di profondita', e' stata registrata alle 5:51 dall'Istituto di Geofisica e Vulcanologia nel distretto sismico del Montefeltro, al confine tra Emilia Romagna e Marche. La scossa, che non ha provocato danni secondo i primi accertamenti, ha avuto epicentro - riferisce l'Ingv - nella zona di Mercato Saraceno e Sarsina, in provincia di Forli'-Cesena.

***Parma, si monitorano frane con radar***

- Cronaca - ANSA.it

**ANSA**

*"Parma, si monitorano frane con radar"*

Data: **22/04/2013**

[Indietro](#)

Parma, si monitorano frane con radar

Intanto e' stata riaperta la provinciale 34 22 aprile, 12:42 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - PARMA, 22 APR - Continua a piovere sul Parmense e anche se la quantita' d'acqua e' finora nella norma, continua la sofferenza del territorio. A Capriglio e' tornato il geologo Nicola Casagli, del Centro di competenza del Dipartimento nazionale Protezione Civile. Con collaboratori visiona le zone per installare la strumentazione di monitoraggio, in particolare un interferometro, un sistema radar che fa ricostruire la morfologia del terreno e stima gli spostamenti superficiali.

Riaperta la provinciale 34.

***Terremoto: Alemanno, L'Aquila sia priorità per nuovo Governo***

Terremoto, Alemanno: "L'Aquila sia priorità per nuovo Governo" - Il dopo terremoto L'Aquila - Abruzzo24ore.tv

**Abruzzo24ore**

""

Data: **22/04/2013**

[Indietro](#)

Il dopo terremoto - L'Aquila

Vedi anche Alemanno, apre il tour elettorale a Roma e passa anche a L'Aquila....07/03/2013 Ricostruzione, Cialente da Roma attacca Chiodi: "Da Aprile è...12/10/2012 E Alemanno interviene sull'Aquila: "Napolitano ha interpretato il... 08/10/2012

Terremoto, Alemanno: "L'Aquila sia priorità per nuovo Governo"

lunedì 22 aprile 2013, 16:10

"Il prossimo Governo, che speriamo arrivi presto dopo l'elezione del Presidente Napolitano, non si dimentichi che L'Aquila è una priorità: anche da Roma chiediamo che la ricostruzione sia al primo posto".

Lo ha detto il sindaco della capitale, Gianni Alemanno, presentando in Campidoglio un'iniziativa in collaborazione con il Comune abruzzese. Un'occasione, per i sindaci di Roma e di L'Aquila, di rilanciare la loro collaborazione, chiedendo all'esecutivo, presente e futuro, di non dimenticare le necessità legate al post-sisma.

"Roma è stata tra le città più vicine a L'Aquila, anche al di là dei momenti immediatamente successivi al terremoto, e con la capitale si sono poste le basi per un processo di collaborazione irreversibile", ha sottolineato Cialente.

Mentre Alemanno ha ribadito che "se la collaborazione tra le due città c'è stata fin dal primo momento e continua sulla strada giusta, ora c'è bisogno del Governo nazionale, affinché scenda in campo e faccia gli investimenti per rilanciare all'Aquila un progetto di sviluppo".

***Ricostruzione: polemiche per i super-consulenti. Aielli: "A regime pratiche chiuse in sette giorni"***

- La ricostruzione L'Aquila - Abruzzo24ore.tv

**Abruzzo24ore**

"Ricostruzione: polemiche per i super-consulenti. Aielli: "A regime pratiche chiuse in sette giorni"

Data: **22/04/2013**

Indietro

La ricostruzione - L'Aquila

Vedi anche Terremoto, De Matteis: "La bufala dell'ufficio ricostruzione, un...22/04/2013 Terremoto: domani si riapre tutto Corso Vittorio Emanuele19/04/2013 Enza Blundo: "Sono perplessa sulla tempistica della richiesta di...18/04/2013

Ricostruzione: polemiche per i super-consulenti. Aielli: "A regime pratiche chiuse in sette giorni"

lunedì 22 aprile 2013, 13:56

**VIDEO PER TELEFONINI**

Per visualizzare il video

**è necessario Macromedia Flash Player**

per installarlo clicca qui

Fa discutere a L'Aquila l'assunzione di 23 super-consulenti che opereranno nel cratere sismico al servizio dei nuovi Uffici Speciali della ricostruzione, che ancora non entrano in funzione, mentre sono migliaia le pratiche ferme anche da più di un anno.

Si tratta di ingegneri, architetti, geologi, geometri a chiamata diretta, provenienti da tutta Italia, che percepiranno per un anno compensi che oscillano dai 30mila e 72mila euro, per un totale di 1,1 milioni di euro, soldi presi dai fondi della ricostruzione.

Loro compito sarà quello di affiancare e formare i 300 addetti che il posto di lavoro se lo sono conquistato con un concorso pubblico, a cui hanno lo ricordiamo oltre 20mila candidati.

I 23 super consulenti si aggiungono ad altri 50 super-istruttori, anche loro con super-stipendi, che opereranno l'Aquila per i prossimi tre anni, scelti anche loro a chiamata diretta.

Grida allo scandalo il vicepresidente della consiglio regionale Giorgio De Matteis, chiedendo la convocazione di un consiglio comunale straordinario

"L'Ufficio della ricostruzione è una farsa - afferma accusa De Matteis - è solo un nominificio di consulenti, che ancora non produce praticamente nulla e costa una 'barca' di soldi".

Al nostro microfono risponde alle accuse Paolo Aielli, il capo dell'ufficio speciale per la ricostruzione dell'Aquila sono necessari per formare i nuovi dipendenti, soprattutto sulle procedure richieste dalla nuova scheda parametria.

E promette: "A regime il nostro ufficio smaltirà ciascuna pratica in sette giorni".

|cv

***Terremoto, De Matteis: "La bufala dell'ufficio ricostruzione, un 'nominificio' di Aielli"***

- La ricostruzione L'Aquila - Abruzzo24ore.tv

**Abruzzo24ore**

*"Terremoto, De Matteis: "La bufala dell'ufficio ricostruzione, un 'nominificio' di Aielli"'"*

Data: **22/04/2013**

Indietro

La ricostruzione - L'Aquila

Vedi anche Ricostruzione: polemiche per i super-consulenti. Aielli: "A regime...22/04/2013video Ricostruzione, De Matteis: "Si faccia chiarezza sui fondi in un...12/04/2013 "All'ottimista Barca ripeto: la ricostruzione è ferma e non ci... 11/04/2013video

Terremoto, De Matteis: "La bufala dell'ufficio ricostruzione, un 'nominificio' di Aielli"

lunedì 22 aprile 2013, 12:44

"L'enorme bufala che si chiama Ufficio per la ricostruzione, ad oggi ancora fermo, e' il frutto delle scelte totalmente sbagliate del ministro Barca e del suo inefficiente sodale Cialente".

A dirlo e' il Vice Presidente vicario del Consiglio regionale, Giorgio De Matteis, a proposito di quella che lui chiama:

"L'indegna farsa che si sta consumando tra il Comune dell'Aquila e l'Ufficio per la ricostruzione sul tema dei consulenti e i relativi costi".

De Matteis stigmatizza che: "L'indegno rimpallo non esime da una responsabilita' politica e amministrativa il Sindaco e il Capo dell'Ufficio per la ricostruzione, Paolo Aielli. La Citta' deve sapere con chiarezza che finora questo Ufficio non ha prodotto nessuno effetto positivo - continua il Vice Presidente - Il signor Aielli, in barba alle sbandierate dichiarazioni di Cialente che affermava essere in qualita' di Sindaco il controllore dell'Ufficio, sta facendo di questa struttura un nominificio di consulenti, ricorrendo a motivazioni illogiche e prendendo, di fatto, a sberle Cialente e l'assessore alla ricostruzione, Piero Di Stefano".

De Matteis si dice preoccupato della piega che sta assumendo la ricostruzione in citta': "Oggi stesso chiedo' che nel Consiglio comunale straordinario, sempre piu' urgente e da noi richiesto da tempo, venga ascoltato Aielli per consentire un confronto chiaro e limpido nella sede istituzionale piu' consona".

Quindi, aggiunge: "Mentre Cialente, nel periodo di permanenza di Gaetano Fontana, capo della Struttura tecnica di missione, lo attaccava ogni giorno oggi, in un connivente e colpevole silenzio, subisce le decisione di Aielli in ottemperanza ai diktat del ministro Barca. Intanto - conclude De Matteis - l'Ufficio della ricostruzione ha decine e decine di dipendenti, decine di consulenti, non produce praticamente nulla e costa una 'barca' di soldi".

***Terremoto: Cialente; spero che il decreto per un miliardo arrivi domani***

- La ricostruzione L'Aquila - Abruzzo24ore.tv

**Abruzzo24ore**

*"Terremoto: Cialente; spero che il decreto per un miliardo arrivi domani"*

Data: **23/04/2013**

Indietro

La ricostruzione - L'Aquila

Vedi anche "Zoro": "Gli aquilani sono qui a Roma e nessuno ne parla, come se...17/04/2013video Dopo l'incontro con Catricalà, Lolli: "C'è bisogno di risorse...16/04/2013video Carriole a Roma, assessore Di Stefano: "Con Cantricalà assunti...16/04/2013video

Terremoto: Cialente; spero che il decreto per un miliardo arrivi domani

lunedì 22 aprile 2013, 16:06

"Abbiamo chiesto 1 miliardo di euro subito, con un decreto legge che io speravo arrivasse domani", anche se "non sappiamo se il governo Monti terra' un ultimo Consiglio dei Ministri prima di quello di un auspicabile nuovo Governo". Lo ha detto il sindaco de L'Aquila, Massimo Cialente, a margine di un appuntamento in Campidoglio, assicurando che, qualora il decreto non arrivi domani, "ribadiremo la richiesta immediatamente perche' e' necessario che L'Aquila resti una prioritá nell'agenda dell'esecutivo".

|cv

***Soldi sottratti a Onlus l'Aquila, la polizia giudiziaria acquisisce documenti***

- Cronaca L'Aquila - Abruzzo24ore.tv

**Abruzzo24ore**

*"Soldi sottratti a Onlus l'Aquila, la polizia giudiziaria acquisisce documenti"*

Data: **23/04/2013**

[Indietro](#)

Cronaca - L'Aquila

Soldi sottratti a Onlus l'Aquila, la polizia giudiziaria acquisisce documenti

martedì 23 aprile 2013, 11:09

[foto di repertorio](#)

La Sezione di polizia giudiziaria della Procura della Repubblica dell'Aquila sta acquisendo in questi giorni documenti contabili riferiti all'associazione Pronto Assistenza "Volontari del soccorso" per un presunto caso di peculato compiuto, secondo una denuncia presentata nello scorso febbraio da alcuni soci, dall'ex presidente, F.R.C.

La donna, in particolare, e' stata accusata, proprio a seguito di una verifica che la Onlus aveva affidato a un socio, di essersi appropriata di diverse somme di denaro, compreso un assegno, nell'arco temporale compreso tra l'ottobre 2012 e il gennaio 2013.

L'associazione, inattiva dall'agosto 2012, e' un'organizzazione senza fini di lucro operante nell'ambito dei servizi di protezione civile e prima emergenza, regolarmente accreditata dalla Regione Abruzzo.

Stando alle prime indiscrezione, che se fossero veritiere aggraverebbero la posizione dell'ex presidente, la polizia giudiziaria, incrociando i dati delle banche con i documenti del sodalizio, avrebbe scoperto anche una falsa fattura.

L'associazione Pronto Assistenza, i cui soci non hanno nulla a che vedere con l'inchiesta, e' stata in prima linea anche nel post terremoto del 6 aprile 2009.

Con pale e ruspe intervenne immediatamente nei pressi di Piazza Palazzo, sgomberando le strade e mettendo in salvo diversi ragazzi ospiti del Convitto Nazionale e recuperando anche alcune salme.

"Pronto Assistenza", inoltre, e' stata presente, piu' volte, anche nelle calamita' che hanno colpito Paesi esteri.

L'associazione si e' riservata di costituirsi parte civile.

Data:

22-04-2013

## Adnkronos

### ***Terremoti: Ingv, no collegamento scossa Montefeltro e sequenza Citta' di Castello***

- Adnkronos Cronaca

#### **Adnkronos**

*"Terremoti: Ingv, no collegamento scossa Montefeltro e sequenza Citta' di Castello"*

Data: **22/04/2013**

[Indietro](#)

Terremoti: Ingv, no collegamento scossa Montefeltro e sequenza Citta' di Castello  
ultimo aggiornamento: 22 aprile, ore 11:27

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Roma, 22 apr. - (Adnkronos) - "Non c'e' un collegamento causa-effetto tra la sequenza sismica, in atto da giorni, della zona di Citta' di Castello e la scossa registrata questa mattina di magnitudo 3.6 nel distretto di Montefeltro, tra i comuni di Sarsina, Mercato Saraceno (Forli'-Cesena) e Sant'Agata Feltria (Rimini)". A sottolinearlo all'Adnkronos e' Antonio Piersanti, direttore sezione sismologia dell'Ingv, Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia.

|cv

***Terremoto, scossa di magnitudo 3.6 nelle province di Forlì-Cesena e Rimini***

- Adnkronos Emilia Romagna

**Adnkronos**

*"Terremoto, scossa di magnitudo 3.6 nelle province di Forlì-Cesena e Rimini"*

Data: **23/04/2013**

[Indietro](#)

Terremoto, scossa di magnitudo 3.6 nelle province di Forlì-Cesena e Rimini

ultimo aggiornamento: 22 aprile, ore 13:02

Roma - (Adnkronos) - Il sisma tra i comuni di Sarsina, Mercato Saraceno e Sant'Agata Feltrina. Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile, non risultano danni a persone o cose. La terra trema anche in Umbria, ma l'esperto spiega: "Nessun collegamento"

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Roma, 22 apr. (Adnkronos) - Una scossa sismica e' stata avvertita dalla popolazione tra i comuni di Sarsina, Mercato Saraceno (Forlì-Cesena) e Sant'Agata Feltrina (Rimini). Secondo i rilievi registrati dall'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia l'evento sismico si e' verificato alle 5,51, con magnitudo 3.6. Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile, non risultano danni a persone o cose.

"Qui non e' successo assolutamente niente, la situazione e' normale e sotto controllo" spiega il sindaco di Mercato Saraceno, Oscar Graziani. "Nessuna segnalazione e' giunta in Comune" anche per Sarsina, dove il vicesindaco Luigino Mengaccini esclude al momento problemi o criticita'. "E' tutto sotto controllo e non ci sono segnalazioni" riferisce anche il sindaco di Sant'Agata Feltria Guglielmino Cerbara, rimarcando che "al momento non abbiamo riscontri di danni o problemi, ma avvieremo le verifiche sugli edifici storici e piu' vecchi".

"Non c'e' un collegamento causa-effetto tra la sequenza sismica, in atto da giorni, della zona di Citta' di Castello e la scossa registrata questa mattina di magnitudo 3.6 nel distretto di Montefeltro, tra i comuni di Sarsina, Mercato Saraceno (Forlì-Cesena) e Sant'Agata Feltria (Rimini)". A sottolinearlo all'Adnkronos e' Antonio Piersanti, direttore sezione sismologia dell'Ingv, Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia.

"La zona dell'Alta Val Tiberina e' caratterizzata - spiega l'esperto - da una microsismicita' diffusa e non e' anomalo che in quella zona si registrino sequenze come quelle di questi giorni. E' una situazione fisiologica dell'area". Dopo il terremoto di magnitudo 3.6 avvenuto il 20 aprile si sono verificate, infatti, numerose scosse, localizzate a circa quattro km ad est dell'abitato di Citta' di Castello. Una sequenza che ha avuto inizio proprio il 20 aprile scorso e di cui "non si puo' - spiega Piersanti - prevedere l'evoluzione".

***Roma, incendiato chiosco Ostia: Tassone chiede riunione Comitato sicurezza***

- Adnkronos Lazio

**Adnkronos**

*"Roma, incendiato chiosco Ostia: Tassone chiede riunione Comitato sicurezza"*

Data: **23/04/2013**

[Indietro](#)

Roma, incendiato chiosco Ostia: Tassone chiede riunione Comitato sicurezza

ultimo aggiornamento: 22 aprile, ore 19:48

Roma - (Adnkronos) - Nel giro di una settimana, quattro episodi simili di matrice dolosa

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Roma, 22 apr. - (Adnkronos) - "E' necessario che il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica si riunisca immediatamente per affrontare il caso Ostia". Lo ha detto Andrea Tassone, candidato alla presidenza del X Municipio (ex XIII) di Roma Capitale per la coalizione di centrosinistra, in merito all'incendio che ieri sera ha distrutto il chiosco-bar Glam, sul lungomare Paolo Toscanelli a Ostia.

"Nel giro di una settimana, quattro episodi del genere, e di matrice dolosa, hanno caratterizzato la cronaca del nostro territorio - ha dichiarato Andrea Tassone - prima una vettura data alle fiamme ad Ostia Antica, poi il negozio di alimentari sempre ad Ostia Antica e sempre riconducibile al rogo dell'automobile. Sabato notte, l'incendio nell'asilo nido privato ad Acilia e ieri sera il chiosco-bar davanti alla ex colonia marina Vittorio Emanuele III".

"Per tutti questi fatti, confidiamo nella sensibilita' del Prefetto di Roma che sapra' dare la giusta attenzione a questo quadrante della citta' e valutare le forze da mettere in campo. Noi del centrosinistra non abbiamo nessuna intenzione di mettere la testa 'sotto la sabbia' come ha fatto la precedente amministrazione", ha concluso Andrea Tassone.

***Città di Castello, nuova scossa di terremoto Il sindaco: "Paura, ma nessun danno"***

- Adnkronos Cronaca

**Adnkronos**

*"Città di Castello, nuova scossa di terremoto Il sindaco: "Paura, ma nessun danno""*

Data: **23/04/2013**

[Indietro](#)

Città di Castello, nuova scossa di terremoto Il sindaco: "Paura, ma nessun danno"

ultimo aggiornamento: 22 aprile, ore 12:32

Roma - (Adnkronos) - Non si ferma lo sciame sismico nella zona. L'ultima scossa di magnitudo 2,2 nella notte. Il primo cittadino della città tifernate, Luciano Bacchetta: "Abbiamo chiuso le scuole, la situazione è sotto controllo". Terremoti anche nel riminese, ma l'esperto spiega: "Nessun collegamento"

commenta 0 vota 2 invia stampa

[Tweet](#)

Roma, 22 apr. (Adnkronos) - Nuovo terremoto a Città di Castello (Perugia). Alle 2,38 l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia ha registrato una scossa di magnitudine 2.2 a 8,8 chilometri di profondità. Il terremoto è stato localizzato dalla Rete Sismica Nazionale dell'Ingv nel distretto sismico Alta Val Tiberina.

"Lo sciame sismico che sta interessando la zona di Città di Castello in questi ultimi due giorni si avverte molto. Fortunatamente non ci sono stati danni a cose né a persone". Lo dice Luciano Bacchetta, sindaco della città tifernate ad Adnkronos.

"Noi - prosegue il primo cittadino - abbiamo attivato tutti gli elementi necessari alla precauzione, ma nel complesso la situazione sotto controllo. Per essere più tranquilli abbiamo anche chiuso le scuole per oggi e per domani. Qualcuno ha dormito fuori dalla sua abitazione, noi abbiamo messo a disposizione il palazzetto dello sport".

"Certamente la paura c'è. L'Umbria è una zona fortemente sismica. E queste scosse, nonostante siano leggere, hanno l'epicentro molto in superficie, quindi vengono avvertite nettamente, anche col rumore che le precede, che può scatenare paure irrazionali", conclude.

Una scossa sismica p stata avvertita dalla popolazione anche tra i comuni di Sarsina, Mercato Saraceno (Forlì-Cesena) e Sant'Agata Feltrina (Rimini). Secondo i rilievi registrati dall'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia l'evento sismico si è verificato alle 5,51, con magnitudo 3.6. Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile, non risultano danni a persone o cose.

"Qui non è successo assolutamente niente, la situazione è normale e sotto controllo", spiega il sindaco di Mercato Saraceno, Oscar Graziani. "Nessuna segnalazione è giunta in Comune" anche per Sarsina, dove il vicesindaco Luigino Mengaccini esclude al momento problemi o criticità. "E' tutto sotto controllo e non ci sono segnalazioni" riferisce anche il sindaco di Sant'Agata Feltria Guglielmino Cerbara, rimarcando che "al momento non abbiamo riscontri di danni o problemi, ma avvieremo le verifiche sugli edifici storici e più vecchi".

Precisa comunque l'Ingv: non c'è un collegamento causa-effetto tra la sequenza sismica, in atto da giorni, della zona di Città di Castello e la scossa registrata questa mattina nella zona di Montefeltro. A precisarlo all'Adnkronos è Antonio Piersanti, direttore sezione sismologia dell'Ingv, Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia. "La zona dell'Alta Val

***Città di Castello, nuova scossa di terremoto Il sindaco: "Paura, ma nessun danno"***

Tiberina è caratterizzata - spiega l'esperto - da una microsismicità diffusa e non è anomalo che in quella zona si registrino sequenze come quelle di questi giorni. E' una situazione fisiologica dell'area". Dopo il terremoto di magnitudo 3.6 avvenuto il 20 aprile si sono verificate, infatti, numerose scosse, localizzate a circa quattro km ad est dell'abitato di Città di Castello. Una sequenza che ha avuto inizio proprio il 20 aprile scorso e di cui "non si può" - spiega Piersanti - prevedere l'evoluzione".

***PARMA: SOTTO CONTROLLO EFFETTI MALTEMPO***

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

**AgenParl**

*"PARMA: SOTTO CONTROLLO EFFETTI MALTEMPO"*

Data: **22/04/2013**

[Indietro](#)

Lunedì 22 Aprile 2013 12:04

PARMA: SOTTO CONTROLLO EFFETTI MALTEMPO Scritto da com/adm

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Parma, 22 apr - Continua a cadere la pioggia sul Parmense e anche se la quantità d'acqua è fino ad ora entro la norma, continua anche la sofferenza del territorio. Nella Bassa è stata riaperta questa mattina la provinciale 34 che va da Colorno a Mezzani, chiusa sabato pomeriggio insieme ad altre quattro provinciali per presenza di fango e acqua sulla carreggiata. Ci sono ancora squadre di volontari della Protezione Civile in azione nel Sorbolese a strada Puia e Frassinara dove è stata portata anche una cisterna di acqua potabile. Complessivamente sono stati collocati oltre 5mila sacchetti in tutta la zona interessata per riparare gli edifici dagli allagamenti. Sull'Appennino a Sauna, mentre continua il monitoraggio, proseguono anche i lavori di drenaggio con gli escavatori. Ieri è terminata l'evacuazione della stalla. Il sistema di picchettamento posto sull'area della frana ha rivelato un lieve avanzamento del fronte, ma la situazione si può considerare stazionaria. A Capriglio torna il geologo Nicola Casagli del Centro di competenza del Dipartimento nazionale di Protezione Civile. Con alcuni collaboratori sta visionando le zone per installare la strumentazione per il monitoraggio, in particolare un interferometro cioè un sistema radar che permette di ricostruire la morfologia del terreno e di stimare gli spostamenti superficiali.

***TARQUINIA: GIOVEDI' PULIZIA DEI FONDALI MARINI E DELLE SPIAGGE DEL LIDO***

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

**AgenParl**

*"TARQUINIA: GIOVEDI' PULIZIA DEI FONDALI MARINI E DELLE SPIAGGE DEL LIDO"*

Data: 22/04/2013

[Indietro](#)

Lunedì 22 Aprile 2013 15:28

TARQUINIA: GIOVEDI' PULIZIA DEI FONDALI MARINI E DELLE SPIAGGE DEL LIDO Scritto da com/mt0

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL)- Viterbo, 22 apr - Il Comune di Tarquinia rinnova il suo impegno per la tutela ambientale.

L'Amministrazione e il gruppo della Protezione Civile comunale, in collaborazione con l'associazione Scuba-Doo Divers Team, organizzano il 'Clean up Day'. Giovedì 25 aprile sommozzatori e volontari puliranno i fondali marini e le spiagge del Lido, tra la località Porticciolo e la foce del fiume Marta. L'appuntamento è fissato alle ore 9.00, al Camping Tuscia Tirrenica, e l'uscita in mare avverrà presso lo stabilimento Il Galeone. "Vogliamo dare un segnale importante, in vista dell'imminente stagione balneare. - dichiarano il primo cittadino Mauro Mazzola e il vice sindaco Renato Bacciardi - Solo attraverso la collaborazione tra Istituzioni e popolazione è possibile ottenere risultati nella lotta all'inquinamento e alla tutela ambientale della nostra costa". "Il tratto di litorale interessato è molto ampio. - dichiara il coordinamento del gruppo della Protezione Civile comunale - I nove sub dell'associazione Scuba-Doo Divers Team opereranno a una profondità compresa tra i sei e i dieci metri, con l'ausilio di due nostri gommoni. I volontari saranno invece impegnati sulle spiagge. L'iniziativa ha anche l'obiettivo di sensibilizzare le persone ad avere un comportamento più rispettoso verso il mare, una risorsa ambientale ed economica fondamentale per il territorio. Invitiamo i cittadini a partecipare numerosi". In caso di condizioni di meteo avverse, l'iniziativa si svolgerà mercoledì 1° maggio.

**TERREMOTO: M5S, MUTUI SOSPESI FINO A RICOSTRUZIONE COMPLETA**

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

**AgenParl**

"TERREMOTO: M5S, MUTUI SOSPESI FINO A RICOSTRUZIONE COMPLETA"

Data: 22/04/2013

Indietro

Lunedì 22 Aprile 2013 14:07

TERREMOTO: M5S, MUTUI SOSPESI FINO A RICOSTRUZIONE COMPLETA Scritto da com/sdb

Dimensione carattere Riduci grandezza carattere incrementa grandezza carattere Stampa E-mail

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 22 apr - "È scandaloso che ai nostri terremotati non sia concesso lo spazio per respirare. Come si possono chiedere le rate di un mutuo ad una famiglia che ha perso la casa, il lavoro e forse anche l'azienda?" - dice Elisa Bulgarelli, Senatrice del Movimento 5 Stelle - "A livello regionale è stato chiesto all'ABI di sospendere le rate fino a fine giugno, risultato parziale ottenuto dopo parecchie insistenze da parte dei cittadini e attraverso interrogazioni regionali. Ora però riteniamo sia doveroso sospendere la richiesta fino alla completa ricostruzione del fabbricato, al momento della presentazione della Dichiarazione di fine lavori".

Il 24 aprile, nella seduta pomeridiana, Elisa Bulgarelli parlerà in Aula nella seduta dedicata alla situazione post-ricostruzione.

Il Movimento 5 Stelle ha presentato l'interrogazione sia al Senato che alla Camera, col Deputato Michele Dell'Orco: "Il Commissario Straordinario ha chiesto alle banche l'impegno ad aiutare famiglie ed imprese in difficoltà. Nella stragrande maggioranza dei casi, però, l'interesse ha prevalso sul cuore e sulle richieste. Chiediamo al Ministro quali misure intenda adottare per trovare una copertura finanziaria destinata al pagamento degli interessi maturati sull'eventuale periodo di sospensione intercorso dal 20 maggio e la 'dichiarazione di fine lavori' sulla casa o sul fabbricato interessato, nonché all'anticipo delle rate dei mutui che copra tutto il periodo di inagibilità o ricostruzione delle prime case. Non si speculi sulla sofferenza".

**RIFIUTI LAZIO: A SERMONETA RACCOLTI OLTRE 21 QUINTALI DI RIFIUTI**

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

**AgenParl**

*"RIFIUTI LAZIO: A SERMONETA RACCOLTI OLTRE 21 QUINTALI DI RIFIUTI"*

Data: **22/04/2013**

[Indietro](#)

Lunedì 22 Aprile 2013 15:05

RIFIUTI LAZIO: A SERMONETA RACCOLTI OLTRE 21 QUINTALI DI RIFIUTI Scritto da com/mto

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Latina, 22 apr - Sono oltre 21 i quintali di rifiuti raccolti sul territorio di Sermoneta nel corso della III Giornata Ecologica organizzata dall'Amministrazione Comunale di Sermoneta in collaborazione con le associazioni locali. "Si tratta di un risultato straordinario che da una parte mette in risalto l'ottimo lavoro svolto dai volontari, ma dall'altra va a sottolineare un malcostume ancora presente tra i cittadini, quello dell'abbandono selvaggio di rifiuti". Spiegano il Sindaco di Sermoneta Giuseppina Giovannoli ed il delegato all'Ambiente Mauro Battisti, che ringraziano tutti i partecipanti all'iniziativa: comitati di borgata, l'Associazione Nazionale Carabinieri di Sermoneta, gli studenti dell'Istituto Comprensivo, la Protezione Civile, il Consiglio dei Giovani, le associazioni giovanili ed ambientaliste e le tante famiglie che hanno voluto aderire spontaneamente a questa giornata. Degli oltre 21 quintali, il 66% è stato avviato al recupero. Di questi rifiuti fanno parte il multimateriale (513 kg), pneumatici (50 kg), carta e cartone (308 kg). A questi vanno aggiunti inerti che andranno bonificati in un secondo momento. Sorprese sono arrivate anche dai fiumi, dove l'Associazione Canoisti naturalisti hanno 'pescato' un pezzo di lavandino e un grande raccordo in ferro di una pompa. La giornata ecologica è stata concentrata a Tufette, Centro Storico, Doganella, Sermoneta Scalo e intorno all'Abbazia di Valvisciolo. "Il risultato straordinario di questa iniziativa - aggiungono il Sindaco e il delegato all'Ambiente - è stata possibile grazie alla collaborazione di tanti volontari che hanno sostenuto la manifestazione. Come Amministrazione saremo impegnati nei prossimi mesi ad un controllo sempre maggiore del territorio, per prevenire il formarsi di discariche a cielo aperto".

***TERREMOTO: SINDACO L'AQUILA, SPERO DL PER 1 MLD ARRIVI DOMANI***  
***I*****Agi***"TERREMOTO: SINDACO L'AQUILA, SPERO DL PER 1 MLD ARRIVI DOMANI"*Data: **22/04/2013**

Indietro

Regionali - Abruzzo

**TERREMOTO: SINDACO L'AQUILA, SPERO DL PER 1 MLD ARRIVI DOMANI**

16:08 22 APR 2013

(AGI) - Roma, 22 apr. - "Abbiamo chiesto 1 miliardo di euro subito, con un decreto legge che io speravo arrivasse domani", anche se "non sappiamo se il governo Monti terra' un ultimo Consiglio dei Ministri prima di quello di un auspicabile nuovo Governo". Lo ha detto il sindaco de L'Aquila, Massimo Cialente, a margine di un appuntamento in Campidoglio, assicurando che, qualora il decreto non arrivi domani, "ribadiremo la richiesta immediatamente perche' e' necessario che L'Aquila resti una priorita' nell'agenda dell'esecutivo".

***Terremoto: scossa di magnitudo 3. 6 nel Montefeltro*****Agi**

*"Terremoto: scossa di magnitudo 3. 6 nel Montefeltro"*

Data: **23/04/2013**

Indietro

Cronaca

Terremoto: scossa di magnitudo 3. 6 nel Montefeltro

07:41 22 APR 2013

(AGI) - Roma, 22 apr. - Una scossa di magnitudo 3.6 e' stata registrata alle ore 5,51 dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia nel distretto di Montefeltro a 5,52 chilometri di profondita'. La scossa, comunica la Protezione Civile, e' stata avvertita tra i comuni di Sarsina, Mercato Saraceno, Sant'Agata Feltria, nelle le provincie di Forli', Cesena e Rimini. Dalle verifiche effettuate non risultano danni a persone o cose.

(AGI) .

**MUSICA E SOLIDARIETA' CON PAMOJA POSITIVE VIBRATIONS - Rimini - Spettacoli**

Musica e solidarieta' con Pamoja Positive Vibrations | [altarimini.it](http://altarimini.it)

**AltaRimini.it**

""

Data: **22/04/2013**

Indietro

Spettacoli Musica e solidarieta' con Pamoja Positive Vibrations

Musica e solidarieta' con Pamoja Positive Vibrations

%s1 / %s2

Commenti: 0 Lascia un commento - 22 Aprile 2013 - 10:03 - RiminiSpettacoli

Sabato 27 aprile alle 21.30, presso il centro sociale "Grottarossa", si terrà l'evento "Pamoja Positive Vibrations", organizzato dall'associazione Karibuni Akap, per raccogliere fondi a favore dei progetti da essa sostenuti.

La serata è dedicata alla positività, all'estate, al colore e ai ritmi giamaicani. L'invito è quello di esprimere anche attraverso i propri abiti le proprie "vibrazioni positive" (prendendo spunto da una famosa canzone di Bob Marley) con un travestimento che sappia riflettere questo mood.

In concerto 'Sacco Sound', gruppo Reggae/Dub/Caraibico nato nel 2011 e cresciuto nei quartieri più Rastafari della Romagna. Provenienti da scene musicali diverse, i 5 membri del gruppo mischiano l'impronta giamaicana più Roots con altri generi provenienti da più parti del mondo.

Associazione Karibuni Akap è un'organizzazione di volontariato nata nel 2006 dall'idea di un gruppo di ragazzi accomunati da esperienze di volontariato in Italia e all'estero.

Nel suo percorso Karibuni ha creato due progetti di cooperazione internazionale, in Tanzania e in Etiopia, volti al sostegno dell'educazione e della salute, grazie anche agli ottimi rapporti con i villaggi africani e al prezioso aiuto delle Suore Francescane Missionarie di Cristo presenti in loco.

Con la crescita dell'associazione, i progetti si sono sempre più strutturati, e a questi se ne sono aggiunti tanti sul territorio: laboratori creativi per i più piccoli, workshop di educazione all'interculturalità, ecc.

Nel 2008 è entrata a far parte del Registro Provinciale del Volontariato e, tra il 2009 e il 2012, ha fatto parte del Coordinamento di Protezione Civile della Provincia di Rimini.

L'associazione organizza eventi di divulgazione, informazione e sensibilizzazione (tra cui i Pamoja, feste a sostegno dei progetti esteri, in collaborazione con Csa Grottarossa).

Sentiamo Marco Calisesi uno dei volontari dell'Associazione

|cv

***Terremoti - Scossa in Romagna, i sindaci: per ora nessun danno*****Anci - Associazione Nazionale Comuni Italiani***"Terremoti - Scossa in Romagna, i sindaci: per ora nessun danno"*Data: **23/04/2013**[Indietro](#)[Top news](#)[Geografia giudiziaria - Ministero ed ANCI avviano tavolo per soluzioni condivise](#)Sei in: [Homepage](#) » [L'Associazione](#) » [Segretario Generale](#) » [Ufficio Stampa e Comunicazione](#) » [Notizie](#)[Terremoti - Scossa in Romagna, i sindaci: per ora nessun danno](#)

[22-04-2013]

Nessuna segnalazione di danni o problemi è giunta questa mattina ai Comuni di Sarsina, Mercato Saraceno (Forlì-Cesena) e Sant'Agata Feltria (Rimini), in seguito alla scossa di terremoto di magnitudo 3,6 che è stata rilevata dall'Ingv alle 5,51 di oggi. Secondo quanto riferiscono gli stessi sindaci all'Adnkronos, neanche la popolazione ha avvertito il sisma e praticamente nessuno è sceso in strada.

"Qui non è successo assolutamente niente, la situazione è normale e sotto controllo" spiega il sindaco di Mercato Saraceno, Oscar Graziani. "Nessuna segnalazione è giunta in Comune" anche per Sarsina, dove il vicesindaco Luigino Mengaccini esclude al momento problemi o criticità. "E' tutto sotto controllo e non ci sono segnalazioni" riferisce anche il sindaco di Sant'Agata Feltria Guglielmino Cerbara, rimarcando che "al momento non abbiamo riscontri di danni o problemi, ma avvieremo le verifiche sugli edifici storici e più vecchi". (com/mv)

[Archivio Notizie](#) »

***Terremoto Umbria - Sindaco Città di Castello: "Molta paura, ma situazione è sotto controllo"***

Terremoto Umbria - Sindaco Città di Castello: "Molta paura, ma situazione è sotto controllo"

**Anci - Associazione Nazionale Comuni Italiani**

""

Data: **23/04/2013**

[Indietro](#)

[Top news](#)

[Geografia giudiziaria - Ministero ed ANCI avviano tavolo per soluzioni condivise](#)

Sei in: [Homepage](#) » [L'Associazione](#) » [Segretario Generale](#) » [Ufficio Stampa e Comunicazione](#) » [Notizie](#)

Terremoto Umbria - Sindaco Città di Castello: "Molta paura, ma situazione è sotto controllo"

[22-04-2013]

"Lo sciame sismico che sta interessando la zona di Città di Castello in questi ultimi due giorni si avverte molto.

Fortunatamente non ci sono stati danni a cose né a persone". Lo dice Luciano Bacchetta il sindaco della città tifernate parlando con l'agenzia *Adnkronos*.

"Noi - prosegue il primo cittadino - abbiamo attivato tutti gli elementi necessari alla precauzione, ma nel complesso la situazione sotto controllo. Per essere più tranquilli abbiamo anche chiuso le scuole per oggi e per domani. Qualcuno ha dormito fuori dalla sua abitazione, noi abbiamo messo a disposizione palazzetto dello sport".

"Certamente la paura c'è. L'Umbria è una zona fortemente sismica. E queste scosse, nonostante siano leggere, hanno l'epicentro molto in superficie, quindi vengono avvertite nettamente, anche col rumore che le precede, che può scatenare paure irrazionali", conclude Bacchetti. (com/gp)

[Archivio Notizie](#) »

***Terremoto, scossa in Montefeltro nessun danno, sciame sismico in corso***

Scuole chiuse a Città di Castello oggi e domani

**Arezzooggi.net**

*"Terremoto, scossa in Montefeltro nessun danno, sciame sismico in corso"*

Data: **22/04/2013**

[Indietro](#)

Sei in: [News](#) » [Attualità](#) » [Terremoto, scossa in Montefeltro nessun danno, sciame sismico in corso](#)  
22/04/2013, 10:28 [Attualità](#)

Terremoto, scossa in Montefeltro nessun danno, sciame sismico in corso  
Scuole chiuse a Città di Castello oggi e domani

[Tweet](#)

Nell'Appennino tra Toscana, Romagna, Umbria e Marche Ã" in corso uno sciame sismico. Dopo le scosse di Città di Castello, stamani un sisma di magnitudo 3.6 eâ€™ stato registrato alle ore 5,51 dallâ€™Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia nel distretto di Montefeltro a 5,52 chilometri di profonditâ€™. La scossa, comunica la Protezione Civile, eâ€™ stata avvertita tra i comuni di Sarsina, Mercato Saraceno, Santâ€™Agata Feltria, nelle provincie di Forlì, Cesena e Rimini. Dalle verifiche effettuate non risultano danni a persone o cose. A Città di Castello chiuse le scuole oggi e domani.

***maratonina dedicata alla studentessa morta nel terremoto***

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Centro, Il**

""

Data: **23/04/2013**

[Indietro](#)

ATESSA

Maratonina dedicata alla studentessa morta nel terremoto

ATESSA Sarà dedicata alla memoria di Ivana Lannutti, giovane studentessa universitaria scomparsa all'Aquila nel terremoto del 2009, la Maratonina della 36ª Podistica delle contrade in programma il 25 aprile. La partenza dei 9 chilometri sarà alle 14 in piazza Ignazio Silone, a Monte Marcone. La manifestazione sportiva è organizzata dall'associazione Pro loco Val di Sangro di Atesa, in collaborazione con il Gp I Lupi d'Abruzzo e col patrocinio del comune di Atesa e della provincia di Chieti. Sono in programma anche gare non competitive di chilometri 4-2-1,400-0,600-0,400 e 0,200. Il percorso della Maratonina è inserito nel circuito Corrilabruzzo. Lungo il tragitto ci saranno tre punti di ristoro. (m.d.n.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

## ***Città di Castello, quarantatré scosse di terremoto. Scuole chiuse oggi e domani***

CORRIERE DELL'UMBRIA -

**Corriere dell'Umbria.it**

*"Città di Castello, quarantatré scosse di terremoto. Scuole chiuse oggi e domani"*

Data: **22/04/2013**

[Indietro](#)

[Home/Notizie/Cronaca](#)

Città di Castello, quarantatré scosse di terremoto. Scuole chiuse oggi e domani

AGGIORNAMENTO: La Provincia: "Massima allerta, tecnici al lavoro e monitoraggio costante". Sopralluoghi a ripetizione in tutta la città

Il sindaco Bacchetta: "Il sisma è in fase evolutiva, stop alle lezioni in via precauzionale". Centro d'accoglienza allestito al Palazzetto. Situazione sotto controllo

22/04/2013 11:37:32

AGGIORNAMENTO: Terremoto a Città di Castello, massima allerta e sopralluoghi nelle scuole e negli edifici. I tecnici della Provincia sono al lavoro insieme a quelli del Comune, monitorando minuto per minuto la situazione in tutto il territorio.

La task force della provincia In piazza Italia non stanno con le mani in tasca. Istituita "una sorta di task force tra gli assessorati della Provincia, ai quali sono preposti Domenico De Marinis (Polizia provinciale), Domenico Caprini (viabilità) e Roberto Bertini (Protezione civile) con i rispettivi tecnici che informano costantemente il presidente Marco Vinicio Guasticchi dell'evolversi della situazione a Città di Castello".

In pratica un filo diretto con il territorio "sotto assedio" dello sciame sismico. Da sabato mattina sono 43 le scosse avvertite nella zona, comprese quelle individuate a confine con le Marche.

Monitoraggio costante Al momento, spiegano dalla Provincia, non si registrano danni a immobili, che comunque "continuano ad essere oggetto di ispezioni e monitoraggio. La chiusura delle scuole fino a domani, decisa in via precauzionale dal sindaco Luciano Becchetta, consentirà di riportare tranquillità nella popolazione comprensibilmente preoccupata per il fenomeno sismico di questi giorni".

La terra trema di continuo Quarantatré scosse nell'arco di due giorni e poco più. La terra, a Città di Castello come in tutta l'Alta Val Tiberina, non ha messo di tremare. Qualcosa come una "botta" ogni ora. L'ultima, in ordine di tempo, poco dopo le due della notte tra domenica e lunedì. Magnitudo 2.1. Al momento, fortunatamente, di danni non se ne registrano. E la situazione, spiegano dall'amministrazione comunale, è "nella norma". Certo, c'è da fronteggiare l'emergenza, ma senza panico.

Scuole chiuse, oggi e domani. "Confermiamo la decisione di chiudere le scuole di ogni ordine e grado nella giornata di lunedì 22 aprile e di martedì 23 aprile, in via precauzionale per consentire alle famiglie di programmare la gestione dei propri figli con certezza, senza dover far fronte all'eventualità della chiusura anticipata dell'attività didattica, così come prescritto dal piano di emergenza in caso di altri fenomeni" spiega il sindaco di Città di Castello Luciano Bacchetta.

"Sisma evolutivo" Sotto stretto controllo. Monitorato ogni attimo che passa. Il terremoto tiene tutti sulla corda. E il sindaco Bacchetta lo definisce "in fase evolutiva". Lo sciame, in sostanza, prosegue. Così come non si ferma "il monitoraggio in stretto raccordo con il personale dell'amministrazione, le forze dell'ordine e le associazioni di volontariato, del Centro operativo".

Centro d'accoglienza "Allo stato attuale - prosegue il primo cittadino - non si riscontrano segnalazioni o evidenze particolari. Ma, in previsione delle prossime ore, abbiamo allestito nel Palazzetto di via Engels un centro di accoglienza per i cittadini che non volessero trascorrere la notte nella propria abitazione".

**NOTIZIE CORRELATE**

La terra continua a tremare: quarantatré scosse in soli due giorni

Città di Castello, ore 18.51: la terra trema ancora una volta

***Città di Castello, quarantatré scosse di terremoto. Scuole chiuse oggi e domani***

Paura a Città di Castello, tre scosse di terremoto in rapida successione

Sopralluoghi negli edifici lesionati

Scuole evacuate. Il sindaco: tutto sotto controllo

(nessun commento)

***Scompare nel nulla al confine con le Marche, un'altra giornata di ricerche va a vuoto***

CORRIERE DELL'UMBRIA -

**Corriere dell'Umbria.it***"Scompare nel nulla al confine con le Marche, un'altra giornata di ricerche va a vuoto"*Data: **22/04/2013**

Indietro

Home/Notizie/Cronaca

Scompare nel nulla al confine con le Marche, un'altra giornata di ricerche va a vuoto

La sua auto era stata ritrovata nella zona di Isola Fossara, nel comune di Scheggia e Pascelupo

22/04/2013 08:30:13

Un'altra giornata di ricerche per l'uomo originario di Matelica che i soccorritori da due giorni stanno cercando nella zona al confine tra l'Eugubino e le Marche.

S.A., di 59 anni risulta scomparso oramai da quattro giorni. Le ricerche sono arrivate in Umbria perche la sua auto e stata ritrovata nella zona di Isola Fossara.

Anche ieri una notevole mobilitazione di forze per cercare il cinquantanovenne, con vigili del fuoco, carabinieri, guardie forestali, volontari della protezione civile, esperti del Cai, tecnici del corpo nazionale del Soccorso alpino che hanno battuto palmo a palmo la zona, cercando di individuare i sentieri lungo i quali l'uomo potrebbe essersi allontanato e quindi perduto. Un campo base e stato attrezzato a Isola Fossara ma purtroppo ancora fino a ieri sera non si avevano notizie su che fine abbia fatto l'uomo. Potrebbe essersi perduto o essersi sentito male, senza riuscire a dare l'allarme.

(nessun commento)

|cv

***Città di Castello, quarantatré scosse di terremoto. Scuole chiuse***

CORRIERE DELL'UMBRIA -

**Corriere dell'Umbria.it***"Città di Castello, quarantatré scosse di terremoto. Scuole chiuse"*Data: **23/04/2013**

Indietro

Home/Notizie/Cronaca

Città di Castello, quarantatré scosse di terremoto. Scuole chiuse

La Provincia: "Massima allerta, tecnici al lavoro e monitoraggio costante". Sopralluoghi a ripetizione in tutta la città

22/04/2013 11:37:32

AGGIORNAMENTO: Terremoto a Città di Castello, massima allerta e sopralluoghi nelle scuole e negli edifici. I tecnici della Provincia sono al lavoro insieme a quelli del Comune, monitorando minuto per minuto la situazione in tutto il territorio.

La task force della provincia In piazza Italia non stanno con le mani in tasca. Istituita "una sorta di task force tra gli assessorati della Provincia, ai quali sono preposti Domenico De Marinis (Polizia provinciale), Domenico Caprini (viabilità) e Roberto Bertini (Protezione civile) con i rispettivi tecnici che informano costantemente il presidente Marco Vinicio Guasticchi dell'evolversi della situazione a Città di Castello".

In pratica un filo diretto con il territorio "sotto assedio" dello sciame sismico. Da sabato mattina sono 43 le scosse avvertite nella zona, comprese quelle individuate a confine con le Marche.

Monitoraggio costante Al momento, spiegano dalla Provincia, non si registrano danni a immobili, che comunque "continuano ad essere oggetto di ispezioni e monitoraggio. La chiusura delle scuole fino a domani, decisa in via precauzionale dal sindaco Luciano Becchetta, consentirà di riportare tranquillità nella popolazione comprensibilmente preoccupata per il fenomeno sismico di questi giorni".

La terra trema di continuo Quarantatré scosse nell'arco di due giorni e poco più. La terra, a Città di Castello come in tutta l'Alta Val Tiberina, non ha messo di tremare. Qualcosa come una "botta" ogni ora. L'ultima, in ordine di tempo, poco dopo le due della notte tra domenica e lunedì. Magnitudo 2.1. Al momento, fortunatamente, di danni non se ne registrano. E la situazione, spiegano dall'amministrazione comunale, è "nella norma". Certo, c'è da fronteggiare l'emergenza, ma senza panico.

Scuole chiuse, oggi e domani. "Confermiamo la decisione di chiudere le scuole di ogni ordine e grado nella giornata di lunedì 22 aprile e di martedì 23 aprile, in via precauzionale per consentire alle famiglie di programmare la gestione dei propri figli con certezza, senza dover far fronte all'eventualità della chiusura anticipata dell'attività didattica, così come prescritto dal piano di emergenza in caso di altri fenomeni" spiega il sindaco di Città di Castello Luciano Bacchetta. "Sisma evolutivo" Sotto stretto controllo. Monitorato ogni attimo che passa. Il terremoto tiene tutti sulla corda. E il sindaco Bacchetta lo definisce "in fase evolutiva". Lo sciame, in sostanza, prosegue. Così come non si ferma "il monitoraggio in stretto raccordo con il personale dell'amministrazione, le forze dell'ordine e le associazioni di volontariato, del Centro operativo".

Centro d'accoglienza "Allo stato attuale - prosegue il primo cittadino - non si riscontrano segnalazioni o evidenze particolari. Ma, in previsione delle prossime ore, abbiamo allestito nel Palazzetto di via Engels un centro di accoglienza per i cittadini che non volessero trascorrere la notte nella propria abitazione".

**NOTIZIE CORRELATE**

La terra continua a tremare: quarantatré scosse in soli due giorni

Città di Castello, ore 18.51: la terra trema ancora una volta

Paura a Città di Castello, tre scosse di terremoto in rapida successione

***Città di Castello, quarantatré scosse di terremoto. Scuole chiuse***

Sopralluoghi negli edifici lesionati

Scuole evacuate. Il sindaco: tutto sotto controllo

(nessun commento)

***La "Rosa dell'Umbria" dona due container alla Pro Loco di Pian di San Martino***

CORRIERE DELL'UMBRIA -

**Corriere dell'Umbria.it***"La "Rosa dell'Umbria" dona due container alla Pro Loco di Pian di San Martino"*Data: **23/04/2013**[Indietro](#)[Home/Notizie/Attualità](#)

La "Rosa dell'Umbria" dona due container alla Pro Loco di Pian di San Martino

Il gruppo tuderte di protezione civile ha destinati i due moduli abitativi per essere utilizzati come spogliatoi

23/04/2013 10:29:13

A distanza di mesi dall'emergenza alluvione, continua l'impegno de "La Rosa dell'Umbria" nella frazione tuderte più colpita, Pian di San Martino. Il gruppo di Protezione Civile ha infatti donato ed installato, presso il campo polivalente della frazione, due moduli abitativi che verranno utilizzati come spogliatoi. La richiesta, avanzata dalla Pro Loco, è stata accolta dalla Rosa dell'Umbria che, come afferma il presidente della stessa, Claudio Serrani, "fa quello che può per andare in contro alle esigenze di chi chiede un aiuto, soprattutto se queste esigenze sono diretta conseguenza di un evento che ha creato disagio per la popolazione".

(nessun commento)

*Il sindaco geologo che salva il paese dalla frana***Corriere della Sera**

""

Data: 23/04/2013

Indietro

CORRIERE DELLA SERA - CORRIERE DELLA SERA

sezione: Cronache data: 23/04/2013 - pag: 31

Il sindaco geologo che salva il paese dalla frana

DAL NOSTRO INVIATO TIZZANO (Parma) Il sindaco Amilcare Bodria è un geologo. «A mezzanotte mi chiamano dalla frazione di Capriglio. La strada si sta muovendo, corro a fare un sopralluogo. Ci sono delle fessure. All'improvviso l'asfalto si apre, la coordinatrice della croce rossa ci finisce dentro con un piede. Decido di far sfollare la casa a valle, anche se in apparenza non ci sono segnali d'allarme...». Alle sette de mattino crolla una solaio, poi un costola della montagna viene giù trascinando per trecento metri l'abitazione della famiglia Bocchi, 7 persone: due anziani, il figlio e due coppie di sposini. Poteva essere una tragedia, è stata una fortuna avere un primo cittadino che è anche geologo. «Sinceramente una cosa così non l'ho mai vista. In genere ci vogliono settimane o mesi per fenomeni di questo tipo. Questa volta il suolo è sprofondato di 15 metri in 3 ore». Bodria, 59 anni, eletto 4 anni fa alla guida di una lista civica, nell'ultime tre settimane ha visto cambiare la fisionomia del suo comune. Tizzano è sotto assedio: la notte tra il 5 e il 6 aprile il primo smottamento a Capriglio. Il giorno dopo cede la strada a Boschetto, poi la zona verso Schia, poi di nuovo Capriglio. Si sono mossi venti milioni di metri cubi di terra, ci sono 29 sfollati, danneggiato l'acquedotto e le linee elettriche, interrotte due strade provinciali e quattro comunali. Per aggirare la Massese, le auto devono salire sull'Appennino per 12 chilometri, i mezzi pesanti per 25. E qui di camion ne passano: a Tizzano si produce il 10% del prosciutto di Parma, un milione di pezzi all'anno. «Bisogna fare presto ripete il sindaco. Abbiamo chiesto lo stato di calamità naturale. Ma dopo l'Aquila i tempi si sono allungati. Purtroppo i movimenti geologici sono più rapidi di quelli della burocrazia». La terra intanto sta continuando a scivolare a valle. Serena Brandini, giovane assessore al Bilancio e volontaria della protezione civile, con il sindaco ogni giorno controlla e ricontrolla strade e case. «La vede quella tenda indica nel borghetto di Pratolungo. Qui ogni notte c'è sempre qualcuno, un geologo o uno psicologo. La gente ha paura, vuole essere tranquillizzata». In attesa del governo e dei fondi promessi, Tizzano prova a rimettersi in piedi da solo. Già partiti i lavori per le strade alternative, una ventina di volontari si avvicendano ogni giorno nel centro operativo allestito in paese, geologi sono venuti da tutta la Regione per monitorare la montagna. «E pensare sorride amaro Bodria che eravamo orgogliosi di aver messo a posto le strade. Adesso dobbiamo ricominciare». Riccardo Bruno riccardobruno@corriere.it

RIPRODUZIONE RISERVATA

***Terremoto, scossa nel Montefeltro***

- Corriere di Bologna

**Corriere della Sera.it (Bologna)**

*"Terremoto, scossa nel Montefeltro"*

Data: **22/04/2013**

[Indietro](#)

Terremoto, scossa nel Montefeltro

in provincia di forlì-cesena

Terremoto, scossa nel Montefeltro

Magnitudo 3.6. Non ci sarebbero danni

in provincia di forlì-cesena

Terremoto, scossa nel Montefeltro

Magnitudo 3.6. Non ci sarebbero danni

BOLOGNA - Una scossa di magnitudo 3.6 è stata registrata alle 5,51 dall'Istituto di Geofisica e Vulcanologia nel distretto sismico del Montefeltro. La scossa è stata registrata a 52,5 km di profondità. Dai primi accertamenti non ci sarebbero danni.

**L'EPICENTRO** - La scossa ha avuto epicentro - riferisce l'Ingv - nella zona di Mercato Saraceno e Sarsina, in provincia di Forlì-Cesena. Una decina gli altri comuni compresi in un'area tra i 10 e i 20 chilometri: Bagno di Romagna, Civitella, Meldola, Sogliano al Rubicone, Verghereto, Casteldelci, Novafeltria, Pennabilli, Sant'Agata Feltria e Talamello. (fonte: Ansa)

22 aprile 2013

*Relitto Concordia, contesa dei porti*

Quella contesa dei porti per il relitto della Concordia - Corriere.it

**Corriere della Sera.it(Nazionale)**

""

Data: 22/04/2013

Indietro

La storia - Il suo smantellamento garantirà lavoro per due anni

Quella contesa dei porti  
per il relitto della Concordia

Lo scenario Piombino sembrava favorito per vicinanza ma la crisi ha scatenato la gara per assicurarsi la commessa

Tecnici al lavoro vicino al relitto della Costa Concordia per montare il primo dei trenta cassoni (Ansa/Cristiano Pellegrini)  
PIOMBINO (Livorno) - Sulle banchine del porto ci si sente soli. Le enormi vasche costruite anni fa nella speranza di una ripresa del polo siderurgico sono opere incompiute che nessuno spera più di vedere finite. L'orizzonte è sgombro, neppure una nave in rada. «Quella barca rotta è la nostra unica salvezza» dice un vecchio operaio sulla porta del circolo pensionati della Cgil.

C'è una lotta, sotterranea e quindi ancora più feroce, per aggiudicarsi i resti di una nave. «Quella barca» ha guadagnato una fama internazionale e sinistra. Si chiama Costa Concordia, è un enorme animale ormai ridotto a carcassa, spiaggiata dal 13 gennaio 2012 sulla costa del Giglio. Il suo smantellamento porterà posti di lavoro e commesse garantiti per un paio di anni almeno, di questi tempi non è poco.

**Piombino sembrava la candidata designata a vincere questa riffa** basata sullo stato di necessità. La crisi degli stabilimenti siderurgici e del porto, la vicinanza con il Giglio, l'obbligo morale a risarcire la Toscana dei danni economici, vedi alla voce turismo. Ma neppure il decreto che il governo ha promesso di varare nel prossimo Consiglio dei ministri ha tolto questo alone di incertezza che pesa sul destino della Concordia, diventata un monumento all'Italia arenata su un fondale, un simbolo da rimuovere al più presto.

**La fretta non si addice alle condizioni del porto** di Piombino, anch'esso, a detta di chi ci lavora, avviato a una sorte da reliquia industriale. Lo smantellamento di un colosso del mare è un'operazione inedita in Italia. I 160 milioni che verranno stanziati per Piombino riguardano gli aiuti alle aree di «crisi complessa», come Taranto, ma hanno una destinazione d'uso implicita ed evidente. L'accoglienza della nave più famosa del mondo comporta la costruzione di una diga foranea da 1.150 metri, lo scavo dei fondali per altri 11 metri di profondità, e la costruzione di due bretelle stradali. Tanto, forse troppo per rispettare il calendario che prevede la scomparsa della Concordia dalla vista dei gigliesi e degli italiani entro l'ottobre di quest'anno.

**Enrico Rossi, il governatore della Toscana**, sa bene che il nullaosta del governo non funziona come antidoto a una incertezza resa ancora più forte dallo smarcamento della Protezione civile, che si è sfilata dalla gestione del dopo Giglio, lasciando filtrare un dissenso neppure troppo dissimulato su destinazione e complicazioni temporali e burocratiche che ne derivano. «La crisi rischia di creare una guerra tra poveri. A me interessa portare via la nave dal Giglio e aiutare Piombino a ritrovare lavoro e competitività. Se facciamo in tempo le due cose possono andare a braccetto. Altrimenti si troverà un'altra soluzione».

**Quel gigante fa gola. Nei giorni scorsi si è mosso** con discrezione il nuovo governatore del Lazio, Nicola Zingaretti facendo sapere che, insomma, il porto di Civitavecchia sarebbe pronto alla bisogna e pure a costo zero. E così la Confederazione laziale della piccola e media industria è andata dritta alla giugulare di Piombino. «Lo smantellamento

*Relitto Concordia, contesa dei porti*

della nave in quel porto è uno sperpero milionario a carico dei contribuenti. Se avvenisse a Civitavecchia, l'operazione sarebbe di gran lunga più veloce ed economica, oltre a costituire una preziosa occasione per il territorio».

**Non siamo ancora al mors tua vita mea**, ma la crisi non prevede il fioretto. Le difficoltà di Piombino, sottolineate da un impietoso dossier di Legambiente, sono una opportunità per la «concorrenza». Anche il governatore della Liguria Claudio Burlando ha fatto sapere che Genova o La Spezia potrebbero rispondere presente nel malaugurato caso Piombino dovesse gettare la spugna, eventualità che non dispiacerebbe troppo neppure a Rosario Crocetta, che coltiva una speranza per Palermo. Appena fuori dal Giglio, c'è la fila.

Rossi si difende con le unghie. Toccherà a lui il ruolo di commissario del porto, una patata che più bollente non si può. «Trovo incomprensibile e di cattivo gusto lo scatenamento in atto contro Piombino. I danni maggiori li abbiamo avuti noi, forse la crisi ha annebbiato la memoria a qualcuno». Il governatore deve gestire anche il fuoco amico, si fa per dire. I parlamentari toscani in quota Renzi contestano «gli altissimi costi» e la scelta, «di precisa natura politica», fatta da un governo dimissionario.

**L'unico alleato di Piombino è proprio quell'immagine** diventata cartolina dei mali italiani. Costa crociere non può permettere che la sua demolizione avvenga in porti turistici, come Genova, Civitavecchia e Palermo. La tomba della Concordia sotto gli occhi dei passeggeri sarebbe una specie di monito perenne, non esattamente il miglior viatico a una serena vacanza sul mare.

La lotta per le spoglie della nave, forse la sotto trama più complicata della tragedia del Giglio, non esclude un finale in acque internazionali. Al balcone, in attesa delle inevitabili complicazioni nostrane, ci sono i grandi cantieri turchi e del Baltico. Il denaro non ha odore e all'estero quel relitto è solo un relitto, niente di più. L'ultimo viaggio della Concordia potrebbe durare a lungo.

Marco Imarisio 22 aprile 2013 | 15:46 © RIPRODUZIONE RISERVATA

***"Clean up Day": i sub della Scuba Doo ripuliranno il fondale del litorale***

CORRIERE DI VITERBO -

**Corriere di Viterbo.it***""Clean up Day": i sub della Scuba Doo ripuliranno il fondale del litorale"*Data: **23/04/2013**

Indietro

[Home/FeedFacebook](#)**"Clean up Day": i sub della Scuba Doo ripuliranno il fondale del litorale**

Giovedì sommozzatori e volontari puliranno le spiagge del Lido, tra la località Porticciolo e la foce del fiume Marta

22/04/2013 15:41:55

Il Comune di Tarquinia rinnova il suo impegno per la tutela ambientale. L'amministrazione e il gruppo della Protezione Civile comunale, in collaborazione con l'associazione Scuba-Doo Divers Team, organizzano il 'Clean up Day'.

Giovedì 25 aprile sommozzatori e volontari puliranno i fondali marini e le spiagge del Lido, tra la località Porticciolo e la foce del fiume Marta. L'appuntamento è fissato alle 9, al Camping Tuscia Tirrenica, e l'uscita in mare avverrà presso lo stabilimento Il Galeone.

"Vogliamo dare un segnale importante, in vista dell'imminente stagione balneare. - dichiarano il primo cittadino Mauro Mazzola e il vice sindaco Renato Bacciardi - Solo attraverso la collaborazione tra Istituzioni e popolazione è possibile ottenere risultati nella lotta all'inquinamento e alla tutela ambientale della nostra costa".

"Il tratto di litorale interessato è molto ampio. - dichiara il coordinamento del gruppo della Protezione Civile comunale - I nove sub dell'associazione Scuba-Doo Divers Team opereranno a una profondità compresa tra i sei e i dieci metri, con l'ausilio di due nostri gommoni. I volontari saranno invece impegnati sulle spiagge. L'iniziativa ha anche l'obiettivo di sensibilizzare le persone ad avere un comportamento più rispettoso verso il mare, una risorsa ambientale ed economica fondamentale per il territorio. Invitiamo i cittadini a partecipare numerosi". In caso di condizioni di meteo avverse, l'iniziativa si svolgerà mercoledì 1° maggio.

(nessun commento)

***Bulgarelli (M5S): "Mutui sospesi fino a ricostruzione completa"***

Bulgarelli (M5S): "Mutui sospesi fino a ricostruzione completa" | estense.com Ferrara

**Estense.com**

""

Data: 22/04/2013

Indietro

22 aprile 2013, 13:49 39 visite

Bulgarelli (M5S): "Mutui sospesi fino a ricostruzione completa"

Interrogazione alla Camera e al Senato. Si chiede anche che lo Stato paghi gli interessi maturati e "non speculi sulla sofferenza"

"È scandaloso che ai nostri terremotati non sia concesso lo spazio per respirare. Come si possono chiedere le rate di un mutuo ad una famiglia che ha perso la casa, il lavoro e forse anche l'azienda"? E quanto sostiene Elisa Bulgarelli, senatrice del Movimento 5 Stelle, che ha presentato un'interrogazione parlamentare per chiedere la sospensione dei mutui fino ad avvenuta ricostruzione dei fabbricati di chi ha subito danni da terremoto.

"A livello regionale ha aggiunto la senatrice Bulgarelli è stato chiesto all'Abi di sospendere le rate fino a fine giugno, risultato parziale ottenuto dopo parecchie insistenze da parte dei cittadini e attraverso interrogazioni regionali. Ora però riteniamo sia doveroso sospendere la richiesta fino alla completa ricostruzione del fabbricato, al momento della presentazione della Dichiarazione di fine lavori". Il 24 aprile, nella seduta pomeridiana, Elisa Bulgarelli parlerà in Aula nella seduta dedicata alla situazione post-ricostruzione.

Il Movimento 5 Stelle ha presentato l'interrogazione sia al Senato che alla Camera, col Deputato Michele Dell'Orco: "Il Commissario Straordinario ha chiesto alle banche l'impegno ad aiutare famiglie ed imprese in difficoltà. Nella stragrande maggioranza dei casi, però, l'interesse ha prevalso sul cuore e sulle richieste. Chiediamo al Ministro quali misure intenda adottare per trovare una copertura finanziaria destinata al pagamento degli interessi maturati sull'eventuale periodo di sospensione intercorso dal 20 maggio e la 'dichiarazione di fine lavori' sulla casa o sul fabbricato interessato, nonché all'anticipo delle rate dei mutui che copra tutto il periodo di inagibilità o ricostruzione delle prime case. Non si speculi sulla sofferenza."

*il sindaco sfiduciato dalla giunta*

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Modena, La**

""

Data: 23/04/2013

Indietro

- *Provincia*

Il sindaco sfiduciato dalla Giunta

San Prospero. Scannavini: «Protezione civile, scuola e Villa Tusini, basta indugi»

SAN FELICE Il sindaco Ferrari è sempre più isolato all'interno della giunta. A denunciare i continui problemi questa volta è l'assessore Enrico Scannavini. «È ora che cominciamo a fare qualcosa di diverso - dichiara - perché la cittadinanza ci sta chiedendo altro. Io ho sempre rispettato le decisioni del sindaco e del capogruppo Tesi ma adesso devono prendere atto che la maggioranza la pensa diversamente e dare spazio e credibilità a chi ha altre idee». Sono tanti i temi di discussione, come il destino del gruppo comunale della Protezione civile, il rinnovo delle scuole medie e la villa Tusini: «La protezione civile è attiva da trent'anni e ha sempre svolto molteplici attività, prima con l'Avis poi con la Croce blu. Durante il sisma si è dimostrato che poteva diventare un gruppo comunale, in consiglio comunale si è così deciso. Poi improvvisamente il sindaco si è tirato indietro dicendo che bisognava crearlo al di fuori dal Comune. La sua motivazione è stata economica ma sappiamo benissimo che tutti i Comuni hanno dei capitoli di bilancio dedicati alla protezione civile e soprattutto dopo il sisma credo che sia essenziale investire su questo senso. Anche per quanto riguarda le scuole medie ci vuole un progetto ambizioso. È una struttura risalente a quarant'anni fa e con poca spesa aggiuntiva si potrebbe avere un nuovo edificio eco-sostenibile e sicuro al 100%. L'idea del sindaco è quella di sistemare questo edificio ma secondo me si potrebbe costruire qualcosa di diverso per la comunità e noi dovremmo fare scelte lungimiranti e assicurare un futuro efficiente». Infine, la villa Tusini, sempre motivo di discussione, per la posizione frennate del sindaco. «Vorrei ricordare - continua Scannavini - che è stato il sindaco stesso nel 2007 a votare e approvare il diritto di prelazione sulla villa e adesso si tira indietro. Ormai siamo ad una conclusione ed è ora che ci riprendiamo quello che è nostro. I soldi che verranno dati a Zaccarelli, un milione e 100mila euro, sono già disponibili e non possono essere usati in altro modo quindi l'unica vera svolta è chiudere questa storia che sta diventando ridicola. Abbiamo una grandissima risorsa che è abbandonata ed è ora di dare un vero centro ai nostri cittadini». Per Scannavini il sindaco non prende in considerazione la giunta e il bene degli abitanti e dovrebbe avvicinarsi di più ai suoi consiglieri e assessori: «Se Ferrari non accetta le idee di alcuni assessori che li mandi a casa ma se invece non lo fa deve ascoltare e prendere in considerazione le opinioni della maggioranza. Sono stanco di ricevere accuse che non mi appartengono». Serena Fregni

*la frana è ancora nel cortile della carducci*

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Modena, La**

""

Data: **23/04/2013**

Indietro

**SCUOLA**

La frana è ancora nel cortile della Carducci

Giudicata un'inezia, senza rischi di alcun tipo per la scuola elementare Carducci di cui ha invaso parte del cortile, la frana che dalla collina di Pontenuovo è scesa nei giorni di grande pioggia della prima parte di aprile, non merita evidentemente particolare attenzione. Infatti è ancora lì nel cortile, ma all'attenzione del municipio che con il vicesindaco Menani ha assicurato di averla già vista e valutata. Il cortile resta impraticabile per i bambini a ricreazione, un bel pezzo del terrapieno è stato recintato e qualche preoccupazione sull'impossibilità di usare una parte di cortile nella prossima festa della scuola a metà maggio comincia a emergere. L'importante è ovviamente che rischi ulteriori non ce ne siano, ma resta in piedi la richiesta di asportazione del terreno franato.

***una lotteria per acquistare lavagne***

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Modena, La**

""

Data: **23/04/2013**

Indietro

- *Provincia*

Una lotteria per acquistare lavagne

**IL LIONS VUOLE AIUTARE LA MEDIA DI CAVEZZO**

Una cerimonia sobria ma toccante quella con cui ieri è stata presentata la lotteria, ideata in occasione del Lions Day, per raccogliere fondi da indirizzare alla Bassa terremotata. Nello studio del dottor Danilo Bondavalli, alla presenza del sindaco di Modena Giorgio Pighi (nella foto), degli assessori Adriana Querzè e Maria Cristina Ferraguti, ha preso il via la lotteria di beneficenza per la Bassa e contribuire all'acquisto di lavagne multimediali per i laboratori di una scuola.

«Siamo stati convinti sin dall'inizio dell'anno che devolvere il ricavato della lotteria a favore della Bassa terremotata, fosse una priorità del Lions Day - commenta Nara Varini, presidente del Lions Day - In tutto, raccoglieremo circa 7.500 euro con la vendita di 1.500 biglietti della lotteria... Verranno acquistate lavagne multimediali per i laboratori della scuola media di Cavezzo». (s.a.)

|cv

*l'appennino frana tre volte*

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Modena, La**

""

Data: 23/04/2013

Indietro

## SECONDA GIRONE I

## APPENNINO1

L Appennino frana tre volte

pian di setta3

Altra sconfitta per l Appennino che vede avvicinarsi la retrocessione in Terza categoria. **RISULTATI.**

Bazzanese-Monzuno 1-3; Carioca-Ponte Ronca 0-2; Morzabotto- Montefredente 0-1; United-Bononia 0-0;

Venturina-Ceretolese 1-1; Vergatese-San Benedetto 0- 0. **CLASSIFICA.** Pian di Setta 47; Bazzanse 45; Carioca 42;

Monfredente 35; Bononia 29; San Benedento 27; Ceretolese 25; Ponte Ronca e Marzabotto 24; United 23; Vergatese 21;

Monzuno 19; Venturina 17; Appennino12

APPENNINO: Baboloin, Ricci A.(1 st Menozzi), Ronchetti V.(19 st Bernardi), Ioanitescu(13 st Gualandi), Martino,

Micheli, Venturi S., Managlia, Vitali, Tonelli, Piccinelli. All. Cilloni **PIAN DI SETTA:** Cavallari, Sy Sedina (36 Zanini),

Bertusi, Franceschini, Simoni, Selva, Muratori, Domenichini, Gigli (38 st Venturini), Bellini (25 st Terzi), Salici. All. Zini

**RETI:** 32 Salici, 35 st Piccinelli, 38 st Salici, 49 st Salici. **NOTE:** spettatori 50 circa.

|cv

***a guastalla si saprà il nome del vincitore della mille miglia***

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Reggio**

""

Data: **23/04/2013**

[Indietro](#)

**L ANNUNCIO**

A Guastalla si saprà il nome del vincitore della Mille Miglia

In Sala del Tricolore, durante le premiazioni del Terre di Canossa, è intervenuto anche il presidente dell Aci di Reggio, Marco Franzoni, che ha fatto un annuncio importante. «La Mille Miglia quest anno passerà dai comuni terremotati ha detto lasciando fuori la città di Reggio, anche se è già deciso che nel 2014 ritornerà. Mi fa piacere poter affermare che avremo a Guastalla l ultimo controllo orario prima dell arrivo a Brescia, così il vincitore verrà proclamato ancora una volta dalla nostra provincia. Faremo in questa Sala ha rimarcato Franzoni la conferenza stampa alla presenza di tutti i sindaci dei comuni terremotati». Sul Terre di Canossa ha invece tirato le orecchie ai reggiani. «Purtroppo ce ne sono pochi di iscritti, vorrà dire che dovremo lavorare per portarli a gareggiare in questi eventi». Per la cronaca, uno dei due equipaggi di casa nostra, vedeva il figlio di Franzoni, Michele, alla guida di una Giulietta Spider del 1961. (a.z.)

**Anno scolastico 2013/14: incontro Giunta-Genitori**

| isola-del-giglio | news

**GiglioNews**

"Anno scolastico 2013/14: incontro Giunta-Genitori"

Data: **23/04/2013**

[Indietro](#)

Anno scolastico 2013/14: incontro Giunta-Genitori

Apr 23, 2013 Autore Ufficio Stampa Comune di Isola del Giglio Valutazione attuale: / 0

ScarsoOttimo

**COMUNE ISOLA DEL GIGLIO**

Provincia di Grosseto

Martedì 23 aprile alle 18 è convocata la riunione nei locali della Protezione Civile al Porto

**ANNO SCOLASTICO 2013/2014, LE NOVITA' IN UN INCONTRO TRA GIUNTA, GENITORI E INSEGNANTI**

Comunicazioni relative al prossimo anno scolastico al centro dell'incontro convocato martedì 23 aprile alle 18 nei locali della Protezione Civile al Porto. Alla riunione parteciperanno la Giunta Comunale, genitori e insegnanti per confrontarsi sulle novità in programma per l'anno scolastico 2013/2014 alla luce dei contatti intercorsi nei giorni scorsi tra il sindaco Sergio Ortelli e il Provveditore agli Studi di Grosseto Elisa Amato.

***Terremoti Umbria, &lt;Zona ad alta pericolosità sismica&gt;***

Globalist.it | Terremoti Umbria, «Zona ad alta pericolosità sismica»

**Globalist.it**

"Terremoti Umbria, "

Data: **22/04/2013**

[Indietro](#)

News

Terremoti Umbria, «Zona ad alta pericolosità sismica»

A precisarlo sono i ricercatori dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. In poche ore «267 terremoti, di cui 34 con magnitudo maggiore o uguale a 2».

MARIA CHIARA ZILLI

lunedì 22 aprile 2013 10:03

[ilcapoluogo.globalist.it](mailto:ilcapoluogo.globalist.it)

[Commenta](#)

Mappa di Pericolosità Sismica del territorio nazionale. Immagini Ingv

**di Maria Chiara Zilli**

Non si placa in Umbria la **sequenza sismica** avviata dal terremoto di **magnitudo locale 3.6** che, sabato scorso, ha spaventato la popolazione di **Città di Castello** pur non causando, fortunatamente, danni a persone e cose.

Dai dati diffusi dall'**Istituto nazionale di vulcanologia e geofisica**(Ingv) emerge che nel distretto sismico interessato dal terremoto di sabato - quello dell'**Alta Val Tiberina** - si sono verificate in tre giorni più di 40 scosse di magnitudo superiore a 2. Tra questa anche due scosse con magnitudo 3.1 e 3.2, registrate entrambe ieri mattina.

Particolarmente 'movimentate' sono state le ore immediatamente successive al terremoto di magnitudo 3.6. I ricercatori dell'Ingv in un post pubblicato sul blog dell'istituto parlano di «numeroso scosse». «Fino alle ore 23.37 italiane (di sabato *Ndr*) - argomentano - sono stati localizzati 136 terremoti, tra questi sono 21 quelli con magnitudo maggiore o uguale a 2». «Gli eventi della sequenza odierna - aggiungono sempre in riferimento alla giornata di sabato - sono stati localizzati a **circa quattro chilometri ad est dell'abitato di Città di Castello**».

Complessivamente fino alle 12 di ieri, domenica 21 aprile, nell'area sono state registrati «**267 terremoti**, tra questi 34 con magnitudo maggiore o uguale a 2». Nella sola giornata di domenica, fino alle ore 12 italiane «sono stati localizzati 117 terremoti, tra questi sono 8 quelli con magnitudo maggiore o uguale a 2».

Gli esperti dell'Ingv fanno notare che la sequenza sismica di sabato «è localizzata a circa 7 chilometri a sud-ovest di un'altra sequenza sismica con circa 60 eventi che si è verificata il 24 marzo 2013». «La zona interessata da queste due sequenze sismiche - aggiungono - è caratterizzata da una **sismicità di bassa magnitudo** pressoché continua, a cui si sovrappone un'attività con raggruppamenti (*cluster*) di attività che durano alcune ore o molti giorni. Tra le sequenze degli ultimi anni, una in particolare era avvenuta ad aprile 2010 nella stessa area (sequenza di Pietralunga)».

I ricercatori dell'Ingv precisano inoltre che l'area interessata dalla sequenza sismica degli ultimi giorni nel passato è «stata colpita da terremoti moderati e forti». «Guardando la mappa di pericolosità sismica del territorio nazionale - concludono - si deduce che l'area in oggetto è ad **alta pericolosità**».

**[Torna alla Home](#)**

**PROTEZIONE CIVILE IN MAXI-EMERGENZE: WORKSHOP INTERNAZIONALE**

| HCMagazine

**HCMagazine***"PROTEZIONE CIVILE IN MAXI-EMERGENZE: WORKSHOP INTERNAZIONALE"*Data: **22/04/2013**

Indietro

**PROTEZIONE CIVILE IN MAXI-EMERGENZE: WORKSHOP INTERNAZIONALE**

Per tre giorni a San Rossore il Gruppo di Chirurgia d'urgenza dell'Aoup testerà le modifiche al posto medico avanzato con i team leader di analoghe strutture europee

Dal 22 al 24 aprile a San Rossore, in località La Sterpaia, si terrà un workshop di tre giorni, su richiesta della Commissione Europea, organizzato dall'Ufficio affari internazionali del Dipartimento della protezione civile e dal Gcu-Gruppo chirurgia d'urgenza di Pisa. Verrà allestito, sin dalla giornata di domenica 21, il modulo sanitario campale del Gcu a scopo dimostrativo e per valutare le modifiche apportate al Posto Medico Avanzato per trasformarlo in Light Field Hospital, in vista della partecipazione ad una esercitazione europea in Estonia prevista a maggio. Si tratta di un workshop rigorosamente tecnico, in lingua inglese, destinato quindi ai Team Leader dei moduli sanitari europei e agli esperti nazionali invitati dalla Commissione europea.

Negli anni sono state numerose le esercitazioni internazionali svoltesi a San Rossore - anche nell'ambito del progetto europeo Pis.a.r.t.e. (Pisa advanced response team in emergency) insieme a Croce Rossa, Vigili del fuoco e Protezione civile - per mettere a punto procedure operative standardizzate, in ambito comunitario, in termini di risposta rapida in caso di maxi-emergenze sia dal punto di vista dell'assistenza medica che di ricerca e soccorso delle vittime.

Il Gcu è un'associazione di volontariato diretta dal Prof. Giuseppe Evangelista sorta nel 1985 i cui soci sono tutti medici, infermieri, tecnici e amministrativi, dipendenti dell'Aoup. L'associazione gestisce una unità sanitaria campale dotata di tende pneumatiche ed attrezzatura sanitaria.

Scopo del posto medico avanzato è di garantire una efficace ed immediata disponibilità di mezzi e di personale, per offrire un adeguato soccorso sanitario in caso di catastrofi, calamità naturali o atti terroristici. L'associazione lavora in sinergia con le istituzioni preposte all'organizzazione dei soccorsi ed in virtù delle proprie caratteristiche, è pronta a partire in un tempo massimo di tre ore in ambito nazionale e sei ore in quello internazionale.

L'equipe di base pronta a partire è costituita da medici, infermieri/tecnici e da un elettricista/meccanico. Negli ultimi 10 anni il Gcu ha prestato soccorso in Turchia, in Umbria e Marche, in Albania, Algeria, Iran, Sri Lanka, Cina, Haiti. Ulteriori informazioni sul sito <http://www.gcupisa.it/> (edm).

Info:

Ufficio Stampa AOUP

Dott.ssa Emanuela del Mauro

Dott. Andrea Zanutto

Via Paradisa, 2 - 56124 Pisa

tel 050 993989-3980

[ufficio.stampa@ao-pisa.toscana.it](mailto:ufficio.stampa@ao-pisa.toscana.it)[www.ao-pisa.toscana.it](http://www.ao-pisa.toscana.it)

Redazione HCMagazine

Lunedì, 22 Aprile 2013

***Scuola di via Gorizia, Baldi: il ripascimento non c'entra col rischio sismico***

Scuola di via Gorizia, Baldi: il ripascimento non c'entra col rischio sismico | IlGiunco.net

**Il Giunco.net**

""

Data: **23/04/2013**

[Indietro](#)

Scuola di via Gorizia, Baldi: il ripascimento non c'entra col rischio sismico

• 22 aprile 2013 • Aggiornato alle 18:00

FOLLONICA – Una «bizzarra interpretazione» così il sindaco di Follonica Eleonora Baldi commenta l'ipotesi che a causare i problemi di staticità della scuola media di via Gorizia siano le operazioni di aspirazione e ripascimento a difesa della costa. «In questi giorni il mezzo aspirante “traslocherà” più a nord, per effettuare gli interventi sulla spiaggia libera che va da via Isola di Palmaiola al Camping Tahiti – prosegue Baldi -. L'aspirazione avviene per materiale sabbioso, limo e pelite che si mischiano sul fondale e vengono restituiti andando ad incrementare la spiaggia, così come già avvenuto di fronte alla scuola media di Via Gorizia».

«Alcune forze politiche hanno avuto il coraggio di accostare l'instabilità della scuola media di Via Gorizia con i lavori in corso sulla spiaggia – prosegue Baldi -. Questa insinuazione, priva di qualsiasi fondamento, è necessario smentirla con vigore perché alcune volte da frasi senza senso “buttate là” solo per fare notizia e attaccare un operato, a livello politico intendo, possono generarsi conseguenze di allarme nell'opinione pubblica. Le indagini sono state compiute tra febbraio e marzo 2013, in periodo evidentemente antecedente a quello di esecuzione degli interventi effettuati sulla spiaggia: le carenze accertate riguardano la qualità dei materiali di alcuni elementi strutturali, cioè difetti di costruzione dell'edificio che nulla hanno a che fare con le ipotesi avanzate».

***Terremoto nel Montefeltro: scossa di magnitudo 3.6***

- Il Resto Del Carlino - Rimini

**Il Resto del Carlino (Cesena).it**

*"Terremoto nel Montefeltro: scossa di magnitudo 3.6"*

Data: **23/04/2013**

[Indietro](#)

[Homepage](#) > [Rimini](#) > Terremoto nel Montefeltro: scossa di magnitudo 3.6.

Terremoto nel Montefeltro: scossa di magnitudo 3.6

E' stata registrata dall'Ingv alle ore 5,51 ed è stata avvertita nelle provincie di Forlì, Cesena e Rimini

Condividi

Clicca due volte su qualsiasi  
parola di questo articolo per  
visualizzare una sua definizione  
tratta dai dizionari Zanichelli  
[Email](#) [Stampa](#) [Newsletter](#)

Terremoto (Ansa)

Rimini, 22 aprile 2013 - Una scossa di terremoto di magnitudo 3.6 e' stata registrata alle ore 5,51 dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia nel distretto di Montefeltro a 5,52 chilometri di profondita'.

La scossa, comunica la Protezione Civile, e' stata avvertita tra i comuni di Sarsina, Mercato Saraceno, Sant'Agata Feltria, nelle provincie di Forlì, Cesena e Rimini. Dalle verifiche effettuate non risultano danni a persone o cose.

(Fonte Agi)

|cv

***In ansia per il promoter scomparso Ricerche senza esito sui monti***

- Il Resto Del Carlino - Macerata

**Il Resto del Carlino (Macerata).it**

*"In ansia per il promoter scomparso Ricerche senza esito sui monti"*

Data: **23/04/2013**

[Indietro](#)

[Homepage](#) > [Macerata](#) > [In ansia per il promoter scomparso Ricerche senza esito sui monti](#).

[In ansia per il promoter scomparso Ricerche senza esito sui monti](#)

Matelica, 59enne scomparire nel nulla

Matelica: cresce la paura per la sorte di Arturo Santiangeli  
di Matteo Parrini

Condividi

Clicca due volte su qualsiasi  
parola di questo articolo per  
visualizzare una sua definizione  
tratta dai dizionari Zanichelli  
[Email](#) [Stampa](#) [Newsletter](#)

Arturo Santiangeli

Articoli correlati

Macerata, 22 aprile 2013 - Sono continuate anche ieri sul versante umbro del Monte Strega, nel territorio comunale di Scheggia e Pascelupo (zona di Isola Fossara), le ricerche del matelicense Arturo Santiangeli, 59 anni, di professione consulente finanziario, scomparso martedì scorso: l'uomo non ha fatto rientro a casa dal lavoro.

La sua macchina è stata ritrovata sabato, dopo che un abitante di Scheggia aveva segnalato un'auto abbandonata lì da alcuni giorni. Così, dopo le prime ricerche effettuate nei giorni scorsi nel matelicense, nella zona rurale sotto al Monte San Vicino dove aveva delle proprietà, ora tutte le attività si stanno intensificando nella zona limitrofa alla frazione scheggina di Isola Fossara, da parte del Cai e tecnici del Soccorso alpino, vigili del fuoco, carabinieri, agenti del Corpo forestale e volontari della Protezione civile. Sul posto c'è anche la moglie, preoccupatissima sulla possibile sorte del coniuge.

Tra tutte le ipotesi che non si escludono anche quella di una scomparsa volontaria, legata magari a qualche affare andato male, oppure quella, da appassionato di montagna, di una escursione in solitaria con eventuale incidente di percorso che lo avrebbe intrappolato in qualche zona impervia. Fatto sta che, come hanno ripetuto anche ieri i carabinieri, le condizioni meteorologiche avverse e le difficoltà a calarsi in alcune zone alquanto difficoltose da raggiungere, non rendono affatto agevoli le operazioni, nonostante l'uso di un elicottero, di cinque unità cinofile di cui tre del Soccorso alpino di Marche ed Umbria e due dei vigili del fuoco.

Zone impervie nelle quali comunque Santiangeli (noto a Matelica anche come «Arturo de Manna», soprannome popolare che da sempre contraddistingue la sua famiglia) si muove bene, visto che è stato uno dei primi componenti del gruppo locale di Protezione civile, sempre in mezzo alla gente tra manifestazioni sportive, carnevali o attività culturali. La stessa Protezione civile matelicense fu attiva nell'estate 2007 anche per spegnere un incendio nell'area poco distante dalla scomparsa, nel comune di Fossato di Vico. Una persona molto conosciuta e stimata, Arturo Santiangeli, loquace e garbata nei modi, residente a due passi dalla cattedrale di Santa Maria. La sua attività di promotore finanziario pare avesse subito dei contraccolpi negli ultimi tempi a causa della crisi economico-finanziaria.

Matteo Parrini

***Oliviero Toscani cerca a San Felice i volti simbolo del terremoto***

- Il Resto Del Carlino - Modena

**Il Resto del Carlino (Modena).it**

*"Oliviero Toscani cerca a San Felice i volti simbolo del terremoto"*

Data: **23/04/2013**

Indietro

Homepage > Modena > Oliviero Toscani cerca a San Felice i volti simbolo del terremoto.

Oliviero Toscani cerca a San Felice i volti simbolo del terremoto

FOTO E VIDEO Tutto sul sisma in Emilia

Il fotografo sarà in paese il 7 e l'8 maggio per allestire un set tra le vie della cittadina. Gli scatti più rappresentativi diventeranno dei manifesti, gli altri verranno proiettati sulle mura del castello

Condividi

Clicca due volte su qualsiasi  
parola di questo articolo per  
visualizzare una sua definizione  
tratta dai dizionari Zanichelli  
Email Stampa Newsletter

Oliviero Toscani (Newpress)

Articoli correlati

Modena, 22 aprile 2013 - Immortalare i volti di chi ha vissuto il dramma del terremoto, trasformarli nel simbolo di una terra che vuole rialzarsi e guardare al futuro. Per questo esperimento Oliviero Toscani, fotografo di fama internazionale, ha scelto San Felice sul Panaro, cuore dell'Emilia terremotata, dove il 7 e l'8 maggio prossimi allestirà un set nella centralissima Piazza Matteotti, da mattina a sera. Toscani chiamerà a raccolta gli abitanti di San Felice e dei paesi vicini: uomini, donne, bambini, gente comune, ma anche personalità (sindaco, forze dell'ordine, vigili del fuoco), in abiti civili o in divisa da lavoro.

I dieci scatti più belli saranno poi scelti da Toscani per diventare manifesti da affiggere sui muri del paese in occasione della manifestazione fotografica Fotoincontri, organizzata da Photoclub Eyes in collaborazione con l'amministrazione comunale, che si terrà a San Felice dal 24 al 26 maggio. Mostre, incontri, workshop chiameranno a raccolta i gotha della fotografia italiana e bellissime top model internazionali con un unico comune obiettivo: sostenere la rinascita delle zone terremotate.

Art director dell'evento sarà il maestro Settimio Benedusi. Al suo fianco, oltre a Oliviero Toscani, ci saranno Gianni Berengo Gardin, Giovanni Cozzi, Chico De Luigi, Franco Fontana, Maurizio Galimberti, Giovanni Gastel, Guido Harari, Gabriele Rigon, Ferdinando Scianna e Toni Thorimbert, impegnati come insegnanti durante i workshop e come artisti alla ricerca dello scatto perfetto che potrà meglio rappresentare i segni ancora visibili del sisma per la realizzazione di un calendario 2014.

Per l'occasione sono in programma molte iniziative dedicate alla raccolta fondi, come appunto quella che vedrà protagonisti i muri di San Felice che diventeranno pareti d'autore su cui verranno affisse 144 foto in formato manifesto scattate dagli artisti ospiti. Alcune copie delle stesse, autografate dall'autore, saranno vendute la sera di sabato 25 maggio.

Così farà anche Oliviero Toscani, scegliendo tra gli scatti realizzati il 7 e l'8 maggio. Le fotografie che non verranno scelte per diventare manifesti, saranno comunque proiettate sulle mura dello storico castello di San Felice, fortemente danneggiato dal sisma del maggio scorso, che sarà uno dei luoghi fulcro della manifestazione Fotoincontri.

Oliviero Toscani lancia dunque un appello agli abitanti delle zone terremotate: "lasciatevi catturare dall'obiettivo". Chi sarà il volto simbolo di un terremoto da dimenticare?

***Incendio alla pineta della Castellana Caccia aperta al piromane e all'innescò***

23/04/2013 06:04

CASTEL DEL GIUDICE Continuano le indagini dei Vigili del Fuoco per stabilire l'origine del vasto incendio che l'altro giorno ha mandato in fumo diversi ettari di pineta in località Castellana a...

Trova significati nei dizionari Zanichelli In questa pagina è attivo il servizio ZanTip:

Facendo doppio click su una qualsiasi parola presente nell'articolo, sarà visualizzata la definizione della parola, così come è stata pubblicata all'interno del Vocabolario della Lingua Italiana Zingarelli 2010.

Alla fine del riquadro di spiegazione ne sarà proposta anche la traduzione in inglese, ripresa dal lemmario Italiano-Inglese del Ragazzini 2010.

IMG ZANICHIELLI

Altri articoli che parlano di...

Categorie (1) Molise

**Il Tempo.it**

*"Incendio alla pineta della Castellana Caccia aperta al piromane e all'innescò"*

Data: **23/04/2013**

[Indietro](#)

**CASTEL DEL GIUDICE** Continuano le indagini dei Vigili del Fuoco per stabilire l'origine del vasto incendio che l'altro giorno ha mandato in fumo diversi ettari di pineta in località Castellana a Castel Del Giudice. Ieri mattina sono state completate le operazioni di bonifica e ora si cerca l'innescò. Un elemento, questo, utile per capire se il rogo sia stato appiccato intenzionalmente dal piromane di turno. Per domare le fiamme è stato necessario l'intervento di vigili del fuoco, forestali, uomini della protezione civile. Operazioni estremamente difficili e per questo a Castel del Giudice si è reso necessario anche l'impiego di due canadair. Ci sono volute diverse ore per riuscire ad avere la meglio sul rogo.

[Redazione online](#)

***Terremoti, scossa 3.6 nel Montefeltro in Emilia Romagna***

| LA NOTIZIA giornale.it

**LA NOTIZIA giornale.it**

*"Terremoti, scossa 3.6 nel Montefeltro in Emilia Romagna"*

Data: **23/04/2013**

[Indietro](#)

Terremoti, scossa 3.6 nel Montefeltro in Emilia Romagna

Pubblicato da Redazione il 22 aprile 2013

Nella sezione Cronaca, Flash News

A proposito di: emilia, terremoto

[Tweet](#)

Una scossa di terremoto di magnitudo 3.6 è stata rilevata alle 5,51 dall Istituto di geofisica e vulcanologia nel distretto sismico del Montefeltro, in provincia di Forlì e Cesena, a 52,5 km di profondità. (LaPresse)

[Commenti commenti](#)

**Alluvione: strade riaperte ma restano case assediate dall'acqua a Mezzani e Frassinara. Sorbolo, riapre la materna**

| Gazzetta di Parma

**La Gazzetta di Parma Online***"Alluvione: strade riaperte ma restano case assediate dall'acqua a Mezzani e Frassinara. Sorbolo, riapre la materna"*Data: **22/04/2013**

Indietro

22/04/2013 -

Provincia-Emilia

Stampa

Invia ad un amico

Alluvione: strade riaperte ma restano case assediate dall'acqua a Mezzani e Frassinara. Sorbolo, riapre la materna  
Emergenza maltempo, fra i timori per le nuove piogge ed il monitoraggio delle criticità createsi nei giorni scorsi.

Partiamo da una buona notizia: è stata riaperta stamattina la strada provinciale 34 di Mezzano inferiore. Nella Bassa la situazione sta rientrando, ma nei campi permane l'acqua. E a Mezzano inferiore si sta lavorando con le idrovore per sottrarre una casa all'assedio dell'acqua. Due case ancora "a mollo" anche a Frassinara di Sorbolo: stamattina i volontari della Croce Rossa sono andati a controllare la situazione di alcuni anziani che vi abitano.

E sempre a Sorbolo è invece rientrata l'emergenza alla scuola materna statale Agazzi, dove ieri sono state rilevate diverse infiltrazioni d'acqua. Stamattina il sopralluogo del sindaco Angela Zanichelli con i tecnici. "Domani sarà possibile riaprire la struttura e riprendere la attività didattica - rassicura il sindaco -. C'erano alcuni pannelli del controsoffitto impregnati d'acqua e sono stati rimossi".

**L'aggiornamento della Provincia:** "Continua a cadere la pioggia sul Parmense e anche se la quantità d'acqua è fino ad ora entro la norma, continua anche la sofferenza del territorio. Nella Bassa è stata riaperta questa mattina la provinciale 34 che va da Colorno a Mezzani, chiusa sabato pomeriggio insieme ad altre quattro provinciali per presenza di fango e acqua sulla carreggiata.

Ci sono ancora squadre di volontari della Protezione Civile in azione nel Sorbolese a strada Puia e Frassinara dove è stata portata anche una cisterna di acqua potabile.

Complessivamente sono stati collocati oltre 5mila sacchetti in tutta la zona interessata per riparare gli edifici dagli allagamenti".

**Ravadese:** la rabbia degli abitanti allagati

## ***Frane: Sauna e Capriglio sorvegliati speciali. E nel Tizzanese torna il geologo Casagli***

Frane: Sauna, scatta l'evacuazione delle case | Gazzetta di Parma

**La Gazzetta di Parma Online**

""

Data: **23/04/2013**

Indietro

22/04/2013 -

Provincia-Emilia

Stampa

Invia ad un amico

**Frane: Sauna, scatta l'evacuazione delle case**

**Sauna: scatta l'evacuazione delle case. Per tre abitazioni ( che già venivano monitorate e i cui abitanti erano in allerta ), la situazione si è aggravata, e sono comparse crepe che hanno consigliato il provvedimento di sgombero per gli abitanti.**

La cronaca di ieri (22-4)

**Chiara Cacciani**

Gli escavatori sono al lavoro da ore. La missione è quella di riuscire a dare uno sfogo (innocuo) all'acqua che si è accumulata a monte di Sauna e rischia di trascinare verso le case una devastante marea di fango e detriti. "Per Sauna questa è una giornata decisiva", conferma il sindaco di Corniglio Massimo De Matteis. "Temevamo il maltempo, ma per il momento si riesce a lavorare, e questa è una buona notizia - spiega al telefono -. Continuiamo poi a monitorare la frana, che sta procedendo ma più lentamente di prima. La speranza è che la sua grossa pressione si sfoghi al fianco dell'abitato, senza coinvolgere le case". Il sistema di picchettamento posto sull'area della frana ha rivelato un lieve avanzamento del fronte, ma la situazione si può considerare stazionaria.

Ieri si è concluso lo sgombero degli animali nella stalla minacciata più da vicino. "Ho deciso di firmare l'ordinanza di evacuazione perchè in emergenza sarebbe stato molto complicato agire velocemente per portar via le mucche e i cavalli. Per le abitazioni private, invece, non ho ancora preso nessun provvedimento. Certo, in via precauzionale anch'io ho consigliato alle famiglie coinvolte di dormire altrove". E così è stato anche stanotte.

Intanto oggi la Giunta cornigliese si riunirà a Sauna: "E' giusto ritrovarci qui e decidere come andare avanti". "Stiamo lavorando alla "sperindio" - si sfoga il primo cittadino -: attendiamo questo benedetto stato di emergenza da Roma, se no possiamo solo lavorare sull'indispensabile, ma senza garanzie".

A Capriglio torna invece il geologo Nicola Casagli, del Centro di competenza del Dipartimento nazionale di Protezione Civile. Con alcuni collaboratori sta visionando le zone per installare la strumentazione per il monitoraggio, in particolare un interferometro cioè un sistema radar che permette di ricostruire la morfologia del terreno e di stimare gli spostamenti superficiali.

**Sauna:** incubo frana.

***Il vescovo nel Tizzanese: "Non frani la forza della comunità"***

| Gazzetta di Parma

**La Gazzetta di Parma Online***"Il vescovo nel Tizzanese: "Non frani la forza della comunità""*Data: **23/04/2013**

Indietro

22/04/2013 -

Provincia-Emilia

Stampa

Invia ad un amico

Il vescovo nel Tizzanese: "Non frani la forza della comunità"

***Beatrice Minozzi***

«La montagna frana, facciamo in modo che non frani anche la forza di questa comunità». E' un messaggio di solidarietà, coraggio e fratellanza quello che il vescovo di Parma, Monsignor Enrico Solmi, ha lanciato ieri mattina alla comunità tizzanese nel corso della Santa Messa celebrata nella piccola chiesa di San Matteo a Capriglio.

Monsignor Solmi è stato raggiunto dalla terribile notizia del dissesto in Appennino mentre era a Lourdes, «e da allora non ho smesso un attimo di pensare a voi - ha spiegato rivolto alla chiesa gremita di fedeli, tra cui anche il sindaco di Tizzano Amilcare Bodria e il presidente della Camera di Commercio di Parma, Andrea Zanlari -. Vi sono stato vicino con la preghiera, mi sono informato e ho voluto vedere subito le immagini di questo disastro». Questo, però, non gli è bastato, e Monsignor Solmi ha voluto vedere con i suoi occhi la montagna ferita «che sembra volerci ricordare qual è il nostro compito: rispettarla» ha precisato. Il vescovo ha visitato in un primo momento l'abitato di Pianestolla, per poi dirigersi alla volta di Capriglio, dove ha celebrato la Santa Messa. Al suo arrivo, Monsignor Solmi è stato accolto da un caloroso applauso, «ma siete voi, in realtà, a meritarlo - ha precisato Monsignor Solmi -, soprattutto per come vi siete stretti gli uni accanto agli altri e per come avete saputo aiutarvi a vicenda». Il vescovo ha poi sottolineato l'importanza dell'attenzione dimostrata dai volontari della Croce Rossa, della protezione Civile e dalle forze dell'ordine, sempre pronte a dare sostegno e coraggio alla popolazione. «Oggi sono qui per celebrare la Santa Messa con voi e per voi - ha detto il vescovo durante la funzione, durante la quale ha pregato perché questi fenomeni devastanti possano cessare -, ma anche per chiedere al Signore tutto il suo sostegno ad una comunità che non può e non deve sgretolarsi come la sua montagna».

«Anzi - ha aggiunto Solmi -, è proprio nei momenti di difficoltà che bisogna essere più forti, e voi oggi me lo insegnate. Questo, però, può non bastare, e necessario è anche un supporto esterno che non faccia mai calare l'attenzione su quello che state vivendo». E su questo punto ha battuto anche il sindaco Bodria, che ha preso la parola al termine della celebrazione. Dopo aver ringraziato il vescovo per la vicinanza dimostrata, Bodria non ha potuto fare a meno di esprimere preoccupazione, «perché questa è una zona debole - ha spiegato - anche da un punto di vista politico». «E' per questo che oggi, tramite il nostro vescovo, chiedo aiuto anche alla Chiesa - ha continuato il sindaco - perché possa aiutarci nel far valere i nostri diritti».

***Terremoto nel Montefeltro di magnitudo 3.6***

- Bologna - Repubblica.it

**La Repubblica.it (Bologna)**

*"Terremoto nel Montefeltro di magnitudo 3.6"*

Data: **23/04/2013**

[Indietro](#)

Terremoto nel Montefeltro  
di magnitudo 3.6

Le scosse si sono verificate all'alba, alle 5,51. Non ci sono stati danni a cose o persone

TAG sisma, montefeltro

Una scossa sismica è stata avvertita dalla popolazione tra i comuni di Sarsina, Mercato Saraceno (Forlì-Cesena) e Sant'Agata Feltrina (Rimini).

Repubblica Bologna è su Facebook e Twitter

Secondo i rilievi registrati dall'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia l'evento sismico si è verificato alle 5,51, con magnitudo 3.6. Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile, non risultano danni a persone o cose.

***Trema la terra fra Mantova e Modena: scosse di magnitudo 2,4 nella notte***

- Milano - Repubblica.it

**La Repubblica.it (Milano)**

*"Trema la terra fra Mantova e Modena: scosse di magnitudo 2,4 nella notte"*

Data: **22/04/2013**

[Indietro](#)

Trema la terra fra Mantova e Modena:

scosse di magnitudo 2,4 nella notte

Episodio sismico in provincia tra Lombardia ed Emilia. Le apparecchiature dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia hanno registrato una forza di magnitudo 2,4. Non sono stati registrati danni

Torna a tremare la terra nelle zone che nel 2012 furono colpite da un sisma disastroso. Questa volta però la scossa è stata di lieve entità: i sismografi hanno registrato alle 00.56 una magnitudo di 2,4. La zona interessata è stata rilevata dalla Rete sismica dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, nella Pianura padana, tra le province di Mantova e Modena. L'evento è stato localizzato a una profondità di 7,6 chilometri. I comuni più vicini all'epicentro sono Pieve di Coriano, Poggio Rusco, Quingentole, San Giacomo delle Segnate, San Giovanni del Dosso, Schivenoglia e Villa Poma, in provincia di Mantova, e Mirandola nel modenese. Non si registrano danni.

Intorno alle 5.51 del mattino, invece, un'altra scossa, questa volta di magnitudo 3.6, è stata registrata più a sud, nel distretto di Montefeltro a 5,52 chilometri di profondità. La scossa - comunica la Protezione Civile - è stata avvertita tra i comuni di Sarsina, Mercato Saraceno, Sant'Agata Feltria, nelle le province di Forlì, Cesena e Rimini. Dalle verifiche effettuate, anche in questo caso, non risultano danni a persone o cose.

|cv

***Frane, monitoraggi in corso per l'ondata di maltempo***

- Parma - Repubblica.it

**La Repubblica.it (Parma)**

*"Frane, monitoraggi in corso per l'ondata di maltempo"*

Data: **22/04/2013**

[Indietro](#)

Frane, monitoraggi in corso  
per l'ondata di maltempo

Continua il lavoro della Provincia e dei volontari di Protezione Civile. Interventi anche nella Bassa

Continua a cadere la pioggia sul Parmense e anche se la quantità d'acqua è fino ad ora entro la norma, continua anche la sofferenza del territorio. Nella Bassa è stata riaperta questa mattina la provinciale 34 che va da Colorno a Mezzani, chiusa sabato pomeriggio insieme ad altre quattro provinciali per presenza di fango e acqua sulla carreggiata.

**LEGGI** Il nubifragio del week end

Ci sono ancora squadre di volontari della Protezione Civile in azione nel Sorbolese a strada Puia e Frassinara dove è stata portata anche una cisterna di acqua potabile. Complessivamente sono stati collocati oltre 5mila sacchetti in tutta la zona interessata per riparare gli edifici dagli allagamenti.

Sull'Appennino a Sauna, mentre continua il monitoraggio, proseguono anche i lavori di drenaggio con gli escavatori.

Domenica è terminata l'evacuazione della stalla. Il sistema di picchettamento posto sull'area della frana ha rivelato un lieve avanzamento del fronte, ma la situazione si può considerare stazionaria.

A Capriglio torna il geologo Nicola Casagli del Centro di competenza del Dipartimento nazionale di Protezione Civile.

Con alcuni collaboratori sta visionando le zone per installare la strumentazione per il monitoraggio, in particolare un interferometro cioè un sistema radar che permette di ricostruire la morfologia del terreno e di stimare gli spostamenti superficiali.

(senza titolo)

Articolo

**Libertà**

""

Data: 23/04/2013

Indietro

«A Rondanera esce acqua  
sporca dai rubinetti»

Apprensione nella frazione di Travo: «Temiamo che la frana si  
sia mossa». Record: in due giorni 90 millimetri di pioggia

**PIACENZA** - Sono caduti novanta millimetri di pioggia in poco meno di due giorni, segnala l'Osservatorio Meteorologico Alberoni, un livello record di precipitazioni che hanno inzuppato i campi e fatto esondare i canali, incapaci di "bere" altra acqua. A Rondanera, l'incubo dei quindici abitanti della piccola frazione di Travo continua, costretti a vivere da giorni sotto a una frana ancora in continuo movimento. Lo smottamento ha strozzato le acque di sorgente, creando un vero e proprio lago, formato da tremila metri cubi di acqua: una sorta di "bomba" che potrebbe franare a valle a momenti, invadendo le case e le strade sottostanti. Il sindaco Lodovico Albasi attende la risposta della Prefettura perché coordini un intervento dei vigili del fuoco e dei mezzi necessari, ma pianificare la messa in sicurezza dell'abitato non è facile: dopo la pioggia di sabato e domenica, è improponibile entrare nella frana con mezzi meccanici. L'unica azione possibile è la captazione mirata delle sorgenti, per cercare di far "scolare" l'acqua.

Ieri mattina, gli abitanti di Rondanera sono andati sulla frana, per verificarne l'evoluzione. Non è facile stare in casa, tranquilli, sentendo la pioggia battere sui tetti e pensando all'aumentare costante del livello di acqua del lago. «L'acqua è indubbiamente aumentata dopo la pioggia degli ultimi giorni», commenta Gabriele Araldi, vigile del fuoco residente a Rondanera di Travo. La nostra sensazione è che la frana si sia mossa ancora, il pericolo è evidente, temiamo che il movimento della terra possa rompere gli "argini" naturali attuali». Sono stati gli stessi abitanti - in totale una quindicina - a sistemare l'acquedotto privato che porta acqua a Rondanera, danneggiato a causa della frana. «Ora abbiamo l'acqua, ma è torbida, scura, non si può utilizzare per uso alimentare» conclude Araldi.

«L'acqua arriva torbida nelle case perché la frana è in movimento - commenta l'assessore comunale Luigi Mazzocchi -. Mi spiego meglio. Dove si trova la captazione dell'acqua uno smottamento ne impedisce il regolare flusso. Temiamo che presto la frana, muovendosi, arrivi a danneggiare ancora più pesantemente l'acquedotto. Cercheremo di risolvere il problema con tutti i mezzi possibili. Se i residenti resteranno del tutto senz'acqua è evidente che non lasceremo solo nessuno. Ognuno farà la sua parte, noi siamo pronti a fare la nostra».

La protezione civile regionale ha confermato l'ennesimo stato di attenzione, il terzo dichiarato nel giro di un mese; questa volta durerà almeno fino a venerdì, quando, tornato il bel tempo, non passerà tuttavia l'allarme per chi si è trovato suo malgrado a convivere con le frane. Il terrore dei sindaci è infatti che sia proprio il prossimo sole a causare uno sbalzo termico capace di rimettere in moto le tante frane del Piacentino. L'altalena del termometro "impazzito" manda in subbuglio la montagna, già fortemente indebolita dal progressivo abbandono dei territori. «Il quantitativo di pioggia caduta è piuttosto elevato, inserito nella classe più alta - commenta Matteo Cerini dell'Osservatorio Alberoni -: in sole due ore, sabato mattina, sono caduti addirittura 25 millimetri di pioggia in un colpo solo: di solito, questo quantitativo di acqua cade in quindici ore. Le temperature si sono abbassate di colpo di dieci gradi».

Il ministro all'ambiente Corrado Clini ha dato il suo ok allo sfioramento eccezionale delle risorse congelate nel patto di stabilità, ma il ministero dell'economia non si è ancora pronunciato. E intanto la conta dei danni cresce: attualmente sono 189 le segnalazioni arrivate da Piacenza in Regione sui fenomeni di dissesto idrogeologico e di criticità idraulica. Solo due giorni fa, erano sette di meno. «Ci prepariamo a un'altra conta dei danni, perché sappiamo che alcuni fronti di frana sono peggiorati ancora, faremo un nuovo sopralluogo» dice il sindaco di Farini, Antonio Mazzocchi. «Stiamo per partire con un censimento attento di ogni singola frana, siamo preoccupati, usciamo dal marzo più piovoso degli ultimi trent'anni

*(senza titolo)*

con un territorio in ginocchio e strade ancora chiuse», commenta il sindaco di Bettola, Sandro Busca. Un'ambulanza non potrà mai più passare a Ebbio, dove la strada è fortemente danneggiata. Da soli non possiamo intervenire, manca un coordinamento». «Dovremmo creare un'Agenzia per il dissesto all'interno di ogni nuova Unione di Comuni» propone il sindaco di Cerignale, Massimo Castelli.

**Elisa Malacalza**

22/04/2013

<!--

*Acqua sporca a Rondanera*

Articolo

**Libertà**

""

Data: **23/04/2013**

Indietro

Acqua sporca a Rondanera

Gli abitanti della frazione di Travo: la frana si è mossa

**TRAVO** - Piove e a Rondanera, l'incubo degli abitanti della piccola frazione di Travo continua, costretti a vivere da giorni sotto a una frana ancora in continuo movimento. Lo smottamento ha strozzato le acque di sorgente, creando un vero e proprio lago, formato da tremila metri cubi di acqua: una sorta di "bomba" che potrebbe franare a valle a momenti, invadendo le case e le strade sottostanti. Il sindaco Lodovico Albasi attende la risposta della Prefettura perché coordini un intervento dei vigili del fuoco e dei mezzi necessari. Ora dai rubinetti esce acqua sporca. «E' il segno che la frana si è mossa».

MALACALZA a

22/04/2013

&lt;!--

*Sisma e incendi: studenti a lezione per la sicurezza*

Articolo

**Libertà**

""

Data: 23/04/2013

Indietro

Sisma e incendi: studenti

a lezione per la sicurezza

Unione Valnure-Valchero: l'Associazione vigili del

fuoco insegna la prevenzione in casa e a scuola

VIGOLZONE - Un momento della lezione "Scuola sicura"

**VIGOLZONE** - Prosegue a pieno ritmo, nel territorio dei Comuni che compongono l'Unione Valnure e Valchero, il progetto "Sulla strada insieme a noi", promosso dalla Polizia municipale insieme a diversi partner. Tra gli altri sono entrati in aula nei giorni scorsi, cominciando dalla scuola elementare di Vigolzone, i rappresentanti dell'Associazione nazionale Vigili del fuoco. Il loro contributo riguarda un programma denominato "Scuola sicura", che si propone di educare alla prevenzione dei rischi che si manifestano nelle abitazioni e nei luoghi scolastici.

Gli incontri, che si svolgono nelle classi, hanno l'obiettivo di fornire informazioni utili per una corretta evacuazione della scuola ma anche indicazioni da adottare nel caso in cui si verifichi un sisma. Naturalmente agli studenti viene anche spiegato come comportarsi in caso di pericoli derivanti da incendi e da allagamento.

"Scuola sicura" è un progetto promosso dal Corpo nazionale Vigili del fuoco in collaborazione con il ministero dell'Interno su tutto il territorio nazionale. Il personale dell'associazione collabora con il comando provinciale: il coordinamento locale è affidato a Camillo Piga e ai suoi collaboratori, che si alternano nelle diverse classi. Nell'incontro con gli alunni, attenzione particolare viene riservata alla prevenzione dei rischi domestici. «È l'occasione - spiegano gli organizzatori - per informare sull'utilizzo degli strumenti elettrici ed elettronici all'interno delle mura domestiche, sviluppando la consapevolezza che deriva dalla conoscenza dei rischi». A queste speciali lezioni in classe partecipa anche il personale del gruppo di Protezione Civile Vega, che opera nel territorio dell'Unione Valnure e Valchero. I portavoce dell'associazione forniscono testimonianza delle emergenze o situazioni che derivano dal mancato rispetto delle regole che sottendono la gestione e la manutenzione del patrimonio locale. Finite le lezioni, i relatori vengono spesso "assaliti" dalle domande dei ragazzi, molto curiosi di conoscere e acquisire le informazioni utili alla corretta convivenza nella privata abitazione come nei luoghi pubblici. L'attenzione e l'interesse degli alunni stanno quindi premiando il grande progetto dedicato alla sicurezza, non solo stradale, attivato dalla Polizia municipale al comando di Paolo Giovannini. I momenti formativi continuano ed entro l'estate arriveranno a coinvolgere centinaia di studenti delle scuole dei quattro comuni, nelle sedi di Carpaneto, Gropparello, Podenzano, San Giorgio, San Polo, Travazzano e Vigolzone.

**Silvia Barbieri**

23/04/2013

&lt;!--

## ***Progetto Borgonovo: «Siamo preoccupati e contrari all'ingresso nell'Unione dei Comuni»***

Articolo

**Libertà**

""

Data: 23/04/2013

Indietro

Dubbi sui vantaggi e sui costi dell'operazione. «Perderemo il comando dei vigili»

Progetto Borgonovo: «Siamo preoccupati e contrari all'ingresso nell'Unione dei Comuni»

**Borgonovo** - Rimandare la votazione relativa all'ingresso di Borgonovo nell'Unione dei Comuni Bassa Valtidone. A chiederlo è il gruppo di minoranza Progetto Borgonovo, che in un comunicato esprime preoccupazione per l'imminente adesione del Comune all'Unione di cui faranno parte, oltre a Borgonovo, anche Castelsangiovanni e Ziano. «Siamo preoccupati e fortemente contrari - si legge nel comunicato - per la decisione dell'amministrazione comunale di Borgonovo di inserire all'ordine del giorno del consiglio comunale in programma per mercoledì 24 aprile la proposta di approvazione dell'atto costitutivo di una Unione tra i Comuni di Borgonovo, Castello e Ziano. Attraverso questo provvedimento si andrà a costituire, di fatto, un nuovo ente pubblico con un proprio consiglio e un proprio presidente e un ulteriore segretario. Il tutto per gestire insieme alcuni servizi come la polizia municipale, i servizi sociali, la protezione civile e l'informatizzazione».

I consiglieri di minoranza Giuseppe Braga, Ottavia Burzi e Ivan Bergonzi sono preoccupati: temono che questo non porti a nulla di buono per i borgonovesi. «Non sappiamo - si legge - quali saranno i reali benefici per i cittadini e soprattutto non sappiamo quali costi dovranno affrontare, visto che non ci è stato presentato alcuno studio di fattibilità».

I consiglieri di Progetto Borgonovo parlano di una scelta «compiuta in fretta e senza confronto con i cittadini, vincolante per le amministrazioni che si succederanno per i prossimi dieci anni». Nel comunicato si parla inoltre di «un percorso accelerato, per alcuni aspetti "sospetto", che ci porta a compiere una scelta di grande valenza per il futuro del nostro comune, senza neppure un minimo studio di fattibilità, una valutazione costi e benefici e soprattutto senza alcuna informazione o previo confronto con i cittadini».

Uno dei timori espressi dai consiglieri è anche quella che con l'Unione Borgonovo perderà i suoi vigili. «Perché non si dice - si legge nel comunicato - che perderemo quasi sicuramente il comando di polizia municipale sul nostro territorio e saremo subordinati a Castelsangiovanni? ».

Un'altra preoccupazione dei consiglieri di minoranza è che i dipendenti comunali possano essere trasferiti nella pianta organica del nuovo ente. «Ma soprattutto - si legge nel comunicato - non si fa un'Unione solo perché abbagliati da generiche promesse di finanziamenti pubblici, sottratti a qualcos'altro o a qualcun altro e che si renderanno disponibili non si sa in quale misura e con quali destinazioni». Per questi motivi i consiglieri chiedono al sindaco Roberto Barbieri una pausa di riflessione.

**mar. mil.**

23/04/2013

<!--

*Il Comune diventa "benzinaio" a Ottone*

Articolo

**Libertà**

""

Data: 23/04/2013

Indietro

Il Comune diventa "benzinaio" a Ottone

Ok dalla società, il sindaco lancia un appello a possibili gestori. «Ma siamo già pronti»

Il sindaco Piazza e il sito del distributore di benzina di Ottone

**OTTONE** - Potrebbe essere a Ottone il primo distributore di benzina comunale della provincia di Piacenza, sul modello di quanto già testato a Pollica in Campania e a Cortino e Pizzoferrato, in Abruzzo. Potrebbe chiamarsi "Ottoil" - il nome è stato ipotizzato da alcuni cittadini - e farebbe scuola ad altri Comuni, stanchi del caro gasolio o dell'assenza di gestori nei territori di montagna. La società modenese "Saccomanni e Malagoli", proprietaria dell'impianto di benzina, che si trova alle porte di Ottone lungo la statale 45, ha già dato il suo ok al primo "benzinaio comunale", inviando la modulistica per la gestione dell'impianto, ma il sindaco Giovanni Piazza, prima di mettere la sua firma agli atti, ha voluto lanciare un ultimo appello. «Ancora una settimana per trovare un gestore per il distributore di carburante dopodiché annuncio ufficialmente che, in caso di esito negativo delle trattative tra privati e proprietà dell'impianto, sarà il Comune ad assumersi l'onere della gestione. La situazione va sbloccata, il tempo passa e nulla si muove, da due mesi siamo senza benzina». L'annuncio è stato pubblicato sulla piattaforma on line di Facebook e ha ricevuto una pioggia di commenti e condivisioni.

«ABBIAMO DOVUTO PRENDERE UNA CISTERNA» «La proprietà del distributore, una società modenese, è venuta oggi a Ottone (quindi ieri per chi legge, *ndc*) e abbiamo cercato nuovi interlocutori interessati - commenta il sindaco Piazza -. Per noi la situazione è diventata ingestibile: per fare benzina dobbiamo andare a Marsaglia, a Bobbio o addirittura rivolgerci ai distributori dell'entroterra ligure. Lo stesso devono fare gli abitanti di Zerba. Con il maltempo degli ultimi giorni, ci siamo dovuti dotare di una cisterna di carburante per evitare di lasciare senza benzina i mezzi della protezione civile. Con l'arrivo della bella stagione, il distributore a Ottone è fondamentale per motociclisti e turisti: chiedono solo una strada sicura, benzina e un pasto caldo. Se non siamo in grado di dare almeno questo, è inutile che facciamo grandi chiacchiere sulla vocazione turistica della vallata».

«UN COMUNE "BENZINAIO", PER ABBASSARE I PREZZI» Il sindaco Piazza, stanco dell'assenza di proposte per la gestione, ha lanciato sul web l'idea di un distributore comunale. Che sembra aver riscosso un certo successo tra i cittadini, attirati dalla possibilità di avere prezzi più bassi. «Penso a un distributore self service, perché non abbiamo personale da impiegare in quest'attività - precisa Piazza -. Il Comune non intende guadagnare un euro da questa attività, ma vuole metterla al servizio dei suoi cittadini, con tutte le garanzie che un ente pubblico può dare. Certo, prima intendo verificare in tutti i modi se vi sia la possibilità di dare un posto di lavoro: quindi se qualcuno è interessato, soprattutto tra i nostri giovani, può farsi ancora avanti». Su Facebook, il tam tam prosegue. "Ma con tutta la gente senza lavoro nessuno vuole fare il benzinaio? - chiede una signora da Piacenza -. Ci spedirei quasi mio figlio, guarda". E, poi, c'è chi non si trattiene dal fare qualche battuta, pensando alla pompa di benzina più fotografata negli ultimi mesi, quella di Bettola.

«Mandiamoci Bersani» scrive un utente.

**Elisa Malacalza**

23/04/2013

&lt;!--

***Dal terremoto di Haiti a Piacenza, in arrivo i super volontari alpini***

Articolo

**Libertà**

""

Data: 23/04/2013

Indietro

Dal terremoto di Haiti a Piacenza,  
in arrivo i super volontari alpini

Allestiranno i 14 campi tendati (per 20mila persone) con venti chilometri di cavi elettrici, millecento punti acqua, 630 servizi igienici. Anche un'autobotte per gli scarichi fognari

Luigi Bossi, presidente dei volontari dell'A2A; a lato, la consegna della medaglia dell'Adunata ...

Sessanta tra idraulici ed elettricisti provenienti per lo più da Bergamo, Brescia e Milano. Sessanta super volontari specializzati inviati con la Protezione civile nazionale degli alpini nelle emergenze in ogni parte del pianeta. Dal terremoto di Haiti a quello che lo scorso anno colpì l'Emilia. Sono i volontari dell'associazione A2A. Dal 25 aprile saranno a Piacenza per l'allestimento dei 14 campi tendati più i dieci capannoni che ospiteranno gli alloggi collettivi dell'Adunata nazionale di maggio (dal 10 al 12). Luigi Bossi, ingegnere di Milano, è il loro presidente. «Nel 1976, la vecchia Aem, l'azienda municipalizzata di Milano - racconta le origini - aveva chiesto ai dipendenti se c'era qualcuno che voleva andare in Friuli a dare una mano per il terremoto. Di ritorno da quell'esperienza si è deciso di mantenere il gruppo, perchè sono professionalità difficili da trovare sul territorio». L'Aem ha poi aggiunto alle sue competenze il gas diventando azienda energetica. Quattro anni fa è diventata A2A dall'unificazione tra Aem Milano e Asm Brescia. Ognuna di queste società ha portato in dote altre professionalità. «Oggi l'A2A è la seconda multiutility a livello italiano nel campo dell'energia e dei rifiuti. Gestisce centrali idroelettriche in Calabria, in Abruzzo, il termoinceneritore di Acerra, Ecodeco, entro fine anno anche la centrale Edipower di Piacenza».

L'associazione, di alpini e non, si è man mano rinforzata ed ora può contare su professionalità difficili da recuperare in Italia nell'ambito del volontariato.

«Si parte il 25 aprile e si lavora fino al 15 maggio - continua Bossi -, in tutto gireranno una sessantina di volontari super specializzati, su tre turni». Realizzeranno impianti elettrici, impianti idraulici con carico e scarico, porteranno anche un autospurgo messo a disposizione da Amsa (nettezza urbana di Milano) per le situazioni critiche dal punto di vista fognario. «Siamo completamente autonomi per le parti elettriche ed idrauliche» conferma Bossi. In particolare i super volontari installeranno 105 container wc da sei bagni ciascuno. In totale 630 servizi igienici nei campi tendati collegati allo scarico fognario. Poi 110 lavelli da dieci cannelle l'uno. In totale 1.100 punti acqua sempre nei vari campi. Quasi tre chilometri di tubi per l'alimentazione dell'acqua, venti chilometri di cavi elettrici, trenta pali e cento proiettori per l'illuminazione pubblica.

**Federico Frighi**

23/04/2013

<!--

***Udienza preliminare per Bertolaso e la Stati***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Abruzzo)**

""

Data: **23/04/2013**

Indietro

**Martedì 23 Aprile 2013**

Chiudi

Udienza preliminare  
per Bertolaso e la Stati

**GRANDI RISCHI**

È stata fissata all'11 giugno l'udienza nella quale il Gip, Giuseppe Romano Gargarella, dovrà decidere se dare avvio al processo bis della Grandi rischi oppure archiviare il caso. Il pm Fabio Picuti, infatti, si era pronunciato per l'archiviazione, nei confronti di Guido Bertolaso (ex capo della Protezione civile e sottosegretario) e Daniela Stati (ex assessore regionale al ramo), delle accuse di omicidio colposo e lesioni colpose nell'ambito delle indagini sulla riunione della commissione Grandi rischi del 31 marzo 2009, a cinque giorni dal tragico sisma del 6 aprile. I due indagati, assistiti dagli avvocati Filippo Dinacci e Roberto Verdecchia, erano stati chiamati in causa da una telefonata intercettata in cui Bertolaso parlava della riunione come di una «operazione mediatica» fatta «perché vogliamo assicurare la gente». Nel dispositivo che fissa l'udienza compaiono nel numero di 20 le parti civili che si sono opposte all'archiviazione del procedimento parallelo a quello della Grandi rischi. Oltre ai ragazzi della Casa dello studente, assistiti dall'avvocato Wania Della Vigna, compaiono i rappresentanti di Rifondazione comunista, Fars e Perilli, lo stesso avvocato Antonio Valentini, uno dei primi a presentare l'esposto nel primo filone contro i sette scienziati, la famiglia Cora, Fioravanti, Cinque, Vittorini, Visione e Pace.

M.I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Mezzi spazzaneve dirigenti trasferiti dopo l'inchiesta***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Abruzzo)**

""

Data: 23/04/2013

Indietro

**Martedì 23 Aprile 2013**

Chiudi

Mezzi spazzaneve  
dirigenti trasferiti  
dopo l'inchiesta  
Disposizioni del Gip  
Gargarella  
per Fiaschetti e Fucetola

**PROVINCIA**

Per due mesi dovranno essere destinati ad altri settori della Provincia e soprattutto non potranno partecipare alla formulazione di bandi di gara. È quanto ha disposto ieri il gip del tribunale dell'Aquila, Giuseppe Romano Gargarella, in relazione all'inchiesta della procura della Repubblica sulle presunte irregolarità nell'appalto per l'acquisto, da parte della Provincia, degli spazzaneve, pochi mesi dopo il terremoto. Per i dirigenti provinciali Francesco Fucetola e Giuseppe Fiaschetti nessuna interdizione integrale dall'esercizio, come aveva richiesto il pm titolare dell'inchiesta Antonietta Picardi, ma soltanto una sospensione relativa che prevede che i due indagati possano tranquillamente recarsi al lavoro, ma per due mesi saranno destinati ad altro settore e comunque lontani da gare e bandi pubblici.

Sempre il Gip non ha disposto alcun divieto per il concessionario Mercedes-Benz di Pescara, Piero Barbuscia, nello svolgimento delle attività imprenditoriali. Stessa sorte per la commerciante aquilana Piera Serinaldi. Infine nessun provvedimento era stato chiesto dal pm per il commerciante aquilano Gaetano Specchio, che resta indagato. Secondo le accuse (che vanno a vario titolo dal falso alla turbativa d'asta fino all'abuso d'ufficio) i dipendenti pubblici si sarebbero adoperati per far ottenere l'appalto per la fornitura di spazzaneve alla ditta Barbuscia simulando il fatto che i mezzi erano stati distrutti per il crollo (mai avvenuto secondo gli agenti della squadra di polizia giudiziaria del compartimento di polizia stradale che hanno diretto le indagini) di un capannone dove erano ricoverati. Gli altri due commercianti avrebbero avuto piccoli appalti per lo sgombero della neve con modalità non corrette. Si sostiene, inoltre, che ci sia stata una sorta di turbativa d'asta in quanto alla gara furono invitate ditte che, già si sapeva, non sarebbero state in grado di fornire i mezzi richiesti, a differenza di Barbuscia. In particolare Fucetola e Fiaschetti, con il finto crollo del capannone, avrebbero ottenuto dalla Protezione civile la somma di 734 milioni, di cui erogati soltanto un milione e mezzo di euro più un altro milione e mezzo a carico della Provincia per acquisto mezzi e impiego personale. Fiaschetti, Fucetola e Barbuscia sono accusati di turbativa d'asta per la fornitura dei nuovi sei mezzi spazzaneve Unimog che secondo l'accusa soltanto la Mercedes poteva fornire in quanto l'appalto sarebbe stato cucito per far vincere la ditta tedesca.

M.I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Il promoter non si trova l'ansia della famiglia***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Ancona)**

""

Data: **23/04/2013**

Indietro

**Martedì 23 Aprile 2013**

Chiudi

Il promoter non si trova  
l'ansia della famiglia

**MATELICA**

Le ricerche sulla scomparsa del 59enne promotore finanziario di Matelica Arturo Santiangeli, di cui non vi è traccia dal 16 aprile scorso, potrebbero essere sospese a partire da oggi. La decisione spetta al prefetto di Perugia, che si pronuncerà dopo le attente valutazioni della task force impegnata sul Monte della Strega, nel comune di Scheggia Pascelupo (Pg) a confine fra le regioni di Marche e Umbria. In quella zona, precisamente in località Isola Fossara è stata ritrovata tre giorni fa la sua auto, un'Audi A4 grigia station wagon. La macchina dell'agente finanziario è l'ultima sua traccia, considerato che anche ieri, le decine di persone che stanno battendo ogni luogo, anche il più impervio, non hanno trovato nulla che indichi il passaggio del promoter. Nemmeno con l'utilizzo dei cani molecolari, specializzati nella ricerca a persone, sia del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino, che quelli dei Vigili del Fuoco, è stato possibile individuare segnali di passaggio o permanenza del disperso. A una settimana esatta dalla scomparsa ancora nessuna traccia e il prefetto di Perugia potrebbe infatti mettere fine alle ricerche che stanno impegnando, i Carabinieri di Scheggia Pascelupo, quindi uomini e mezzi del Corpo Nazionale del soccorso Alpino e Speleologico (ieri con dieci squadre in tutto fra quelli delle sezioni di Umbria, Marche e Toscana), insieme ai Vigili del Fuoco ed a uomini dell'Esercito e della Protezione Civile. Oggi potrebbe quindi essere tolto il presidio di coordinamento delle ricerche a Isola Fossara. Continuano invece le indagini incrociate fra le forze dell'ordine, in particolare fra i Carabinieri di Scheggia e di Matelica, che non tralasciano nessuna ipotesi sulle motivazioni di questa scomparsa, che al momento resta limitata a un allontanamento volontario. A tenere in ansia la famiglia di Arturo Santiangeli, la moglie Carla Liberati, la figlia e il fratello Aldo, c'è sempre quel biglietto con la richiesta di scuse e perdono lasciato da Arturo, che fa temere per la disgrazia. La famiglia si è affidata per il supporto legale all'avvocato Gabriele Cofanelli di Macerata. Una scomparsa, quella del promotore matelicense Arturo Santiangeli che si fa sempre più complessa e misteriosa.

An. Uba.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

|cv

*Corsa contro il tempo per riaprire l'Adriatica*

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Pesaro)**

""

Data: 23/04/2013

Indietro

**Martedì 23 Aprile 2013**

Chiudi

Corsa contro il tempo  
per riaprire l'Adriatica  
Frana messa in sicurezza  
L'obiettivo è tornare  
alla normalità per il 25 aprile

## PESARO

La pioggia del week-end non frena la riapertura della Statale. «Se tutto va bene, rimuoveremo il divieto giovedì mattina», è fiducioso l'assessore Galuzzi. I nodi verranno sciolti oggi nel tavolo tecnico con Oreficini.

I tecnici di Comune, Provincia e Anas hanno tenuto sotto controllo, nel fine settimana appena passato, caratterizzato da frequenti precipitazioni piovose, la situazione dell'Ardizio. «Si continua a lavorare senza intoppi - spiega l'assessore provinciale alla Viabilità Massimo Galuzzi - Le piogge hanno generato qualche rallentamento, ma niente di preoccupante. Manteniamo il crono-programma già indicato nell'ultimo tavolo operativo». E questa mattina, con appuntamento a mezzogiorno, la task-force guidata dal Capo della Protezione Civile Roberto Oreficini tornerà a riunirsi, forse per l'ultima volta, per sciogliere gli ultimi nodi sulla riapertura della Statale nel tratto centrale (dal ristorante Il Gazebo alla Confcommercio) ancora interdetto alla circolazione, dopo i movimenti franosi delle settimane scorse. «Il grosso masso pericolante di 1200 metri cubi è stato in parte messo in sicurezza con le reti, in parte si è proceduto con le operazioni di disgaggio - fa il punto Galuzzi - mancano gli ultimi interventi di consolidamento, poi la strada verrà riaperta».

Per far tornare la Ss16 alla normalità, dopo settimane di disagi per pendolari e residenti, c'è una data nel taccuino di Galuzzi, che sarà ufficializzata, se non emergeranno intoppi tecnici, nel tavolo odierno. «Cerchiamo di riaprire la Statale per il 25 Aprile». Se tutto andrà bene, quindi, SS16 liberata nel giorno della Liberazione. E ad un mese esatto dalla violenta frana (era il pomeriggio del 25 marzo), che fece partire questo lungo calvario. Dopo la fase dell'urgenza, si aprirà quella legata al reperimento dei fondi, almeno 10 milioni di euro, per mettere in sicurezza con un intervento definitivo il colle Ardizio. Il primo passo sarà, se il ministero lo accetterà, il riconoscimento dello stato d'emergenza per sbloccare il patto di stabilità.

Thomas Delbianco

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Da New York per capire l'emergenza***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Umbria)**

""

Data: **23/04/2013**

Indietro

**Martedì 23 Aprile 2013**

Chiudi

Da New York  
per capire l'emergenza  
Sono 40 studenti  
del Metropolitan  
College

#### L'INIZIATIVA

Dall'America a Foligno per studiare la ricostruzione. Sono stati ricevuti infatti ieri nella sala del Consiglio comunale dal sindaco Nando Mismetti, i 40 studenti statunitensi del «Metropolitan College» di New York, istituto che ha siglato un accordo con il Centro Studi «Città di Foligno» per favorire lo sviluppo di una collaborazione scientifica che riguardi la gestione dell'emergenza e le varie attività della Protezione Civile. In questi giorni gli studenti visiteranno il centro regionale di protezione civile a Foligno e parteciperanno, tra l'altro, a lezioni sul funzionamento della Protezione Civile italiana e sul ruolo delle associazioni di volontariato in questo settore.

«In questi anni il Centro Studi dopo il sisma del '97 ha costituito una realtà importante per la formazione e lo studio nel campo della Protezione Civile – ha detto Mario Margasini, presidente del comitato tecnico dell'organismo folignate – e in questa direzione si è sviluppato il rapporto con enti di ricerca e di studio».

Margasini ha poi ricordato che, rispetto al futuro del corso di laurea in Protezione Civile, legato alla riorganizzazione degli Atenei, ribadendo che «il corso di laurea potrebbe avere sviluppi collegati all'alta formazione». Non una chiusura definitiva, quindi, ma un mantenimento in chiave nuova. Nell'accogliere gli ospiti Il sindaco Mismetti, ha sottolineato «l'importanza dello scambio di saperi e ciò avviene a Foligno dopo un lungo percorso». Per l'occasione è stato presentato il bando di un concorso fotografico organizzato dal Centro Studi e dal «Metropolitan College» finalizzato a valorizzare le foto sul tema «Il volontariato nelle emergenze». Il concorso è aperto a tutti coloro che amano raccontare con le immagini le proprie esperienze e che sappiano catturare immagini significative che evidenzino il ruolo e l'importanza del volontariato nelle emergenze.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

|cv

***Città di Castello, ancora scosse il terremoto si sposta***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Umbria)**

""

Data: **23/04/2013**

[Indietro](#)

**Martedì 23 Aprile 2013**

[Chiudi](#)

Città di Castello, ancora scosse  
il terremoto si sposta

CITTA' DI CASTELLO Ancora scosse nella fascia sismica dell'Alta Valtiberina. I terremoti sono proseguiti per buona parte del pomeriggio di domenica, fino a notte inoltrata. Tutti con magnitudo che si aggira tra i 2.1 e 2.3 gradi della scala Richter. Quello che ha spaventato i non addetti ai lavori, è stato lo spostamento degli episodi sulla zona del Metauro, fra i comuni di Sarsina, Montefeltro e Sant'Agata Feltrina. La scossa è partita da una profondità di 52.2 chilometri, ed è stata dunque avvertita con minore intensità lungo un tratto molto ampio.

Differenza netta con gli accadimenti intorno a Città di Castello, tutti con ipocentri tra gli 8 e i 10 chilometri, che hanno spaventato tante persone in una zona ben più ristretta. A quanto riferito dall'istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, non vi sarebbe alcun collegamento causa-effetto fra i due episodi. La "microsismicità" diffusa è una caratteristica dell'Alta Valle del Tevere, e le sequenze ravvicinate non sono legate al terremoto in zona Sarsina.

Intanto la chiusura delle scuole è stata disposta anche per la giornata di oggi, e si attendono disposizioni dal Comune per le festività del 25 aprile. Presso la scuola media inferiore Pascoli sono stati rinviati i colloqui previsti per il pomeriggio di oggi. I luoghi d'accoglienza allestiti presso i palazzetti dello sport rimangono comunque a disposizione. La maggior parte dei cittadini ha comunque preferito non utilizzarli.

Polemica sul "monitoraggio minuto per minuto" garantito dalla Provincia. «Stretta sinergia con il comune tifernate nell'effettuare sopralluoghi e verifiche», spiega l'Ente.

«Cosa s'intende per monitoraggio? - si chiede Maurizio Ronconi (Udc) - quello e' effettuato da studiosi con strumentazioni adeguate e procedimenti rigorosamente scientifici. Il territorio istituzionalmente é controllato dalla protezione civile e non da corpi di polizia locale».

Benedetta Calagreti

***CITTA' DI CASTELLO LO SCIAME sismico sismico ininterrotto c...*****Nazione, La (Arezzo)***"CITTA' DI CASTELLO LO SCIAME sismico sismico ininterrotto c..."*Data: **23/04/2013**

Indietro

PERUGIA PROVINCIA pag. 17

CITTA' DI CASTELLO LO SCIAME sismico sismico ininterrotto c... CITTA' DI CASTELLO LO SCIAME sismico sismico ininterrotto che ha segnato le giornate di sabato e domenica (con qualche lieve accenno ieri) ha compromesso alcuni tra gli edifici pubblici più vecchi. Non si parla di inagibilità, ma il terremoto ha forzatamente accelerato il trasferimento degli uffici dislocati nella palazzina ex scuola Garibaldi (nella foto), dove hanno sede i vigili urbani, alcuni uffici dei settori personale e sport e quelli dell'ex Apm. Va detto che il trasloco era nei programmi del Comune, ma con il terremoto di questi giorni l'ok è già arrivato. In queste ore tecnici comunali, sindaco e assessori competenti hanno dato il via libera al trasferimento: l'ufficio dell'ex Apm verrà spostato nella palazzina della Stazione centrale, quello del Personale è stato sistemato nella sede del palazzo comunale di piazza Gabriotti, l'ufficio sport probabilmente verrà trasferito direttamente nella sede di Polisport mentre i vigili urbani sembra saranno dislocati a palazzo Corsi a San Giacomo (dove ha sede l'Anagrafe) col front office a piano terra. IL TRASLOCO inizierà nei prossimi giorni ed è stato accelerato per questioni di sicurezza e per garantire ai dipendenti del Comune di lavorare nelle giuste condizioni (anche se la ex Scuola Garibaldi non è stata dichiarata inagibile). Si tratta di un trasferimento a scopo precauzionale con gli uffici che saranno dislocati in situazioni di maggiore sicurezza, utilizzando altri spazi a disposizione del patrimonio comunale. Lo svuotamento della sede della Polizia Municipale rientra anche nel ridisegno della piazza antistante che sarà dedicata al maestro Burri. Anche oggi nel territorio di Città di Castello le scuole di ogni ordine e grado resteranno chiuse per consentire di proseguire i sopralluoghi ed in base ad un'ordinanza emessa dal sindaco Luciano Bacchetta nella giornata di domenica: «Continuiamo dunque il monitoraggio nei punti sensibili e, in via del tutto precauzionale, abbiamo deciso di chiudere le scuole. La misura ha precisato non è stata dettata da problematiche strutturali rilevate negli edifici». Non è escluso che la chiusura dei plessi didattici possa estendersi anche a domani. RESTA ATTIVO il Centro operativo comunale (Coc) così come l'attività di accoglienza allestita all'interno del palazzetto dello sport di via Engels, disposta nelle ore notturne per motivi precauzionali e «per venire incontro ai cittadini che hanno preferito lasciare la propria abitazione». Al Palasport hanno trovato ricovero notturno 5 anziani che avevano paura di dormire nelle loro case, grazie al supporto del personale di Croce Bianca e Croce Rossa. (Per chiunque abbia necessità il numero del Coc, Centro operativo comunale, è lo 075/8520744).

*Sos frane summit il 2 maggio***Nazione, La (Empoli)***"Sos frane summit il 2 maggio"*Data: **23/04/2013**

Indietro

SANTA CROCE / SAN MINIATO pag. 9

Sos frane summit il 2 maggio MONTECALVOLI

DISAGI La frana che blocca la provinciale Francesca

SI TERRÀ il 2 maggio (ore 12:30, Piazza Vittorio Emanuele II a Pisa) l'incontro richiesto dal consiglio comunale e dal sindaco di Santa Maria a Monte con la Provincia sul tema degli interventi necessari alla riapertura della via Francesca. «La Provincia ha come priorità la risoluzione dell'emergenza causata dalla frana spiega il presidente Andrea Pieroni e siamo coscienti dei disagi enormi che la chiusura della strada sta causando a residenti e imprese della zona. La spesa fino ad oggi sostenuta per i lavori di somma urgenza è stata di oltre 200mila euro (su un totale di 500mila euro di somme spese sull'intero territorio provinciale) e sono in fase di progettazione gli interventi di messa in sicurezza del versante per la successiva riapertura della strada; nell'ambito di tale attività si sta verificano la possibilità di suddividere i lavori in lotti funzionali al fine di poter procedere con l'apertura anticipata della strada, anche se solo in regime di senso unico alternato». «Lo studio progettuale è in una fase iniziale poiché sono sempre in corso le attività tecniche di verifica conclude Pieroni e quindi le cifre circolate in questi giorni non possono dirsi definitive. In ogni caso l'impegno è trovare le coperture per il finanziamento delle opere, anche attraverso il coinvolgimento della Regione per valutare insieme ogni possibile soluzione tecnica e finanziaria». e.c. Image: 20130423/foto/2930.jpg

***Nuova idrovora alla Pubblica Concluso l'acquisto*****Nazione, La (Firenze)***"Nuova idrovora alla Pubblica Concluso l'acquisto"*Data: **23/04/2013**

Indietro

METROPOLI E PROVINCIA FIRENZE pag. 15

Nuova idrovora alla Pubblica Concluso l'acquisto SIGNA DOPO IL COLPO

IN PRIMA LINEA Un gruppo della Protezione civile

DOPO il furto, la Pubblica Assistenza di Signa ha acquistato una nuova idrovora. Il mese scorso, l'associazione era stata vittima del furto di due pompe servite in molte occasioni per salvare case e scantinati dalle acque. I ladri, forse un gruppetto di persone, erano entrati nel campo sportivo del Bisenzio, a Signa, e avevano preso le due idrovore in uso alle squadre di Protezione civile, in grado di pompare 2mila litri di acqua al minuto ciascuna. I macchinari erano stati collocati nei pressi degli spogliatoi del campo da calcio che era stato più volte allagato. Una delle idrovore era di proprietà della Pubblica, l'altra del Comune, ma da molti anni in uso all'associazione. I due macchinari erano stati protagonisti di molti interventi sia sul territorio che nelle aree alluvionate di Massa e Albinia. Ora l'associazione ha acquistato, con i propri fondi, una nuova pompa. Una seconda idrovora potrebbe arrivare dal Comune di Signa. Image: 20130423/foto/334.jpg |cv

***Scuola e futuro all'Isola del Giglio*****Nazione, La (Grosseto)***"Scuola e futuro all'Isola del Giglio"*Data: **23/04/2013**

Indietro

CRONACA GROSSETO pag. 5

Scuola e futuro all'Isola del Giglio L'INCONTRO

CONVOCATO per oggi alle 18 un incontro sul futuro della scuola dell'Isola del Giglio. Amministratori comunali, insegnanti e genitori degli studenti si ritroveranno nella sala della Protezione civile per confrontarsi sulle novità previste per il prossimo anno scolastico, quello 2013-2014, per gli istituti scolastici che si trovano sull'isola. Insieme al sindaco Sergio Ortelli, per approfondire lo scenario, compresi i problemi e le prospettive della scolarizzazione gigliese e i suoi necessari riferimenti con le realtà costiere, partendo da Monte Argentario per arrivare a Grosseto, ci sarà il provveditore agli studi della provincia, Elisa Amato. Un incontro fondamentale per il futuro dei giovani isolani. |cv

*Nasce la consulta del volontariato***Nazione, La (La Spezia)***"Nasce la consulta del volontariato"*Data: **23/04/2013**[Indietro](#)

LERICI / PORTOVENERE / CINQUE TERRE pag. 8

Nasce la consulta del volontariato LERICI VITA SOCIALE

NASCE a Lerici una consulta per il reperimento di volontari e la loro distribuzione sui fronti delle emergenze che colpiscono i settori della vita sociale, del soccorso e del turismo. Soldi pubblici non ce ne sono. Per cui tanti servizi rischiano di chiudere. Volontari occorrono al castello e nella gestione dell'accoglienza. Occorrono sui fronti della protezione civile e degli incendi boschivi, perché la normativa regionale non permette più alla Pubblica Assistenza di essere iscritta all'albo regionale in più di un settore. E l'associazione più che centenaria deve principalmente occuparsi del servizio del soccorso con copertura 24 ore su 24. |cv

*Il «Viaggio della solidarietà» degli studenti del «Foresi»***Nazione, La (Livorno)**

*"Il «Viaggio della solidarietà» degli studenti del «Foresi»"*

Data: 23/04/2013

Indietro

ELBA ARCIPELAGO pag. 18

Il «Viaggio della solidarietà» degli studenti del «Foresi» PORTOFERRAIO

PORTOFERRAIO GLI STUDENTI della terza classe del Classico «Foresi» hanno partecipato a Lucca, nell'ambito del «Festival del volontariato Villaggio Solidale», all'iniziativa del progetto regionale «Scuole e volontariato». L'iniziativa, finanziata da Cesvot e Centro Nazionale Volontariato, ha coinvolto la classe di una scuola per provincia, per un totale di 350 partecipanti. Obiettivo del progetto è formare i giovani alla cittadinanza attiva, informando e sensibilizzando alla solidarietà e al volontariato, promuovendo la cultura della solidarietà. Gli studenti hanno effettuato un "viaggio della solidarietà" attraverso incontri di conoscenza delle associazioni impegnate nel volontariato. La terza liceo ha incontrato il Ceis e la Protezione Civile di Lucca. IL CEIS È il centro di solidarietà sorto negli anni Settanta per opera di don Picchi che si occupa di marginalità sociale, con particolare riferimento all'area della tossicodipendenza. Operatori e volontari hanno raccontato la propria esperienza, coinvolgendo in modo attivo gli studenti. All'incontro ha partecipato anche Stanislao Pecchioli, referente elbano della Fondazione Exodus. L'incontro con la Protezione Civile è servito per comprenderne il complesso sistema, i ruoli, le sinergie istituzionali e l'importanza del volontariato.

**«Alluvione, meno rimborso per chi ha subito danni alla casa»****Nazione, La (Livorno)**

"«Alluvione, meno rimborso per chi ha subito danni alla casa»"

Data: 23/04/2013

Indietro

ELBA ARCIPELAGO pag. 18

«Alluvione, meno rimborso per chi ha subito danni alla casa» MARINA DI CAMPO INTERVENTO DEL  
«COMITATO» CHE INVITA A PRESENTARE LE DOMANDE ENTRO IL 3 MAGGIO

MARINA DI CAMPO «IL COMUNE riconoscerà un contributo di 200 euro ai cittadini residenti in abitazione di proprietà o in locazione ed è prevista una maggiorazione di tale contributo per le categorie di cittadini meno abbienti. Pare però difficile per un proprietario di prima casa poter accedere agli scaglioni di rimborso superiori che essendo modulati sulla dichiarazione Isee rendono il proprietario più ricco di un semplice inquilino in affitto. In pratica viene risarcito meno chi ha subito danni alla propria abitazione». Lo evidenzia il comitato «7 novembre 2011- Alluvione Marina di Campo» invitando gli aventi diritto a presentare le domande entro il previsto termine del 3 maggio. «STABILIRE giusti principi risarcitori aggiunge il comitato - è difficile. Per i terremotati de L'Aquila è valso il principio opposto di quello adottato a Campo. Chi era in affitto è svantaggiato rispetto alle vittime proprietarie di immobili in cui risiedevano al momento del terremoto. Rimarchiamo perciò la necessità di una legge nazionale certa a tutela delle vittime di calamità naturali, ovunque esse risiedano». IL COMITATO punta il dito sulle procedure per altri tipi di rimborsi. «Quelle per le auto hanno palesato spiacevoli sorprese per molti ex proprietari di veicoli danneggiati nell'alluvione. Chi aveva provveduto alla rimozione d'urgenza e alla successiva vendita a prezzo di rottame della sua auto è stato escluso di fatto dalla possibilità di ottenere il risarcimento con fondi pubblici. Per le domande alldelle aziende è invece previsto il termine ad inizio estate 2013. E' prematuro sapere quando avremo effettive risposte».

***Marlia vuol farsi un regalo «Riaprire la chiesa entro Natale»*****Nazione, La (Lucca)***"Marlia vuol farsi un regalo «Riaprire la chiesa entro Natale»"*Data: **23/04/2013**

Indietro

CAPANNORI PIANA pag. 12

**Marlia vuol farsi un regalo «Riaprire la chiesa entro Natale» TERREMOTO PER AVERE L'AGIBILITÀ SI PENSA AD UNO SCHELETRO DI TUBI****REAGIRE** I tendoni davanti alla chiesa di Marlia e don Fulvio Calloni

di PAOLO BOTTARI PRIMA ERA solo un'idea, o meglio un sogno come ce lo aveva espresso lo stesso parroco di Marlia, don Fulvio Calloni. Adesso, invece, potrebbe diventare una bella realtà. Il paese si vuole riappropriare dell'uso della chiesa maggiore quella danneggiata dalle ultime scosse di terremoto che ha costretto parroco e fedeli ad emigrare per le funzioni nella piccola chiesa di S.Caterina e vuole farlo al più presto. Anche se non sono ancora terminati tutti gli iter burocratici e i necessari approfondimenti giuridici per meglio affrontare la situazione, domani sera, si riunirà il Consiglio parrocchiale che dovrà prendere le prime importanti decisioni. C'È, INFATTI, da studiare l'ipotesi di riportare in tardo autunno e comunque prima del prossimo Natale, le funzioni nella chiesa principale mentre sono già stati individuati i primi lavori necessari per riottenere l'agibilità degli spazi. Un iter complesso che però la parrocchia e tutto il paese vogliono completare rapidamente. «IL PRIMO passo spiega don Fulvio sarebbe di togliere intorno alla chiesa tutti gli elementi danneggiati dal cornicione. E poi di creare, all'interno della chiesa stessa, una struttura metallica in tubi innocenti, come in altri edifici, per creare un soppalco sotto i punti più danneggiati, per evitare la caduta di calcinacci addosso ai fedeli e cominciare a fare i primi interventi». Una sorta, insomma, di scheletro protettivo'. «Altro lavoro che dovrà essere fatto presto continua don Fulvio sarà lo svuotamento dell'intercapedine tra campanile e chiesa, alla base della profonda frattura causata dalla sua oscillazione, togliendo tutto il materiale che li compattava per lasciarlo completamente indipendente». E SE I LAVORI più urgenti da fare sono stati individuati, adesso si tratterà di capire a quale spesa la comunità di Marlia dovrà andare incontro ma c'è la volontà di tutti di fare presto perché la ferita del terremoto sia, almeno, rimarginata. Image: 20130423/foto/4415.jpg |cv

*L'assessore***Nazione, La (Massa-Carrara)***"L'assessore"*Data: **23/04/2013**

Indietro

PRIMO PIANO MASSA CARRARA pag. 3

L'assessore alla mobilità e protezione civile, Loreno Vivoli: «Abbiamo avuto un incontro urgente con la Provincia e Atn e già da domani (oggi, ndr) il traffico, negli orari delle corse di Atn, sarà regolarizzato dai vigili»

***di ANGELA M. FRUZZETTI MASSA VIA BASSA Tambura: mancano i v...*****Nazione, La (Massa-Carrara)**

*"di ANGELA M. FRUZZETTI MASSA VIA BASSA Tambura: mancano i v..."*

Data: **23/04/2013**

Indietro

PRIMO PIANO MASSA CARRARA pag. 3

di ANGELA M. FRUZZETTI MASSA VIA BASSA Tambura: mancano i v... RIPRISTINO I lavori per la frana in via Bassa Tambura. Notevoli i disagi

di ANGELA M. FRUZZETTI MASSA VIA BASSA Tambura: mancano i vigili e saltano le corse dei bus Atn per i paesi a monte della frana. Ieri alcuni dei collegamenti di linea per i paesi e molti degli utenti che utilizzano il servizio pubblico hanno subito notevoli disagi. Alcune corse si sono fermate alla Pesa costringendo i passeggeri a cercare passaggi di fortuna. La strada alternativa (via dei Carri-Debbio- via della Posta- Canevara) è alquanto disagiata e se all'inizio dell'ordinanza, per sicurezza, consentiva il passaggio dei soli bus Atn, con la chiusura totale di via Bassa Tambura raccoglie tutto il traffico da e per la montagna. Tuttavia, essendo un tracciato pieno di curve a gomito e di strozzature, per consentire il transito ai bus di linea c'è bisogno della presenza dei vigili urbani. «Abbiamo avuto un incontro urgente con la Provincia e Atn spiega l'assessore alla mobilità e protezione civile, Lorenzo Vivoli e già da domani (oggi, ndr) il traffico, negli orari delle corse di Atn, sarà regolarizzato dai vigili urbani alternandosi con la polizia provinciale e la protezione civile. Questo in attesa di installare un semaforo intelligente che gli autisti stessi potranno azionare al momento».

L'assessore ha assicurato che con questo provvedimento, le corse Atn potranno riprendere regolarmente. Disagi anche per i non residenti che, trovandosi di fronte alla strada chiusa, non essendoci cartelli che indicano le deviazioni per raggiungere le frazioni a monte del movimento franoso, hanno fatto dietro front, trovandosi isolati anche telefonicamente. Insomma, la situazione non è delle migliori, considerando le preoccupanti condizioni in cui versa il tracciato. Secondo il programma d'interventi, stamani iniziano i lavori per lo spostamento del collettore fognario, mentre restano in loco le condotte dell'acquedotto e del gas. «Appena spostata la fognatura hanno spiegato il dirigente provinciale, Stefano Michela, e l'ingegner Mauro Alberti possiamo partire con le opere di risanamento. Se tutto va bene, entro un mese dovremmo rendere la strada transitabile, anche in forma sterrata. L'asfaltatura possiamo farla in un secondo tempo». La prima stima dei lavori in somma urgenza prevede un impegno di spesa di 150 mila euro. Image: 20130423/foto/4772.jpg

***Villa di Piteccio resta senz'acqua*****Nazione, La (Pistoia-Montecatini)***"Villa di Piteccio resta senz'acqua"*Data: **23/04/2013**

Indietro

CRONACA PISTOIA pag. 6

Villa di Piteccio resta senz'acqua DISAGI PER UN GUASTO

DISAGI La signora Moriconi mentre raccoglie in giardino l'acqua piovana

UN INTERO borgo senza acqua per più di ventiquattro ore e che, da almeno una settimana, registra continui problemi sul servizio. Accade a Villa di Piteccio dove, fino a ieri nel tardo pomeriggio, i cittadini si lavavano, cucinavano e si riscaldavano con l'acqua minerale delle bottiglie acquistate per l'emergenza, causata da un guasto ad una tubatura del deposito idrico che si trova in mezzo al bosco. Una delle residenti ci fa entrare per farci vedere il cumulo dei piatti da lavare che aveva nel lavandino in cucina. «Io avevo capito che avremo avuto problemi già da una settimana dice la signora Rina Benini . Ne usciva pochissima dal rubinetto. Poi ieri è andata via del tutto. Per fortuna abbiamo delle sorgenti private continua e lì ci riforniamo almeno per usarla nei bagni». La più arrabbiata è la signora Natascia Moriconi che vive in via Casa vecchia e che con l'acqua del servizio pubblico manda anche in funzione il riscaldamento. «Non possiamo lavarci, rigovernare i piatti o accendere la caldaia a legna spiega per 24 ore non si è visto nessuno». Secondo la protezione civile comunale già da ieri sera tutto dovrebbe essere tornato alla normalità. M.M. Image:

20130423/foto/5383.jpg

***Sr325 disastrosa «La Provincia batte un colpo»*****Nazione, La (Prato)**

"Sr325 disastrosa «La Provincia batte un colpo»"

Data: 23/04/2013

Indietro

VAL DI BISENZIO pag. 13

Sr325 disastrosa «La Provincia batte un colpo» VERNIO LA POLEMICA

«MA LA PROVINCIA di Prato esiste sempre?». La Sr325 sempre al centro dell'attenzione e delle polemiche. Questa volta a sollevare la questione è il capogruppo del Pdl di Vernio, Erika Mazzetti, che interviene per segnalare in particolare un tratto di strada che versa ancora in condizioni precarie dopo l'ondata di maltempo dello scorso marzo, «quando dice Mazzetti due frane hanno portato al restringimento della carreggiata fra le frazioni San Quirico e Sasseta». Per il capogruppo il tratto «è in uno stato di abbandono, poiché nessuno continua e nella fattispecie la Provincia, è intervenuto al fine di liberare la strada e ripristinare lo stato precedente, limitandosi a delimitarli solo con un paio di barriere New Jersey e lasciando sulla stessa terra, sassi e rocce cadute». Per Mazzetti «si tratta di lavori di urgenza prosegue e quindi al di fuori del patto di stabilità: una scusa che ormai non regge più». Il capogruppo del Pdl si augura «che tali interventi siano stati inseriti dalla Provincia nelle opere di urgenza per lo stato di calamità naturale richiesto alla Regione Toscana per risolvere in tempi brevi la situazione, riportando una strada di grande importanza come la Sr325 in condizioni almeno accettabili. Auspico, infine, che il sindaco di Vernio, poiché le frane si trovano sul suo territorio, imponga alla Provincia di sistemare il tutto prontamente». Nicola Picconi

*«Lasciati soli con l'incubo frana»***Nazione, La (Prato)***"«Lasciati soli con l'incubo frana»"*

Data: 23/04/2013

Indietro

VAL DI BISENZIO pag. 13

«Lasciati soli con l'incubo frana» Il neo comitato denuncia: «Nessuna informazione dal Comune»

CANTAGALLO FAI-DA-TE A MIGLIANA: «VALUTEREMO SE INGAGGIARE PERITI»

EMERGENZA Il sindaco di Cantagallo Ilaria Bugetti

IL COSTITUENDO «Comitato Case di sotto» ha fissato un primo appuntamento formale dopo diversi incontri fra vicini nelle vie dello storico borgo che si trova dopo il centro di Migliana, in una vallata dai panorami mozzafiato che nelle ultime settimane ha deciso di scivolare verso il basso. La riunione ufficiale delle famiglie che abitano nell'area interessata da quella che gli esperti hanno definito una «paleofrana», si terrà venerdì alle 21 alla Misericordia di Migliana. L'incontro è aperto a tutti, non solo a coloro che si sono trovati dalla sera alla mattina con grosse crepe in muri e giardini, ma anche quelli che hanno a cuore le sorti del paese. «Valuteremo fanno sapere i promotori se chiedere una perizia a dei tecnici». In questi giorni, a distanza di quasi una settimana dall'incontro avvenuto con comune e Provincia, il malumore cresce insieme alle crepe. C'è chi denuncia la mancanza di informazione e chi un monitoraggio poco accurato. «Metterò io i picchetti nel mio campo, per verificare i movimenti: nessuno l'ha ancora fatto», dice uno dei primi sostenitori del comitato. «Nessuno è mai venuto a controllare il mio giardino», si lamenta invece una signora di Case di Sotto che ha crepe assai evidenti nella sua proprietà non visibili dalla strada. «I GEOLOGI stanno monitorando i punti nevralgici replica il sindaco di Cantagallo, Ilaria Bugetti. Ripeto che non si possono picchettare i giardini di tutte le case. Come abbiamo già detto giovedì scorso durante l'incontro con i cittadini, chi nota fenomeni particolari può segnalarli alla Protezione civile, agli uffici del Comune o agli altri organi competenti». Bugetti rispedisce al mittente le accuse di scarsa comunicazione: «Per tenersi informati i cittadini devono fare riferimento alla Misericordia. E comunque in questi giorni ridistribuiremo nuovo materiale cartaceo». INTANTO domenica il borgo è stato meta di diversi compaesani che volevano constatare i danni. Gli occhi di tutti inevitabilmente rivolti alla prima casa evacuata, quella dei Fazio, emblema con le sue crepe vecchie di anni e la successiva fortificazione della poca stabilità. E le voci che si rincorrono: «Ma se tutti sapevano, perché hanno dato il permesso di muovere così tanta terra, di appesantire il versante e deviare corsi d'acqua per costruire il nuovo complesso residenziale?». Claudia Iozzelli

***FOLIGNO SONO STATI ricevuti ieri nella sala del Consiglio comuna...*****Nazione, La (Umbria-Terni)**

*"FOLIGNO SONO STATI ricevuti ieri nella sala del Consiglio comuna..."*

Data: **23/04/2013**

[Indietro](#)

PERUGIA PROVINCIA pag. 15

FOLIGNO SONO STATI ricevuti ieri nella sala del Consiglio comuna... FOLIGNO SONO STATI ricevuti ieri nella sala del Consiglio comunale (nella foto) dal sindaco di Foligno, Nando Mismetti, i 40 studenti statunitensi del «Metropolitan College» di New York, istituto che ha siglato un accordo con il Centro Studi «città di Foligno» per favorire lo sviluppo di una collaborazione scientifica che riguardi la gestione dell'emergenza e le varie attività della Protezione Civile. IN QUESTI giorni gli studenti visiteranno il centro regionale di protezione civile a Foligno e parteciperanno, tra l'altro, a lezioni sul funzionamento della Protezione Civile italiana e sul ruolo delle associazioni di volontariato in questo settore. «In questi anni il Centro Studi dopo il sisma del '97 ha costituito una realtà importante per la formazione e lo studio nel campo della Protezione Civile ha detto Mario Margasini, presidente del comitato tecnico dell'organismo folignate e in questa direzione si è sviluppato il rapporto con enti di ricerca e di studio». Il sindaco di Foligno, Nando Mismetti, ha sottolineato «l'importanza dello scambio di saperi e ciò avviene a Foligno dopo un lungo percorso». Per l'occasione è stato presentato il bando di un concorso fotografico organizzato dal Centro Studi e dal «Metropolitan College» finalizzato a valorizzare le foto sul tema «Il volontariato nelle emergenze». Il concorso è aperto a tutti coloro che amano raccontare con le immagini le proprie esperienze e che sappiano catturare «scatti» significativi che evidenzino il ruolo e l'importanza del volontariato nelle emergenze.

***Sembra che lo sgombero della frana dalla carreggiata della Flaminia sia essenzialmente legato a u...***

**Nazione, La (Umbria-Terni)**

*"Sembra che lo sgombero della frana dalla carreggiata della Flaminia sia essenzialmente legato a u..."*

Data: **23/04/2013**

[Indietro](#)

FOLIGNO pag. 14

Sembra che lo sgombero della frana dalla carreggiata della Flaminia sia essenzialmente legato a u... Sembra che lo sgombero della frana dalla carreggiata della Flaminia sia essenzialmente legato a un fatto: prima di procedere bisogna demolire l'abitazione pericolante che rischia di precipitare a valle

*un battito d'ali che ha aiutato tante famiglie straniere*

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Ferrara, La**

""

Data: 23/04/2013

[Indietro](#)

#### INCONTRO AL SAV

Un battito d ali che ha aiutato tante famiglie straniere

FERRARA Ieri nella sede ferrarese del Sav (Servizio Accoglienza alla Vita) sono arrivati da Napoli il presidente dell'associazione Effetto Farfalle Giuseppe Fusco e alcuni soci per conoscere questa realtà che opera da molti anni a Ferrara a favore delle mamme in difficoltà a qualsiasi nazione appartengano. La visita ha completato così lo spirito di un'iniziativa promossa da Fusco dopo il terremoto di maggio, quando attraverso Effetto Farfalle acquistò pannolini, generi alimentari, latte in polvere e fresco che Luigi Guacci spedì gratuitamente al Sav. «Avendo fatto un master a Ferrara - ha raccontato Fusco - dopo il sisma ho pensato di coinvolgere la mia associazione che solitamente opera per sostenere problemi legati a Napoli, anche per progetti esterni come potevano essere le necessità della popolazione colpita dal terremoto. Una docente universitaria di Ferrara mi ha messo in contatto con la collega Susanna Spisani e poi con il Sav e oggi siamo qui con molta gioia nel constatare quanto proficua sia l'attività nel sociale di questa associazione». All'incontro erano presenti sei famiglie magrebine di San Carlo, Sant'Agostino, Bondeno, Cento e S. Pietro in Casale vittime del terremoto che hanno raccontato la loro esperienza. «Molta paura e disagi per aver dovuto vivere a lungo in tenda - hanno testimoniato - ma anche molta solidarietà da parte di tutti in particolare dal Sav». «Io risiedo a Cento - dice una mamma - ma per motivi di salute non potevo stare con altre persone perciò ho dovuto acquistare una piccola tenda dove abbiamo vissuto con non poche difficoltà in quanto avevo appena partorito». Un'altra infine doveva cambiare casa perché nella sua c'erano i topi ma quella nuova era crollata con le scosse per cui le fu assegnata un'altra abitazione, ma anche questa aveva i topi. Ora però sembra che per tutti si stia tornando alla normalità. Margherita Goberti

|cv

*illuminazione pubblica via ai piani per il risparmio*

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Ferrara, La**

""

Data: **23/04/2013**

Indietro

BONDENO

Illuminazione pubblica Via ai piani per il risparmio

BONDENO L'illuminazione pubblica cambia nella logica dell'efficienza e del risparmio. In questa direzione è andata una recente indagine, svolta tramite un bando pubblico, per monitorare se sul territorio ci fossero aziende produttrici di impianti di illuminazione interna intelligenti e ad alta efficienza energetica. «Il bando è stato preparato consultando esperti del settore - dice il vicesindaco, Luca Pancaldi - perché pensiamo che anche piccole accortezze, possano essere utili per un risparmio energetico». Si parla di un adeguamento, a regime, di 1.242 punti luce. Non sul versante dell'illuminazione stradale, ma in edifici come municipio, scuole superiori e materne, sede della polizia municipale, biblioteca, Centro 2000, servizi sociali, sede di Protezione civile e vigili del fuoco volontari, per elencare alcuni degli impianti che saranno rinnovati. Nel bando sono precisate le tecnologie adoperate per un'illuminazione intelligente: una centrale di telecontrollo che misuri il consumo di ogni corpo-lampada; un sistema di trasmissione dati via radio e la verificare in remoto del funzionamento del sistema, i consumi e un sistema dotato di fotocellule che consenta di rilevare la luce naturale, regolando la potenza dei tubi fluorescenti. A regime, il meccanismo dovrebbe portare ad effettuare interventi manutentivi a pochi giorni di distanza dal malfunzionamento. (mi.pe.)

Data:

22-04-2013

## Nuovo Paese Sera

### *Terremoto, lieve scossa in provincia di Rieti*

/ Cronaca - Nuovo Paese Sera

#### **Nuovo Paese Sera**

*"Terremoto, lieve scossa in provincia di Rieti"*

Data: **22/04/2013**

Indietro

Il caso

Terremoto, lieve scossa  
in provincia di Rieti

Tweet

Si è registrata intorno alle 15,00 ed è stata di magnitudo 2. Tra i comuni entro i 10 km dall'epicentro Borbona, Cittareale e Posta

Una scossa di terremoto di magnitudo (MI) 2 è avvenuto alle 15:00:54 ed è stato localizzato dalla Rete Sismica Nazionale dell'Ingv nel distretto sismico Monti Reatini.

La scossa è avvenuta a 10.7 km di profondità: Tra i comuni entro i 10 km dall'epicentro Borbona, Cittareale e Posta, tutti in provincia di Rieti.

Cronaca

Lunedì, 22 Aprile 2013

Tags: terremoto, scossa, monti reatini, rieti

*terremoto-citta-di-castello*

Terremoto, massima allerta Polizia provinciale, Protezione civile e settore Viabilità Provincia | Città di Castello | Cronaca

**Primo Piano Notizie**

""

Data: **23/04/2013**

[Indietro](#)

Terremoto, massima allerta Polizia provinciale, Protezione civile e settore Viabilità Provincia

22/04/2013 16.56.06

Tema: CRONACA

Argomento:

Visto: 72 volte

[Stampa articolo](#)

[Aggiungi commento](#)

[Segnala ad un amico](#)

[Archivio Cronaca](#)

Città di Castello - Sopralluoghi e verifiche in corso in stretta sinergia con il Comune di Città di Castello  
Massima allerta da parte degli amministratori e dei tecnici della Provincia di Perugia che, in stretta sinergia, con il Comune di Città di Castello stanno monitorando minuto per minuto la situazione alla luce del terremoto registrato sabato scorso e del successivo sciame sismico che a questa mattina ha fatto registrare 41 scosse. Una sorta di task force è stata istituita tra gli assessorati della Provincia di Perugia, ai quali sono preposti Domenico De Marinis (Polizia provinciale), Domenico Caprini (viabilità) e Roberto Bertini (Protezione civile) con i rispettivi tecnici che informano costantemente il presidente Marco Vinicio Guasticchi dell'evolversi della situazione. Sopralluoghi sono stati effettuati presso gli edifici scolastici e altre strutture di proprietà provinciale. Non si registrano al momento danni a immobili che continuano ad essere oggetto di ispezioni e monitoraggio. La chiusura delle scuole fino a domani, decisa in via precauzionale dal sindaco Luciano Becchetta, consentirà di riportare tranquillità nella popolazione comprensibilmente preoccupata per il fenomeno sismico di questi giorni.

|cv

***Terremoto di magnitudo 2.2 alle 23.10 tra la Valle di Comino e Cassino***

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

**Punto a Mezzogiorno, Il**

*"Terremoto di magnitudo 2.2 alle 23.10 tra la Valle di Comino e Cassino"*

Data: **23/04/2013**

[Indietro](#)

Terremoto di magnitudo 2.2 alle 23.10 tra la Valle di Comino e Cassino

Posted By [admin](#) On 23 aprile 2013 @ 00:41 In [Atina, Belmonte Castello, Cassino, Gallinaro, Picinisco, San Biagio Saracinisco, Sant'Elia Fiumerapido, Settefrati, Terelle, Vallerotonda, Villa Latina](#) | [No Comments](#)

Un terremoto di magnitudo 2.2 ad una profondità di 6,8 chilometri è stato registrato dai sismografi dell'istituto di geofisica e vulcanologia alle 23.10 di lunedì 22 aprile nel distretto sismico Zona Cassino. I comuni vicini all'epicentro sono Atina, Belmonte Castello, Gallinaro, Picinisco, San Biagio Saracinisco, Sant'Elia Fiumerapido, Settefrati, Terelle, Vallerotonda e Villa Latina.

Non risultano danni a cose o persone.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2013/04/23/terremoto-di-magnitudo-2-2-alle-23-10-tra-la-valle-di-comino-e-cassino/>

***Doppia scossa di terremoto questa notte nel Montefeltro e nell'alta emilia: paura, ma nessun danno*****Quotidiano del Nord.com***"Doppia scossa di terremoto questa notte nel Montefeltro e nell'alta emilia: paura, ma nessun danno"*Data: **22/04/2013**[Indietro](#)

Doppia scossa di terremoto questa notte nel Montefeltro e nell'alta emilia: paura, ma nessun danno

Lunedì 22 Aprile 2013 12:08 Notizie - Modena

(Sesto Potere) - Forlì/Bologna - 22 aprile 2013 - Alle ore 5.51 una scossa di magnitudo 3.6 e 52,5 km di profondità' è stata localizzata dalla Rete Sismica Nazionale dell'Ingv nel distretto sismico del Montefeltro. Epicentro del movimento tellurico Mercato saraceno e Sarsina, ma l'onda d'urto è stata registrata anche a Bagno di Romagna, Civitella e Meldola (in provincia di Forlì-Cesena) e Sant'Agata Feltria (Rimini).

Nessuna segnalazione di danni o problemi e' giunta questa mattina agli amministratori locali.

Un'altra scossa, questa volta di magnitudo 2.4, e 7,6 km di profondità', è stata rilevata dall'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia alle 0.56 nel territorio tra Modena e Mantova, fra Mirandola e Poggio Rusco. Nell'area già interessata dal terremoto dell'anno scorso. Anche in questo caso la scossa, che non ha provocato danni

Ultimo aggiornamento Lunedì 22 Aprile 2013 15:16

***Maltempo, nuovi monitoraggi sulle frane e interventi nella Bassa parmense*****Quotidiano del Nord.com***"Maltempo, nuovi monitoraggi sulle frane e interventi nella Bassa parmense"*Data: **23/04/2013**[Indietro](#)

Maltempo, nuovi monitoraggi sulle frane e interventi nella Bassa parmense

Lunedì 22 Aprile 2013 19:17 Notizie - Parma

(Sesto Potere) - Parma - 22 aprile 2013 - Continua a cadere la pioggia sul Parmense e anche se la quantità d'acqua è fino ad ora entro la norma, continua anche la sofferenza del territorio. Nella Bassa è stata riaperta questa mattina la provinciale 34 che va da Colorno a Mezzani, chiusa sabato pomeriggio insieme ad altre quattro provinciali per presenza di fango e acqua sulla carreggiata.

Ci sono ancora squadre di volontari della Protezione Civile in azione nel Sorbolese a strada Puia e Frassinara dove è stata portata anche una cisterna di acqua potabile.

Complessivamente sono stati collocati oltre 5mila sacchetti in tutta la zona interessata per riparare gli edifici dagli allagamenti.

Sull'Appennino a Sauna, mentre continua il monitoraggio, proseguono anche i lavori di drenaggio con gli escavatori. Ieri è terminata l'evacuazione della stalla. Il sistema di picchettamento posto sull'area della frana ha rivelato un lieve avanzamento del fronte, ma la situazione si può considerare stazionaria.

A Capriglio torna il geologo Nicola Casagli del Centro di competenza del Dipartimento nazionale di Protezione Civile. Con alcuni collaboratori sta visionando le zone per installare la strumentazione per il monitoraggio, in particolare un interferometro cioè un sistema radar che permette di ricostruire la morfologia del terreno e di stimare gli spostamenti superficiali. |cv

***Città di Castello, continua lo sciame sismico: 41 scosse da sabato***

- Quotidiano Net

**Quotidiano.net(Nazionale)**

*"Città di Castello, continua lo sciame sismico: 41 scosse da sabato"*

Data: **23/04/2013**

[Indietro](#)

Città di Castello, continua

lo sciame sismico:

41 scosse da sabato

RIMINI Terremoto di magnitudo 3.6 nel Montefeltro

Alle 2,38 l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia ne ha registrata una di magnitudine 2.2 a 8,8 km di profondità. Oggi e domani le scuole resteranno chiuse in via precauzionale

Condividi

Clicca due volte su qualsiasi  
parola di questo articolo per  
visualizzare una sua definizione  
tratta dai dizionari Zanichelli  
[Email](#) [Stampa](#) [Newsletter](#)

Terremoto (Ansa)

Articoli correlati [Paura a Città di Castello: scuole evacuate](#) [Devastante terremoto in Iran](#) [Cina, vittime di terremoto in Sichuan sono 180, oltre 11.200 feriti](#) [Terremoto in Umbria: paura a Città di Castello, ma nessun ferito](#). Vigili del Fuoco all'opera per controllo stabilità edifici [Terremoto nel Montefeltro: scossa di magnitudo 3.6](#) [La terra trema ancora a Città di Castello: altre due scosse in mattinata](#)

Roma, 22 aprile 2013 - Non smette di tremare la terra nel Perugino: nuova scossa nella notte a Città di Castello. Alle 2,38 l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia ne ha registrata una di magnitudine 2.2 a 8,8 km di profondità.

Oggi e domani le scuole resteranno chiuse in via precauzionale a Città di Castello in seguito allo sciame sismico che sta interessando la zona. Il sindaco, Luciano Bacchetta, ha sottolineato che "la misura non è stata dettata da problematiche strutturali rilevate negli edifici". Da sabato scorso le scosse registrate nella zona sono state 41.

***L'A.V.P.C. FA SPAZIO INFORMATIVO A «PORTO GRANDE»*****Resto del Carlino, Il (Ascoli)***"L'A.V.P.C. FA SPAZIO INFORMATIVO A «PORTO GRANDE»"*Data: **23/04/2013**

Indietro

ASCOLI PROVINCIA pag. 12

L'A.V.P.C. FA SPAZIO INFORMATIVO A «PORTO GRANDE» Domani l'A.v.p.c. Associazione Volontari Protezione Civile della Provincia picena, promotrice del progetto approvato dal Csv Marche «Protezione civile e povertà» organizza uno spazio strategico informativo all'interno del Centro Commerciale «Porto Grande» di Porto D'Ascoli.

@BORDERO:LAPPA-MARIA @#@

***CORSO PER VOLONTARI*****Resto del Carlino, Il (Ascoli)***"CORSO PER VOLONTARI"*Data: **23/04/2013**

Indietro

SAN BENEDETTO pag. 14

CORSO PER VOLONTARI Sono aperte le iscrizioni al corso di base per diventare volontari della protezione civile. Il corso inizia maggio ed è di 30 ore con 9 lezioni teoriche e 2 pratiche, al termine sarà rilasciato un attestato. Info: 0735/794213

*Quell'Italia dei terremoti***Resto del Carlino, Il (Bologna)***"Quell'Italia dei terremoti"*Data: **23/04/2013**[Indietro](#)

FLASH pag. 25

Quell'Italia dei terremoti L'Italia dei terremoti. Centri storici, paesaggio, new towns': è l'incontro che si tiene alle 17 allo Stabat Mater con Salvatore Settis. Luca Cococchetta introduce la proiezione del film Radici. L'Aquila di cemento' Image: 20130423/foto/1351.jpg

***Dimissioni del vicesindaco, polemica sulla risposta rinviata*****Resto del Carlino, Il (Bologna)***"Dimissioni del vicesindaco, polemica sulla risposta rinviata"*Data: **23/04/2013**

Indietro

SAN LAZZARO pag. 18

**Dimissioni del vicesindaco, polemica sulla risposta rinviata MONGHIDORO SLITTA A FINE APRILE LA REPLICA DEL PRIMO CITTADINO. L'OPPOSIZIONE INSORGE**

Franco Fabbri e il sindaco

MONGHIDORO LA FRANA del 6 aprile ha colpito i comuni bolognesi di San Benedetto Val di Sambro e Monghidoro, ha congelato la polemica scattata in seguito alle dimissioni, presentate il 28 febbraio, dal vicesindaco Franco Fabbri. Inizialmente attesa per il 10 aprile, è infatti slittata al 30 la risposta del sindaco Alessandro Ferretti all'interpellanza presentata dal gruppo di minoranza, guidato da Lorenzo Marchioni, in merito alle motivazioni delle dimissioni del vicesindaco, nonché assessore al bilancio. Franco Fabbri aveva infatti firmato una lettera in cui faceva riferimento a continue interferenze esterne nell'atto della sua funzione pubblica, lasciando intravedere una situazione amministrativa incerta. «Il sindaco deve chiarire la questione sulle presunte interferenze esterne», spiega Marchioni. Immediata la replica del sindaco, che assicura: «Le risposte verranno date nel prossimo Consiglio comunale, perché in questo periodo siamo stati impegnati sul luogo della frana, priorità assoluta». Giada Pagani Image: 20130423/foto/1210.jpg

***Terremoto nel Montefeltro avvertito fra Sarsina e Sant'Agata*****Resto del Carlino, Il (Bologna)***"Terremoto nel Montefeltro avvertito fra Sarsina e Sant'Agata"*Data: **23/04/2013**[Indietro](#)

CRONACHE pag. 16

Terremoto nel Montefeltro avvertito fra Sarsina e Sant'Agata CESENA UNA SCOSSA di magnitudo 3.6 è stata registrata alle ore 5,51 dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia nel distretto di Montefeltro a 5,52 chilometri di profondità. Il terremoto è stato distintamente avvertito tra i comuni di Sarsina, Mercato Saraceno, Sant'Agata Feltria, nelle le province di Forlì, Cesena e Rimini. Dalle verifiche effettuate non risultano danni a persone o cose e non si sono ripetute altre scosse. La popolazione non ha dato segni di paura. Da giorni la vicina Città di Castello è soggetta a forti scosse. Anche in questo caso nessuna segnalazione o richiesta di intervento è comunque giunta alla sala operativa del comando provinciale dei Vigili del fuoco di Perugia.

***Un decennio tormentato*****Resto del Carlino, Il (Cesena)***"Un decennio tormentato"*Data: **23/04/2013**

Indietro

CESENA pag. 7

Un decennio tormentato I PRECEDENTI

IL DUEMILA era iniziato all'insegna dei terremoti anche in Romagna: il 5 gennaio 2000 è stato registrato a Villafranca, il 19 febbraio a Forlì e Modigliana; poi il 23 aprile a Castrocaro, il 2 e 6 maggio nelle province di Forlì e Ravenna, con epicentro nelle località di San Martino Villafranca e Villanova e Faenza, mentre il 7 maggio in tutto il cesenate, compresa la valle del Savio, allo stesso modo del 1 agosto 2000 verso le 4 e mezza del mattino. Altre scosse si ebbero all'inizio del 2002, con epicentro individuato fra Sarsina e San Piero in Bagno. Quindi la Romagna è a rischio sismico in particolare la fascia collinare e montana, ma anche in pianura non sono mancati precedenti storici. E questo già dall'epoca medievale. Già allora i movimenti tellurici erano frequenti e di una certa intensità; in particolare le scosse sismiche avvenute il 23 gennaio 1308 produssero danni gravissimi e in tempi successivi si ebbero altri terremoti, sempre in Romagna, negli anni 1331, 1334 e 1337; poi nel 1584, 1661, 1672, nel 1786 e nel 1870: riportano le cronache di allora nella zona del Rubicone: «Un terribile terremoto nell'anno 1870 fece crollare parte del campanile rendendo sconnessa tutta la parte superiore per cui fu necessario un restauro molto dispendioso». Anche nel 1875 la terra ha tremato, e soprattutto il 17 maggio e 16 agosto 1916 (fra la Romagna e le Marche) quando un terremoto provocò danni, lesioni, schiacciamenti ed aperture a numerosi edifici pubblici e privati. e. t. Image: 20130423/foto/1816.jpg

***Dal Rubicone una raccolta per i terremotati di Cento*****Resto del Carlino, Il (Cesena)**

*"Dal Rubicone una raccolta per i terremotati di Cento"*

Data: **23/04/2013**

[Indietro](#)

VALLE DEL RUBICONE pag. 13

Dal Rubicone una raccolta per i terremotati di Cento SAVIGNANO

SI È conclusa la raccolta fondi a favore dei cittadini di Cento (Ferrara) colpito dai terremoti del 20 e 29 maggio scorsi. A Savignano il Centro per i Diritti del Malato ha coinvolto nella raccolta decine di associazioni e privati cittadini. La somma di 15.161,93 euro è già stata consegnata e così suddivisa: 1.278 euro per l'acquisto del gazebo per tendopoli Santa Liberata', 7.000 euro per l'allestimento, arredo e videoproiettore per aula laboratorio nella scuola di Corporeno, 3.000 euro per terapie e attività motorie per malati colpiti dal Morbo di Parkinson, 3.883,93 euro per sostegno a favore di persone colpite dal sisma in carico alla Gestione Associata Servizi Socio-Assistenziali. Luca Menegatti, presidente del centro dei Diritti del Malato ha ringraziato tutte le associazioni per avere costituito il Comitato Spontaneo Associazioni Savignanesi per i terremotati dell'Emilia'. Un riconoscimento importante al Comitato' è arrivato dal Comune di Cento già nello scorso ottobre, nell'ambito della festa Diamoci la mano' organizzata dall'Amministrazione Comunale centese durante la quale è stata consegnata alla Delegazione del Rubicone una formella numerata in terracotta, opera dello scultore Adelfo Galli. e. p.

***Valle del Savio «ballerina» Sui monti fa capolino il sisma*****Resto del Carlino, Il (Cesena)***"Valle del Savio «ballerina» Sui monti fa capolino il sisma"*Data: **23/04/2013**

Indietro

CESENA pag. 7

**Valle del Savio «ballerina» Sui monti fa capolino il sisma INCUBO TERREMOTO SCOSSA TRA SARSINA E MERCATO**

di EDOARDO TURCI UNA SCOSSA di magnitudo 3.6 è stata registrata alle ore 5,51 dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia nel distretto di Montefeltro a 5,52 chilometri di profondità, è stata avvertita tra i comuni di Sarsina, Mercato Saraceno, Sant'Agata Feltria, nelle province di Forlì, Cesena e Rimini. Dalle verifiche effettuate non risultano danni a persone o cose e non si sono ripetute altre scosse. A quanto sembra non v'è stato neppure panico e sconcerto nella media valle del Savio e nessuno è uscito dalle proprie case. Mercato Saraceno s'è svegliato come sempre senza dare molto peso alla cosa ed ognuno ha incominciato la giornata come se non fosse accaduto niente. Dal punto di vista sismico però la vallata del Savio ha precedenti importanti: il 10 novembre 1918 e il 26 giugno 1919 ad esempio, colpendo gran parte della regione Tosco-Emiliana furono particolarmente segnati i comuni di Bagno di Romagna, Verghereto e Santa Sofia. In riferimento a questo evento, il comune di Mercato Saraceno, nel 1920, designò le località per la costruzione di edifici antisismici; queste erano lungo il viale che va dal capoluogo al sobborgo, e precisamente a circa 150 metri dal palazzo scolastico, in un podere di proprietà Lelli Mami. Il terremoto non si può prevedere, ma si possono creare le condizioni per limitare i danni in caso di scossa. In Emilia - Romagna per fronteggiare situazioni di emergenza è stata istituita una decina d'anni fa una specie di task-force anti-terremoto: 82 tecnici, appartenenti a diversi Enti e istituzioni regionali e coordinati dalla Regione, saranno in grado di intervenire in caso di emergenza sismica sul territorio emiliano - romagnolo. La scelta di costituire questo Nucleo è legata al fatto che in Romagna sono presenti aree in cui la pericolosità sismica è abbastanza elevata, a differenza invece dell'Emilia dove si pensava fosse generalmente più modesta, ma i disastri del terremoto dello scorso anno smentiscono tutto questo. |cv

***Benedizione del mare e concerto a teatro*****Resto del Carlino, Il (Fermo)***"Benedizione del mare e concerto a teatro"*Data: **23/04/2013**

Indietro

P.S. GIORGIO pag. 11

Benedizione del mare e concerto a teatro LA FESTA DEL PATRONO LA BANDA SUONERÀ L'INNO DELLA CITTÀ OGGI, ricorrenza del patrono San Giorgio, sono in programma le cerimonie religiose in onore del santo e il tradizionale concerto della banda municipale alle 21.15 a teatro. Messa solenne alle 11.30 nella cattedrale di San Giorgio con l'intervento di autorità civili e militari e delle rappresentanze delle associazioni cittadine; processione alle 17.30 e benedizione del mare; messa alle 19. Al concerto bandistico, diretto dal maestro Mirco Barani, partecipazione straordinaria del solista sax Massimo Mazzolini, del solista vocale Gianni Paci, che eseguirà l'inno a Porto San Giorgio scritto da Acruto Vitali e della Junior band' diretta dal maestro Marcantoni. Presenterà Sabrina Capponi. Riguardo alla fiera di San Giorgio di domenica, ha fatto registrare il solito successo nella mattinata e nel primo pomeriggio, finché una copiosa e insistente pioggia verso le ore 17 l'ha fatta terminare anzitempo. Notata la presenza delle forze dell'ordine e dei vigili a garantirne il tranquillo svolgimento. Presenti trecentotrenta ambulanti e una quarantina di espositori, soprattutto di auto. C'erano anche gli stand della Protezione civile e della Croce Azzurra, che esponeva la sua nuova automedica. |cv

## «Strisce blu? Non è il momento»

**Resto del Carlino, Il (Ferrara)***"«Strisce blu? Non è il momento»"*Data: **23/04/2013**

Indietro

VETRINA CENTO pag. 11

«Strisce blu? Non è il momento» Il Consorzio dei commercianti: «Già penalizzati dal terremoto»

**CENTO IL COMUNE HA DECISO DI RIPRISTINARE I PARCHEGGI A PAGAMENTO DAL 2 MAGGIO****PROTESTA** Il parcheggio Bonzagni Nella foto tonda Stefano Fiocchi

di VALERIO FRANZONI «QUANDO decisero di mettere i parcheggi a pagamento a Cento ero uno dei pochi commercianti ad essere favorevole. Ma viste le condizioni attuali del nostro centro storico, dopo il terremoto, non mi sembra il momento di ripristinarli». A parlare è Stefano Fiocchi, presidente del consorzio Cento in Centro', braccio operativo nella città del Guercino di Ascom Confcommercio, che critica la scelta dell'amministrazione comunale di reintrodurre gli stalli a pagamento (per rispettare il contratto stipulato con il concessionario del servizio, l'azienda Ica, un provvedimento non più differibile secondo quanto detto nei giorni scorsi dal primo cittadino, Piero Lodi) dal prossimo 2 maggio. «NON mi sembra il caso spiega Fiocchi. Non perché io sia contrario ai parcheggi a pagamento, intendiamoci. Ma perché ritengo che fino a quando le condizioni delle nostre vie non saranno tornate ad una situazione vicina a quella che c'era prima del sisma non sia accettabile». E lancia un piccola frecciata all'amministrazione: «Prima di curarsi dei parcheggi, visto che ci avviciniamo alla ricorrenza del 25 aprile, dovrebbe guardare alle condizioni in cui versa il nostro Monumento ai Caduti, in un totale stato di incuria». SUL CASO dei parcheggi a pagamento interviene anche Marco Pettazzoni, segretario centese della Lega Nord, che ricorda come il primo cittadino Lodi «disse alla vigilia delle elezioni di voler verificare la convenzione stipulata dalla precedente amministrazione Tuzet e di ridimensionare dove possibile le aree di sosta a pagamento e differenziare tra quelle di piazza e le zone immediatamente adiacenti dove, comunque, si dovrà pagare meno. Della modifica del piano di sosta a pagamento rimasero solo i buoni propositi, solo il terremoto è riuscito a fermarlo, anche se per appena qualche mese». Pettazzoni punta il dito anche su un'altra situazione: «La ciliegina sulla torta infatti è l'introduzione del pagamento anche per piazzale Bonzagni, l'unico vero parcheggio gratuito rimasto a disposizione dei cittadini. Oltre ai posti mancanti in centro dovuti alla messa in sicurezza post-sisma, questa amministrazione ha ritenuto opportuno dimezzare anche il parcheggio Sette fratelli Govoni' per posizionarvi il tanto discusso teatro tenda». IL SEGRETARIO della Lega chiede anche se l'amministrazione «non ha pensato agli esercenti del centro, già gravemente penalizzati da crisi e terremoto, che con questa nuova trovata saranno ancor più penalizzati?». E conclude con l'auspicio che «che sia prevista almeno la sosta gratis per i primi venti minuti/mezz'ora, per favorire l'accesso al centro per le commissioni veloci e le colazioni». Image: 20130423/foto/2659.jpg

***Ambiente, rinnovo per l'illuminazione di edifici pubblici «Pronto il bando»*****Resto del Carlino, Il (Ferrara)**

*"Ambiente, rinnovo per l'illuminazione di edifici pubblici «Pronto il bando»"*

Data: **23/04/2013**

Indietro

BONDENO E ALTO FERRARESE pag. 12

Ambiente, rinnovo per l'illuminazione di edifici pubblici «Pronto il bando» BONDENO

GIUNTA Luca Pancaldi, vicesindaco di Bondeno

L'ILLUMINAZIONE intelligente. In nome del patto dei sindaci, che nell'Alto Ferrarese si sono impegnati a risparmiare energia in nome dell'ambiente, da un bando nasce il rinnovamento della luce pubblica. A regime, saranno messi a nuovo, rinnovati tarandoli sul risparmio energetico, 1.242 punti luce. Non si tratta di illuminazione stradale, ma in edifici pubblici come la residenza municipale, le scuole superiori e materne del territorio. Saranno poi rinnovate le illuminazioni della sede della polizia municipale, della biblioteca, del Centro 2000, i servizi sociali e il comando interprovinciale di Protezione civile e sede del distaccamento dei vigili del fuoco volontari. «Il bando è stato preparato consultando esperti del settore spiega il vicesindaco, Luca Pancaldi perché siamo convinti che anche piccole accortezze, come una fotocellula, possano essere utili elementi per consentire un risparmio energetico». Alcuni impianti saranno interamente rinnovati. «È un piccolo passo significativo nell'ottica del risparmio economico ed energetico dice Pancaldi che a regime porterà dei benefici e ci consentirà di rinnovare anche il parco dei nostri impianti elettrici pubblici». Image: 20130423/foto/2682.jpg

***GIORNATA ECOLOGICA DI GRANDE SUCCESSO*****Resto del Carlino, Il (Forlì)***"GIORNATA ECOLOGICA DI GRANDE SUCCESSO"*Data: **23/04/2013**

Indietro

FORLÌ PROVINCIA pag. 13

GIORNATA ECOLOGICA DI GRANDE SUCCESSO GRANDE successo per la Giornata ecologica che si è svolta a Dovadola. Promossa dall'amministrazione comunale e dalla Protezione civile locale, alla giornata hanno partecipato molti giovani e intraprendenti volontari delle scuole elementari. Sono stati raccolti circa 30 quintali di rifiuti lungo la statale 67 nel tratto dovadolese. Image: 20130423/foto/3535.jpg |cv

***Sasso Morelli, grande successo per la biciclettata*****Resto del Carlino, Il (Imola)**

*"Sasso Morelli, grande successo per la biciclettata"*

Data: **23/04/2013**

[Indietro](#)

IMOLA pag. 4

Sasso Morelli, grande successo per la biciclettata CIRCA un centinaio di festosi ciclisti ha partecipato a Sasso Morelli alla prima biciclettata organizzata in memoria di Giovanna Gramantieri, proprio nella giornata in cui avrebbe compiuto gli anni. Alla presenza del vescovo monsignor Tommaso Ghirelli e della autorità cittadine come il sindaco Daniele Manca e il suo vice Roberto Visani, i partecipanti hanno allegramente scorrazzato lungo i 18 chilometri previsti nel percorso che da Sasso Morelli si è districato attraverso la campagna circostante, passando anche per la casa natale di Giovanna, lungo il Sillaro. Il tutto grazie all'aiuto della protezione civile che ha garantito la sicurezza del percorso. Una festa che ha coinvolto giovani, anziani e famiglie con bambini al seguito, proseguita anche all'arrivo, dopo la pedalata, con una bella scorpacciata di dolci, accompagnata da un'immancabile bevuta di Sangiovese, Albana o passito. Senza dimenticare l'aspetto solidale. Ogni partecipante ha versato la simbolica quota di partecipazione di due euro, permettendo così di raccogliere circa 200 euro che sono stati interamente donati all'Avis di Imola. E dopo il successo della prima edizione, la vulcanica mente dell'organizzatrice Maura Becca è già proiettata al prossimo anno.

***Protezione civile, festa per i 10 anni Premiato l'impegno nella Bassaferita'*****Resto del Carlino, Il (Modena)**

*"Protezione civile, festa per i 10 anni Premiato l'impegno nella Bassaferita'"*

Data: **23/04/2013**

[Indietro](#)

SASSUOLO, FORMIGINE E FIORANO pag. 13

Protezione civile, festa per i 10 anni Premiato l'impegno nella Bassaferita' GRUPPO ANC

I festeggiamenti del nucleo di protezione civile Anc

FESTEGGIAMENTI per il decimo anniversario della costituzione del nucleo di protezione civile Anc (Associazione nazionale carabinieri) di Sassuolo, che rappresenta tutt'ora l'unico nucleo di protezione civile dei carabinieri in congedo in tutta la provincia. Questo nucleo di protezione civile venne infatti fondato nella primavera del 2003 dal carabiniere ausiliario Alessio Anceschi. Alla cerimonia erano presenti l'attuale presidente Antonio Padula; il sindaco di Sassuolo Caselli; l'ispettore regionale Anc Claudio Rosignoli; il coordinatore regionale protezione civile Anc, Marcello Gumina e diversi rappresentanti provinciali e di altre regioni che hanno preso parte agli aiuti nella Bassa. Consegnati diversi attestati per l'intervento nelle terre colpite dal terremoto di maggio; il nucleo sassolese ha prestato servizio al campo di S.Felice  
Image: 20130423/foto/4852.jpg

***Terremotati da tutelare'*****Resto del Carlino, Il (Modena)***"Terremotati da tutelare'"*Data: **23/04/2013**

Indietro

MODENA SPORT pag. 7

Terremotati da tutelare' Il caso Coop Modena Sport Club interviene sul derby

LA Coop Modena Sport Club, riferimento dell'azionariato popolare, ha emesso ieri un comunicato sulla mancanza, nel derby di venerdì sera con il Sassuolo, dei biglietti a 1 euro per i residenti nelle zone terremotate del quale riportiamo alcuni passi: «Per la gara contro i neroverdi non sono previsti i tagliandi ad 1 euro per i residenti nei comuni terremotati. È questo il laconico messaggio utilizzato dalla dirigenza del Modena FC per comunicare una scelta che lascia perplessi per non dire scandalizzati. Poche settimane fa, in vista della decisiva partita interna contro la Pro Vercelli, avevamo chiesto alla società di attivare iniziative e agevolazioni per riempire il Braglia e ampliare così il numero di tifosi vicini alla squadra in un momento di difficoltà. Non siamo stati ascoltati. La partita contro il Sassuolo rappresentava un'ulteriore occasione per riempire gli spalti del Braglia. La dirigenza invece non solo non ha previsto agevolazioni (scelta tutto sommato comprensibile), ma addirittura ha sospeso quelle ratificate da inizio stagione, quelle che riguardano i residenti della nostra Bassa colpiti dal terremoto e ancora oggi, spesso nel silenzio più assoluto, alle prese con enormi problemi. Un messaggio moralmente grave e sportivamente preoccupante, che richiede, dunque, una spiegazione più approfondita rispetto all'arrogarsi il diritto di sospendere una volta all'anno un'agevolazione».

# *I SINDACI di Zocca e di Montese, Pietro Balugani e Luciano Mazza, hanno chiesto i...*

## **Resto del Carlino, Il (Modena)**

*"I SINDACI di Zocca e di Montese, Pietro Balugani e Luciano Mazza, hanno chiesto i..."*

Data: **23/04/2013**

Indietro

APPENNINO pag. 16

I SINDACI di Zocca e di Montese, Pietro Balugani e Luciano Mazza, hanno chiesto i... I SINDACI di Zocca e di Montese, Pietro Balugani e Luciano Mazza, hanno chiesto il ripristino provvisorio del ponte sul rio Rosola, parzialmente crollato il 23 marzo scorso, tramite la realizzazione di un guado. Fanno sapere che nei giorni scorsi hanno incontrato l'assessore provinciale Egidio Pagani il quale ha assicurato la disponibilità di materiali per realizzarlo in tempi brevi. Hanno anche chiesto alla protezione civile un sostegno economico per affrontare questa fase di emergenza. «Il Ponte che collega Zocca e Montese dice Balugani è parzialmente crollato interrompendo le comunicazioni e creando notevole disagio ai cittadini. Una folta delegazione di cittadini è stata ricevuta in comune a Zocca, nei giorni scorsi, che ci ha manifestato tutto il disagio che la situazione sta creando e sollecitando una soluzione del problema con urgenza eventualmente anche solo provvisoria». Il Ponte detto di Rosola-Semelano risale al Ventennio (pare sia stato minato e poi ricostruito durante l'ultima guerra), le sue caratteristiche architettoniche lo fanno ricadere fra i beni tutelati dalla Sovrintendenza per cui ogni intervento di recupero dovrà avere anche il suo parere. Si trova su una strada intercomunale per cui l'onere del suo ripristino spetterebbe ai comuni interessati, Zocca e Montese, «ma precisa Balugani le finanze dei Comuni di questi tempi sappiamo come sono, con l'aggravante del patto di stabilità che non ci consente nemmeno di utilizzare delle risorse di cui disponiamo». I sindaci di Zocca e di Montese hanno segnalato l'evento alla Regione e alla Provincia che si sono attivate anche tramite i parlamentari modenesi per sollecitare un provvedimento del Governo per finanziare i danni arrecati dal maltempo. La Regione ha chiesto e ottenuto lo stato di calamità naturale ma pare che ora non ci siano risorse disponibili. Problemi anche a Frassinoro dove, in un tratto lungo un chilometro della provinciale 486 in prossimità della frazione di Cargedolo si circola con velocità massima 30 chilometri orari a causa del fondo stradale dissestato. w. b.

***Scossa di terremoto di magnitudo 3.6*****Resto del Carlino, Il (Pesaro)**

*"Scossa di terremoto di magnitudo 3.6"*

Data: **23/04/2013**

[Indietro](#)

FOSSOMBRONE, CAGLI E URBANIA pag. 16

Scossa di terremoto di magnitudo 3.6 IERI MATTINA

UN TERREMOTO di magnitudo 3.6 è avvenuto alle ore 5,51 di ieri mattina. A localizzarlo è stata la Rete Sismica Nazionale dell'Ingv nell'area denominata "Montefeltro", in realtà fuori dal nostro territorio provinciale dato che la scossa si è avvertita da Sant'Agata Feltria a nord. L'epicentro è stato a 52,5 chilometri di profondità. Nessun danno. |cv

***Frana: in 500 contro i mancati interventi*****Resto del Carlino, Il (R. Emilia)***"Frana: in 500 contro i mancati interventi"*Data: **23/04/2013**

Indietro

REGGIO PROVINCIA pag. 24

Frana: in 500 contro i mancati interventi Ca' Bottazzi, firme inviate in Provincia. I cittadini chiamano i sindaci  
ALBINEA SONO circa 500 le firme raccolte dai cittadini per chiedere alla Provincia di intervenire sulla frana che limita la percorrenza di via Garibaldi a Ca Bottazzi. Ieri mattina i promotori della raccolta firme, imprenditori danneggiati dalla frana, hanno inviato via raccomandata a Palazzo Allende la lunga lista delle adesioni. Intanto il comitato, guidato dall'azienda agrituristica Cavazzone e dal ristorante Il Cacciatore, sta tentando di coinvolgere anche le istituzioni a livello più strettamente locale, con una serie di telefonate per chiedere un incontro ai comuni di Viano e Albinea. Il tutto perchè nella zona, oltre ad un problema di viabilità che finisce per danneggiare i residenti, c'è anche una ricaduta negativa a livello economico. La strada interessata è via Garibaldi in località Ca Bottazzi: una arteria che è di competenza della Provincia. A sollevare il problema è stata, tra gli altri, la signora Stefania Bottazzi, la cui casa è esattamente sopra la frana: «Occorre fare qualcosa - ha dichiarato - ho chiamato la Provincia tante volte ma non ho ricevuto risposte definitive. La strada è molto pericolosa per chi vi transita, e sono molto preoccupata per la mia casa. Per questo ho aderito alla raccolta di firme». La rivolta dei cittadini è in corso dai giorni scorsi: dopo un mese senza interventi, la strada occupata sempre di più dalla frana e per le auto è diventato difficile passare. Dal canto suo, la Provincia ha replicato ai cittadini assicurando interventi nel limite di ciò che è permesso dalle risorse disponibili. «Per quanto riguarda la situazione di Ca' Bottazzi - ha detto l'assessore provinciale Alfredo Gennari - al momento la circolazione, seppur a senso unico alternato, è comunque possibile, nonostante lo smottamento che si è verificato a valle della Sp 63. Abbiamo anche informato il servizio tecnico di bacino per accertare tutte le problematiche e le esatte cause del movimento franoso, e valutare meglio i lavori da farsi». Simone Russo Image: 20130423/foto/7559.jpg

***Guastalla inizia a cancellare le tante ferite del terremoto*****Resto del Carlino, Il (R. Emilia)***"Guastalla inizia a cancellare le tante ferite del terremoto"*Data: **23/04/2013**

Indietro

VETRINA GUASTALLA pag. 20

Guastalla inizia a cancellare le tante ferite del terremoto Si parte da palazzo Nobili poi si passerà al municipio

**LA BUONA NOTIZIA AL VIA I CANTIERI IN PIAZZA MAZZINI**

AL VIA I CANTIERI Un'immagine di palazzo Nobili dove è già stato montato il cantiere per cancellare i problemi derivati dal terremoto

GUASTALLA CON IL DISBRIGO delle pratiche burocratiche, cominciano finalmente a sbloccarsi alcuni cantieri che dovranno riportare anche il centro storico di Guastalla a come (se non meglio) era prima del terremoto dello scorso maggio. L'attenzione sollecitata pure dai commercianti del centro, che temono ulteriori contraccolpi economici negativi dalla perdurante inagibilità di alcune aree pubbliche è puntata soprattutto su piazza Mazzini. Nei giorni scorsi è stato montato il cantiere attorno all'antico Palazzo Nobili, immobile privato puntellato da mesi per motivi di sicurezza: i lavori di ristrutturazione sono ormai in fase di partenza. E già si parla del via libera, a breve scadenza, dei lavori di messa in sicurezza e sistemazione del Municipio e di palazzo Frattini, che ospita biblioteca e centro culturale comunale, in piazza Garibaldi. Anche l'altro edificio privato, collocato nell'angolo fra piazza Mazzini e corso Garibaldi e gravemente danneggiato dal sisma, dovrebbe presto vedere comparire attorno a sé i ponteggi con tecnici e operai. Ciò significa una messa in sicurezza che consentirà di riaprire al traffico un tratto di corso Garibaldi, chiuso ormai da giugno per il rischio di cedimento di un muro. Si prevede poi un intervento da centomila euro per ripristinare la sicurezza al teatro Ruggeri.

Antonio Lecci Image: 20130423/foto/7493.jpg

***I gemelli tedeschi di Enzkreis aiutano Reggio, Rolo e Guastalla*****Resto del Carlino, Il (R. Emilia)***"I gemelli tedeschi di Enzkreis aiutano Reggio, Rolo e Guastalla"*Data: **23/04/2013**[Indietro](#)

VETRINA GUASTALLA pag. 20

I gemelli tedeschi di Enzkreis aiutano Reggio, Rolo e Guastalla UNA DELEGAZIONE di sindaci reggiani, guidata dal presidente della Provincia, Sonia Masini, si è recata di recente nella provincia gemellata di Enzkreis, in Germania. E i «gemelli» tedeschi, nell'occasione, hanno consegnato agli amministratori pubblici reggiani i fondi raccolti a favore della ricostruzione post terremoto. Alla cena per il ventennale del gemellaggio, preparata e servita dagli studenti degli istituti alberghieri Motti e del convitto Corso di Correggio, ai sindaci di Reggio, Rolo e Guastalla sono stati dati i fondi raccolti nei mesi scorsi a favore dei comuni reggiani terremotati, con altre donazioni che si sono aggiunte durante le serata. La visita in Germania è stata anche occasione per far conoscere turisticamente la terra e l'arte reggiana.

***I primi 100 anni di Margherita, dea della Rocca'*****Resto del Carlino, Il (Rimini)***"I primi 100 anni di Margherita, dea della Rocca'"*Data: **23/04/2013**

Indietro

SANTARCANGELO VALMARECCHIA pag. 16

**I primi 100 anni di Margherita, dea della Rocca' VERUCCHIO IMPORTANTE TRAGUARDO PER L'INVENTRICE DEL FAMOSO LOCALE**

UN NUOVO terremoto all'alba. E' quello che è stato registrato in alta Valmarecchia e nella valle del Savio ieri, precisamente nelle zone di Sant'Agata Feltria, Sarsina e Mercato Saraceno. Nessuna segnalazione di danni a persone ed edifici è giunta in mattinata alle Amministrazioni. La scossa di terremoto di magnitudo 3,6 è stata rilevata dall'Ingv ieri intorno alle 5.51. Secondo quanto riferisce dal sindaco di Sant'Agata Feltria, Guiglielmino Cerbara: «Pochissimi residenti hanno potuto sentire la scossa. Solo quelli che si stavano alzando per andare a lavoro. Nessuno è sceso in strada. La paura non c'è stata, assolutamente. Anche io, non mi sono accorto di nulla». Il terremoto che ha colpito l'area dell'alto Montefeltro è stato leggermente più forte, rispetto a quello di Città di Castello, registrato alle 2.38 a 8.8 chilometri di profondità (magnitudo 2.2). Ma nessun residente, nemmeno nelle frazioni più a confine con la valle del Savio, ha registrato problemi a cose o persone. «Nessuna segnalazione è giunta in Comune continua Cerbara nella giornata di oggi (ieri per chi legge, ndr). Per precauzione, insieme al nostro Ufficio tecnico, abbiamo però deciso di controllare lo stato degli edifici più vecchi e storici». L'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia negli ultimi due giorni sta tenendo monitorata la zona di Città di Castello, dove uno sciame sismico interessa l'area da sabato. Il sindaco umbro ha deciso di tenere le scuole chiuse. «Da noi il problema non c'è. A Sant'Agata Feltria tutto rientra nella normalità e le scuole restano aperte» conclude Cerbara. Rita Celli

***TERREMOTO, SCOSSA DI MAGNITUDO 2.0 SUI MONTI REATINI***

| Roma Capitale News

**Roma Capitale News**

*"TERREMOTO, SCOSSA DI MAGNITUDO 2.0 SUI MONTI REATINI"*

Data: **22/04/2013**

[Indietro](#)

TERREMOTO, SCOSSA DI MAGNITUDO 2.0 SUI MONTI REATINI

apr 22, 2013 | [Commenti 0](#)

Un terremoto di magnitudo 2.0 è stato registrato alle 15:00:54 nel distretto di Monti Reatini. La scossa è stata localizzata dalla Rete Sismica Nazionale dell Ingv.

L evento è avvenuto a 10.7 km di profondità. Tra i comuni entro i 10 km dall epicentro si segnalano Borbona, Cittareale e Posta, tutti in provincia di Rieti.

L ultimo terremoto che ha colpito il Lazio era stato segnalato nella provincia di Frosinone lo scorso 14 aprile con una magnitudo di 3.2.

Le località prossime all'epicentro erano state Cassino, Acquafondata, Cervaro, San Biagio Saravinesco, Sant'Elia Fiumerapido, San Vittore nel Lazio Viticuso, Vallerotonda.

***Emilia Romagna. Scossa di terremoto sugli Appennini.*****Romagna Gazette.com***"Emilia Romagna. Scossa di terremoto sugli Appennini."*Data: **22/04/2013**

Indietro

Emilia Romagna. Scossa di terremoto sugli Appennini.

Condividi:

Tweet

Stampa

a b 22 aprile 2013 0 commenti appennino, emilia romagna, Emilia Romagna terremoto, terremoto, terremoto Bagno di Romagna, terremoto Cesena, terremoto Civitella di Romagna, terremoto eppennino romagnolo, terremoto Forlimpopoli, terremoto Meldola, terremoto Mercato Saraceno, terremoto montefeltro, terremoto Sarsina, terremoto Sogliano, terremoto Verghereto

Terremoto in Emilia Romagna. Immagine di repertorio.

EMILIA ROMAGNA. Scossa di terremoto sugli Appennini verso le 6 di questa mattina (lunedì 22 aprile). L'epicentro è stato localizzato a circa 52 chilometri di profondità vicino a Montefeltro, ed è stata avvertita anche nella zona di Sarsina ed ha avuto un'intensità di 3,6 Richter. La scossa ha toccato anche i comuni di Sarsina, Mercato Saraceno, Meldola, Civitella di Romagna, Sogliano, Verghereto, Bagno di Romagna e Forlimpopoli.

***Luca Ghelfi (Pdl): interpellanza sull'ospedale di Mirandola***

Luca Ghelfi (Pdl): interpellanza sull'ospedale di Mirandola | Sassuolo 2000

**Sassuolo 2000.it**

""

Data: 22/04/2013

Indietro

» **Bassa modenese - Politica - Sanità**

Luca Ghelfi (Pdl): interpellanza sull'ospedale di Mirandola

22 apr 2013 - 26 letture //

La situazione dell'ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola commenta il consigliere Ghelfi è nota da anni: infiltrazioni d'acqua, e pannelli cadenti. Basta un acquazzone primaverile e le condizioni lavorative degli operatori diventano difficoltose fra secchi per raccogliere l'acqua, e soffitti che in alcuni punti, cadono. Da verificare soprattutto, come mai ciò accade anche dove sono già avvenuti i restauri del dopo terremoto. Per questo motivo ho depositato oggi un'interpellanza in Provincia, per conoscere entità dei danni, e prospettive di risoluzione di una difficoltà di vecchia data, che oggi si ripropone, in una zona già martoriata dal terremoto e che avrebbe bisogno di certezze: un ospedale efficiente anche se piove è una di queste .

|cv

***Convivere con caos e terremoto****festival di mirandola*

Ermanno Bencivenga Il 20 e 29 maggio 2012 la terra ha tremato in Emilia. L'epicentro del secondo terremoto era vicino a Mirandola e la storica città, celebre per la famiglia dei Pico e soprattutto per il suo maggiore rappresentante, Giovanni, filosofo, umanista e dotto quattrocentesco, ne è stata gravemente danneggiata. Sono stati colpiti il castello dei Pico, il palazzo comunale, il duomo e la chiesa di San Francesco, oltre al complesso biomedico che è parte sostanziale della nuova realtà di Mirandola. Immaginate una casa appena uscita dalle pulizie primaverili e lasciata in balia di un gruppo di adolescenti per un paio di giorni. La differenza fra il prima e il dopo di questa drastica cura potrebbe essere descritta come un (notevole) aumento di entropia, usando un concetto nato in termodinamica e oggi caratterizzato in termini statistici: in seguito all'intervento dei ragazzi, la probabilità di trovare un oggetto in un posto qualsiasi (diciamo una caffettiera sul pavimento) è parecchio cresciuta. La distribuzione degli oggetti è divenuta più uniforme, quindi anche più imprevedibile: dall'ordine si è passati al caos. Una città ridotta in macerie è un esempio estremo dello stesso fenomeno e di fronte a un simile spettacolo la reazione più naturale è che caschino le braccia. Le braccia non sono cascate in Emilia, e in particolare non a Mirandola. Oltre a ricostruire, gli abitanti hanno voluto riflettere; questa dunque è una città che intende rinascere anche attraverso la cultura. E, fra le varie iniziative organizzate in questi mesi, una simboleggia nel modo più chiaro il contributo che il pensiero può dare a una vita migliore. Il festival interdisciplinare Pensare si svolge annualmente a Mirandola dal 2005: il tema scelto per l'edizione di quest'anno, che si svolge dal 19 al 21 maggio, è Ordine e disordine. Si parla di astrofisica, di biologia, di economia, di politica, di arte e di architettura, di filosofia; si cerca insieme di capire il caos. La termodinamica nacque nell'Ottocento, in un mondo che si presumeva ordinato, in cui il caos era visto come una minaccia imminente alla fine della storia: un'entropia in costante aumento avrebbe infine prodotto una situazione di assoluta omogeneità distruggendo quelle differenze che sono essenziali per ogni forma di vita. Negli ultimi cinquant'anni abbiamo visto la realtà quotidiana del mondo, non solo la sua escatologia, diventare intrinsecamente caotica. La teoria del caos ci spiega oggi che il percorso del mondo è controllato da funzioni altamente non lineari, tali cioè che una minima variazione nell'input possa provocare variazioni catastrofiche nell'output. Secondo l'ormai abusata metafora, il battito di una farfalla in Giappone può causare, dopo svariati passaggi, un tornado in Oklahoma. Quindi con il caos occorre imparare a convivere, e i terremoti sono uno dei più ovvi terreni di applicazione della teoria: una faglia si mantiene in equilibrio instabile per un periodo di tempo indefinito, sempre sull'orlo di un precipizio, finché un giorno arriva la goccia che fa traboccare il vaso e la situazione, appunto, precipita. Succede con i mercati azionari e con gli infarti; è successo vent'anni fa, quando sono crollati il muro di Berlino e l'Unione Sovietica. Il 29 maggio, è successo a Mirandola.

RIPRODUZIONE RISERVATA

***Sisma, Scortichino: "Più sai, meno rischi"***

Sisma, Scortichino: Più sai, meno rischi | Telestense.it - Ferrara

**Telestense.it**

""

Data: **23/04/2013**

[Indietro](#)

Sisma, Scortichino: Più sai, meno rischi

Redazione | apr 22, 2013 | [Commenti 0](#)

Scortichino è stata senza dubbi, per quel che riguarda il territorio matildeo, l'epicentro del sisma. Sono ancora 225 su un totale di 1.400 le persone che sono ancora fuori dalle proprie abitazioni per colpa dei danni provocati dal terremoto di 11 mesi fa. Proprio nella frazione di Bondeno si contano infatti 664 ordinanze delle 1.858 totali. Numeri e dati snocciolati dall'Amministrazione Comunale nella serata organizzata lo scorso giovedì alla Sala Ragno. Il sindaco Alan Fabbri, presente con gli assessori Marco Vincenzi, Francesca Poltronieri e l'ufficio tecnico pressoché al completo, ha parlato delle nuove scuole, realizzate in sinergia con la parrocchia, per la presenza all'interno delle materne paritarie, ha annunciato che nel prossimo Consiglio comunale, sarà analizzato un documento concernente l'acquisto del terreno sul quale sorgerà il nuovo plesso. Uno dei due, assicura il primo cittadino, perché investiremo sulle nuove scuole antisismiche, ma anche sul trasporto scolastico.

Durante la serata sono stati affrontati anche progetti importanti come la pista ciclabile, per la quale sono all'esame alcune ipotesi, e soprattutto l'Argine diversivo: a giugno dovrebbero arrivare i dati delle indagini svolte per valutare il tipo di intervento da compiere, tenendo presente che sull'argine vi sono circa 400 costruzioni, comprese le attività commerciali.

Intanto in tutte le case dei cittadini dell'alto ferrarese arriverà, via posta, l'opuscolo intitolato "più sai, meno rischi": un autentico vademecum sulla sicurezza, realizzato dal coordinamento intercomunale del servizio della Protezione Civile. Una guida utile, approvata da tutti i Comuni dell'area, da conservare assieme all'elenco telefonico e agli strumenti di facile consultazione, spiega Stefano Ansaloni, presidente della Protezione civile dell'Alto Ferrarese e del corpo intercomunale di Polizia Municipale. Un elenco di numeri utili e riferimenti per le diverse emergenze: dal rischio neve, all'incendio domestico; dalla calamità di carattere idrogeologico, al fenomeno sismico. I kit predisposto per l'emergenza e le informazioni pratiche: chi contattare, quali sono le aree in cui possono essere allestiti centri di accoglienza. Nel progetto, 40mila opuscoli, costato 17mila euro, a carico dei comuni dell'Alto Ferrarese, anche uno spazio apposito dedicato all'associazionismo spiegando come si può diventare volontari della protezione civile.

[Facebook](#)

***Città di Castello, le scosse continuano***

- Cronaca - Tgcom24

**Tgcom24**

*"Città di Castello, le scosse continuano"*

Data: **22/04/2013**

Indietro

Stampa articolo

AAA

Città di Castello, le scosse continuano

Da sabato mattina una trentina di episodi sismici. Nessun danno a persone o cose

foto Ingv

15:45 - Ancora scosse nella zona di Città di Castello (Perugia) dove da ieri mattina si sono registrati una trentina di episodi sismici. Dopo quelle della notte, le ultime due, registrate dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, si sono verificate alle 8:01 di magnitudo 3.1 e alle 8:17, di magnitudo 3.2. In precedenza altri eventi alle 4:43, di magnitudo 2.4, e alle 6:17 di intensità 3.2 Non si segnalano danni a persone o cose.

Le località prossime all' epicentro delle ultime due scosse delle 8 sono i comuni di Città di Castello, Umbertide e Montone. Lo rende noto la Protezione civile secondo la quale non risultano danni a persone e cose.

In precedenza, una forte scossa, di magnitudo 3.6 gradi Richter, è stata avvertita poco dopo la mezzanotte di sabato al termine di una giornata caratterizzata da una costante anche se non violenta attività sismica. Il sindaco della cittadina ha fatto sapere che non si registrano danni o feriti, ma "precauzionalmente abbiamo comunque fatto sgomberare tutte le scuole e attivato il piano di emergenza". "Ero nel mio ufficio in Comune - ha raccontato il sindaco, Luciano Bacchetta - e abbiamo sentito una gran botta".

"Il terremoto è stato provocato da una faglia che conosciamo bene" spiega Martino Siciliani, direttore dell'Osservatorio sismico Bina di Perugia. "Va da Città di Castello a Pietralunga - ha aggiunto - e già da settimane aveva dato origine a decine di scosse. Siciliani invita quindi la popolazione "alla prudenza", specie chi abita in case che abbiano riportato qualche lesione. "L'ho detto - ha aggiunto - ai tanti che hanno telefonato in osservatorio per chiedere informazioni".

**00:43 - TERREMOTO, LIEVE SCOSSA NEL LAZIO**

Terremoto, lieve scossa nel Lazio - Cronaca - Tgcom24

**Tgcom24**

""

Data: **23/04/2013**

[Indietro](#)

[Stampa articolo](#)

AAA

Terremoto, lieve scossa nel Lazio

Magnitudo 2.2, epicentro nel Frusinate

foto Ap/Lapresse

00:42 - Una scossa di terremoto di magnitudo 2.2 è stata registrata alle 23:10 di ieri nel basso Lazio, in provincia di Frosinone. Secondo i rilievi dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 6,8 km di profondità ed epicentro in prossimità dei comuni di Atina, Belmonte Castello e Gallinaro. Non si registrano danni a persone o cose.

*ora il rischio è l'ingovernabilità*

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Tirreno, Il**

""

Data: 23/04/2013

Indietro

- Piombino - Elba

Ora il rischio è l'ingovernabilità

Fusione out: enti obbligati alle gestioni associate, ma non sarà una passeggiata

PORTOFERRAIO Il Comune unico non si farà, ma dal 1° gennaio 2014 almeno sei amministrazioni elbane su otto dovranno procedere alla gestione associata delle cosiddette nove funzioni fondamentali: la gestione finanziaria, i servizi di trasporto pubblico, il catasto, la pianificazione urbanistica, la protezione civile, la raccolta dei rifiuti, i servizi sociali, l'edilizia scolastica e la polizia municipale. Un percorso imposto dal governo Monti nell'ambito del decreto per la spending review, estraneo al referendum per il Comune unico. Il provvedimento costringe i comuni sotto i 5mila abitanti (sotto i 3mila se appartenuti a comunità montane) a unirsi per gestire insieme diverse funzioni, con l'obiettivo di ridurre la spesa pubblica. Alcuni accorpamenti sono già in vigore: Campo e Marciana sono insieme nella polizia municipale, Marciana e Marciana Marina hanno lo stesso ufficio tecnico, mentre Porto Azzurro, Rio nell'Elba e Rio Marina si sono uniti nei servizi scolastici e per la protezione civile. Ma per le future gestioni associate ci sono già i primi ostacoli. Il sindaco di Capoliveri, Ruggero Barbetti, ha dichiarato che finché non verrà obbligato dallo Stato svolgerà tutte le funzioni con le proprie forze. «Resto favorevole al Comune unico», afferma Barbetti, «ma a seguito di questo risultato, che bisogna rispettare in quanto volontà degli elbani, da sindaco di Capoliveri dovrò fare un'attenta e puntuale valutazione». Intanto la macchina burocratica si muove. A Porto Azzurro, già nel prossimo consiglio comunale, verranno approvate le gestioni associate per i servizi sociali e di committenza con le amministrazioni di Rio Marina e Rio nell'Elba. Per quanto riguarda il Comune unico, invece, nei prossimi giorni la Regione prenderà atto dei risultati del referendum. La vittoria del Sì a Portoferraio non è bastata a compensare i No degli altri comuni, ma anche in caso di maggioranza di favorevoli (ma solo nel capoluogo) sarebbe stato difficile che la Regione avesse dato il via libera alla fusione. «Serviva anche una maggioranza di comuni d'accordo, oltre al 50% più uno degli elbani», ha detto Peria a poche ore dalla conclusione dello spoglio. Stefano Taglione ©RIPRODUZIONE RISERVATA

*unione dei comuni, un inutile sovrappiù*

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Tirreno, Il**

""

Data: 23/04/2013

Indietro

- Pistoia-Montecatini

Unione dei Comuni, un inutile sovrappiù

L ex sindaco Valerio Sichi (oggi nel gruppo Uniti per Piteglio ) critico sul neonato organismo

Il consiglio approva la Tarsu nuova tariffa rifiuti

Importante consiglio comunale venerdì prossimo (ore 18 in palazzo comunale) 26 aprile a San Marcello. All ordine del giorno, infatti, ci sarà la discussione sulla Tares, la nuova tassa dei rifiuti che sostituisce Tarsu e Tia. Verranno discusse le rate di versamento e relative scadenze per l'anno 2013. Altri due punti all ordine del giorno riguardano il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012 e la proposta di conferire la cittadinanza onoraria all Arma dei carabinieri.

PITEGLIO Unione dei comuni, organismo in sovrappiù ed incoerente con il territorio. Valerio Sichi, capogruppo della lista di minoranza Uniti per Piteglio e consigliere dell Unione dei Comuni, esprime le sue perplessità sul neonato ente montano. «Già durante il consiglio unitario a Dynamo Camp esordisce Sichi il mio gruppo fu il solo a definirsi contrario alla costituzione dell Unione, al di là del voto tecnico favorevole che esprimeremmo per semplice la coscienza di non intralciare il percorso già ai limiti delle scadenze stabilite». «Le mie perplessità prosegue Sichi riguardano anzitutto l appesantimento burocratico. L'Unione dei Comuni è un nuovo ente che si sovrappone ai comuni esistenti. Rimangono i comuni con le loro strutture amministrative e gli organi politici di governo: sindaci, giunte e consigli comunali. il presidente è un sindaco che ruota annualmente fra quelli dei comuni aderenti. C è una giunta composta dagli altri sindaci ed un consiglio composto da due consiglieri di ogni comune. Quindi non c'è semplificazione ma la creazione di un nuovo ente che comporterà nuovi costi ed un aumento dei tempi di risposta alla soluzione dei problemi». «Tornando al presidente e alla giunta prosegue Sichi c è anche un problema di democrazia: i cittadini saranno governati nelle funzioni fondamentali da amministratori che non hanno votato. Sarebbe diverso con la fusione dei comuni che porterebbe all'elezione di un solo sindaco, una giunta, un consiglio votati da tutti e con diminuzione dei costi della politica». Ulteriori dubbi derivano dalla posizione di San Marcello che ha aderito all Unione con sole 3 funzioni associate (servizi sociali, polizia municipale, protezione civile, oltre al Suap) lasciando fuori quelle di maggiore peso. «Questa limitata adesione commenta Sichi - impedisce a San Marcello, che ha una struttura più robusta e complessa rispetto agli altri comuni, di esercitare il ruolo di punto di riferimento nella gestione dell'Unione». (e.v.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***corso di guardie ambientali***

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Tirreno, Il**

""

Data: **23/04/2013**

Indietro

**SERVIZIO DI VOLONTARIATO****Corso di guardie ambientali**

MIGLIARINO A maggio, presso la Tenuta di San Rossore, si terrà un corso di formazione per guardie ambientali volontarie (gav) di 136 ore. Istituite nel 1998 dalla Regione Toscana con legge regionale n. 7/1998. Organizzate per raggruppamenti territoriali, il cui coordinamento all'interno delle aree protette regionali è delegato all'organismo di gestione del parco, nell'esercizio delle loro funzioni le guardie ambientali volontarie risultano pubblici ufficiali e possono essere allertate anche per emergenze di carattere ambientale e di protezione civile. Il corso è aperto a tutti i soggetti maggiorenni che siano in grado di garantire un servizio di almeno 8 ore mensili, preferibilmente nei giorni infrasettimanali. Il bando di ammissione e la domanda di partecipazione al corso (da inviare entro il 30 Aprile) potranno essere scaricati dal sito ufficiale dell'Ente Parco, all'indirizzo [www.parcosanrossore.org](http://www.parcosanrossore.org), nella sezione Eventi .

©RIPRODUZIONE RISERVATA

***ko il tubo dell'acquedotto senz'acqua 55 famiglie***

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Tirreno, Il**

""

Data: 23/04/2013

Indietro

- Pistoia-Montecatini

Ko il tubo dell'acquedotto senz'acqua 55 famiglie

I rubinetti sono rimasti all'asciutto per oltre 24 ore nel paese di Villa di Piteccio. La protesta della gente: perché non ci hanno mandato un'autobotte?

lavori di gaia

A Piteglio domani tutti all'asciutto

La società Gaia comunica che domani saranno effettuati lavori di manutenzione sull'impianto dell'acquedotto che serve Piteglio. Pertanto, dalle 9 alle 15 e comunque sino al termine dei lavori, verrà sospesa l'erogazione dell'acqua potabile in via Erta della Rosa, via Campanile e zone limitrofe (saranno interessati circa 50 utenti) del comune di Piteglio. Al ritorno dell'acqua potrà verificarsi la presenza di torbidità che scomparirà lasciando scorrere l'acqua per pochi minuti. I lavori previsti potranno essere prorogati nei giorni successivi in caso di maltempo.

PISTOIA Sono rimasti oltre un giorno senz'acqua corrente le cinquantacinque famiglie che abitano a Villa di Piteccio.

Nella frazione pistoiese sopra Piteccio i rubinetti hanno cessato di funzionare intorno alle 16 di domenica, mentre l'acqua è tornata soltanto ieri nel tardo pomeriggio, intorno alle 19. Tutta colpa, come ha spiegato Publiacqua, di una doppia perdita occulta nel tubo che rifornisce l'acquedotto del paese e che solo ieri pomeriggio è stata riparata. A causa di questo inconveniente le case sono rimaste senz'acqua: impossibile lavarsi, attingere acqua per bere o per cucinare, provvedere alle necessità igieniche. E questo per un giorno intero, con una popolazione in cui le persone anziane sono un numero considerevole. Non solo: la mancanza di acqua nelle tubazioni ha impedito anche di accendere le caldaie a gas, con il conseguente problema della temperatura che di notte si è abbassata. «Già domenica sera spiegavano ieri da Publiacqua i nostri tecnici, subito intervenuti, hanno compreso che il problema nasceva da una perdita occulta della tubazione principale. Ma questo tubo passa lungo una strada sterrata e poi si inoltra in una zona di bosco. Impossibile, quindi, di notte procedere alle manovre necessarie a isolare un pezzo per volta della tubazione, andando alla ricerca della perdita». I tecnici di Publiacqua hanno così dovuto attendere che facesse giorno per muoversi. I controlli hanno consentito di scoprire una prima perdita occulta e una seconda nel tratto di tubo che attraversa il bosco. Alcune ore di lavoro e nel tardo pomeriggio i guasti sono stati riparati e l'acqua è tornata a fluire dalle cannelle pubbliche e dai rubinetti delle case. Ma il problema, ieri in paese, non era l'attesa per la riparazione del guasto, attesa giustificata da tutti gli abitanti di Villa di Piteccio, che sanno bene per quali zone poco praticabili passi il loro acquedotto. «Quello che ci ha fatto arrabbiare spiegava nel pomeriggio al telefono Natascia Moriconi è che nessuno ha pensato a portare in paese una cisterna d'acqua potabile per alleviare i problemi delle famiglie che abitano qui. Abbiamo chiesto ripetutamente aiuto, sia a Publiacqua che alla Protezione civile. Ma quest'ultima ci ha promesso solo una cisterna di acqua non potabile (che poi, comunque, in paese non si era ancora vista ieri sera alle 21, ndr), mentre i primi ci hanno invitato ad acquistare acqua in bottiglia per bere. Ma una cisterna non potevano mandarla su?». Fabio Calamati ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***novità sulla scuola un incontro alle 18***

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Tirreno, Il**

""

Data: **23/04/2013**

[Indietro](#)

- *Grosseto*

Novità sulla scuola Un incontro alle 18

isola del giglio

Gli assessori e il primo cittadino incontrano la famiglia e i docenti, per comunicazioni e informazioni sul prossimo anno scolastico. Si parla di questo nell'incontro convocato per oggi pomeriggio alle 18 nei locali della Protezione Civile al porto dell'isola del Giglio. Alla riunione parteciperanno la giunta comunale, genitori e insegnanti per confrontarsi sulle novità in programma per l'anno scolastico 2013/2014 alla luce dei contatti intercorsi nei giorni scorsi tra il sindaco dell'isola, Sergio Ortelli e il Provveditore agli studi di Grosseto Elisa Amato.

***Pulizia straordinaria dei fondali marini e delle spiagge del Lido***

Viterbo News 24 -

**Viterbo News24**

*"Pulizia straordinaria dei fondali marini e delle spiagge del Lido"*

Data: **22/04/2013**

Indietro

Pulizia straordinaria dei fondali marini e delle spiagge del Lido

L'iniziativa si svolgerà giovedì 25 aprile

22/04/2013 - 15:26

VITERBO - Il Comune di Tarquinia rinnova il suo impegno per la tutela ambientale. L'Amministrazione e il gruppo della Protezione Civile comunale, in collaborazione con l'associazione Scuba-Doo Divers Team, organizzano il "Clean up Day". Giovedì 25 aprile sommozzatori e volontari puliranno i fondali marini e le spiagge del Lido, tra la località Porticciolo e la foce del fiume Marta.

L'appuntamento è fissato alle ore 9.00, al Camping Tuscia Tirrenica, e l'uscita in mare avverrà presso lo stabilimento Il Galeone. «Vogliamo dare un segnale importante, in vista dell'imminente stagione balneare. - dichiarano il primo cittadino Mauro Mazzola e il vice sindaco Renato Bacciardi - Solo attraverso la collaborazione tra Istituzioni e popolazione è possibile ottenere risultati nella lotta all'inquinamento e alla tutela ambientale della nostra costa». «Il tratto di litorale interessato è molto ampio. - dichiara il coordinamento del gruppo della Protezione Civile comunale - I nove sub dell'associazione Scuba-Doo Divers Team opereranno a una profondità compresa tra i sei e i dieci metri, con l'ausilio di due nostri gommoni. I volontari saranno invece impegnati sulle spiagge.

L'iniziativa ha anche l'obiettivo di sensibilizzare le persone ad avere un comportamento più rispettoso verso il mare, una risorsa ambientale ed economica fondamentale per il territorio. Invitiamo i cittadini a partecipare numerosi». In caso di condizioni di meteo avverse, l'iniziativa si svolgerà mercoledì 1° maggio. Per ogni informazione è possibile chiamare il numero di telefono 339/8231332.

***A Bolsena si festeggiano le tradizionali "Stramerenne"***

Viterbo News 24 -

**Viterbo News24**

*"A Bolsena si festeggiano le tradizionali "Stramerenne"'"*

Data: **22/04/2013**

[Indietro](#)

A Bolsena si festeggiano le tradizionali "Stramerenne"

Sabato 27 aprile in piazza Matteotti

22/04/2013 - 10:58

VITERBO - Sabato 27 aprile, in piazza Matteotti a Bolsena, dopo il rinvio causato dal maltempo dello scorso mese, "Stramerenne" per tutti. Una giornata all'insegna del buonumore, del divertimento e della spensieratezza assoluta. Nel corso della giornata verranno consegnati, come insegna la tradizione, l'uovo gigante di Pasqua (seppur posticipato) e le medaglie del volontariato.

L'animazione sarà affidata al noto show master Fabio D'Amanzio con uno spettacolo rigorosamente live e da dj Simone. I presenti saranno allietati da musica e giochi popolari.

Per informazioni: Bar del Corso (Lelio), edicola dei giardinetti (Masimo), Rstorante Il Gabbiano (Nerino).

Si ringraziano per la collaborazione: l'amministrazione comunale, l'associazione giovanile bolsenese Ideazione, la Protezione civile e il Credito Cooperativo di Pitigliano; il centro Ippico Valdilago, Tromabadore's Team, Associazione "La Fontana", Associazione "Di Tuscias un po'", L'Avis e il Bolsena Photo Festival.

***"Responsabilità è della Regione Lazio"***

Viterbo News 24 -

**Viterbo News24***""Responsabilità è della Regione Lazio""*

Data: 22/04/2013

Indietro

*"Responsabilità è della Regione Lazio"*

Lo ha detto Lorenzo Parlati (presidente Legambiente) durante la trasmissione T22 Insieme cui ha partecipato anche il sindaco  
22/04/2013 - 14:30

VITERBO - "La responsabilità del problema arsenico nell'acqua è della Regione Lazio, che per oltre un anno aveva espresso il commissario straordinario per l'emergenza": è quanto dichiarato dal presidente di Legambiente Lazio, Lorenzo Parlati, stamattina a T22 Insieme, dove erano presenti anche il sindaco di Viterbo Giulio Marini e il commissario straordinario dell'Arpa Corrado Carruba.

'Il tema - ha detto Marini - nella Tuscia riguarda 54 comuni, per una popolazione di 294.000 abitanti: tutta la provincia è invasa dall'arsenico. L'inquinamento naturale delle falde acquifere va comunque affrontato come una calamità naturale'.

A Viterbo due impianti di potabilizzazione sono in funzione, 'spero che in tempi brevi saranno pronti anche gli altri. Ma tutto ciò - ha proseguito Marini - produce costi di gestione elevati: i filtri vanno rigenerati. Certo, in questi anni serviva una politica più salubre, c'era ad esempio un progetto per miscelare le acque' cui non è stato dato seguito, cosa che invece sta accadendo in altre parti del Lazio, come specificato da Carruba.

'Il problema del Viterbese è la frantumazione della gestione idrica: non c'è un unico gestore. Noi facciamo analisi obbligatorie - ha commentato Carruba - lascia però sgomenti che il tema venga affrontato sull'onda dell'emergenza. I cittadini hanno ragione a lamentarsi'.

Antonella Litta, dei Medici per l'ambiente, e il presidente del Comitato acqua potabile di Ronciglione, Raimondo Chiricozzi, in una videointervista hanno posto l'accento sui rischi per la salute: nella Tuscia l'incidenza tumorale è del 30-40 per cento in più della norma. In particolare si registrano malattie a vescica, rene, pelle, apparato respiratorio, ischemia e diabete.

'Il problema - ha concluso Parlati - è serissimo, ma non è stato affrontato per molto tempo. I limiti erano stati abbassati a 10 microgrammi per litro già dal '98, la 2001 prima deroga c'era stata nel 2001. Dal 1 gennaio scorso, alla scadenza, ci siamo trovati a sbattere contro il problema. I dearsenificatori saranno pronti entro fine 2014, mentre in Toscana hanno risolto quasi tutto. I problemi restano quasi solo nel Viterbese'. La presenza di arsenico oltre il limite è stata infatti riscontrata in 128 comuni italiani: 91 nel Lazio, 8 in Lombardia, 10 in Trentino Alto Adige, 19 in Toscana.

|cv

*"Pieces of (H)EART(H)" - concorso fotogr*

afico | Vivi Grosseto

**Vivi Grosseto***"Pieces of (H)EART(H)" - concorso fotogr*

Data: 22/04/2013

Indietro

## AGGIUNGI CONTENUTO

*"Pieces of (H)EART(H)" - concorso fotografico*

Tweet

## Località

Grosseto

Aperte le iscrizioni al concorso fotografico "Pieces of (H)EART(H)" che andrà ad arricchire il Festival Alterazioni 2013. Il concorso, nato dall'incontro tra ARTQ e club fotografico CIRCOLO DI CONFUSIONE, è dedicato alla reazione umana di fronte alle calamità naturali. "Fotografate quel che temete di perdere - spiegano gli organizzatori – Vi chiediamo di mostrarci a cosa corre il vostro istinto di protezione quando una calamità naturale o un disastro di qualsiasi genere vi capitano attorno. Giornate strappate alla routine, e che magari poco prima erano serene o addirittura insignificanti, da un momento all'altro subiscono una ferita profonda e rimangono sconvolte per sempre. Rappresentate i gesti, gli oggetti e le emozioni che sentite fondamentali nella vostra vita. Mostrateci i vostri pezzi di terra e di cuore, che non vorreste mai che vi venissero portati via. Le foto che selezioneremo come vincitrici saranno utilizzate per costruire un'installazione composita, esposta durante il festival Alterazioni 2013, nella mostra "Alterazioni visive, il risveglio delle origini", in programma al Castello Aldobrandesco di Arcidosso dal 27 luglio al primo settembre 2013. Il tema del concorso verrà illustrato e rappresentato in un percorso descrittivo di suggestivo impatto visivo. Inviare le vostre foto, entro il 30 giugno, a [fotografia@artq.it](mailto:fotografia@artq.it) (l'immagine non dovrà superare i 400 KB di dimensione) indicando titolo e nome dell'autore. E' ammessa qualsiasi tecnica: bianco e nero, colore, rielaborazioni leggere o estreme... Tutte le foto saranno pubblicate sul sito [www.artq.it](http://www.artq.it) nella sezione "Pieces of (H)EART(H)" e sulla pagina Facebook [www.facebook.com/artqassociazione](http://www.facebook.com/artqassociazione). Un'apposita commissione esaminerà e valuterà le opere prendendo in considerazione sia i loro soggetti e le esecuzioni, sia i "mi piace" ricevuti. Per maggiori informazioni sul club fotografico Circolo di Confusione: [www.facebook.com/clubfotografico.circolodiconfusione](http://www.facebook.com/clubfotografico.circolodiconfusione)

Autore

Redazione vivig...

***Continua l'emergenza frane in Emilia***

- Yahoo! Notizie Italia

**Yahoo! Notizie**

*"Continua l'emergenza frane in Emilia"*

Data: **22/04/2013**

[Indietro](#)

Continua l'emergenza frane in Emilia Scritto da Dario Cazzaniga | Classmeteo - 7 ore fa

[Mail 0](#) [Condividi 0](#)

[Tweet](#)

[0](#) [Stampa](#)

Il maltempo continua a martellare le già disperate aree emiliane peggiorando la già difficile situazione di un territorio che non regge più la situazione.

Nel primo pomeriggio di sabato, un autentico nubifragio ha interessato la zona tra Colorno e Parma, con circa 70 mm di pioggia caduti in appena mezz'ora. Conseguenti disagi in tutta la provincia con allagamenti a San Paolo di Torrile e Ravadese, dove i torrenti erano già tracimati i giorni scorsi. Sommerse le strade di Parma, dove il canale Burla è straripato, allagando anche le provinciali della zona. A Tizzano Val Parma il fronte fangoso della frana continua imperterrito la propria marcia alla velocità di 2 metri al giorno.

[Video frana Tizzano Val Parma](#)

[Video nubifragio Parma](#)

Danni in cifre.

Circa 120 milioni di Euro di danni, 30 persone evacuate, 5 edifici distrutti, 13 strade provinciali interrotte e 6 località completamente isolate. Nella zona, da inizio anno, sono caduti 600 mm (mezzo metro) di pioggia.

Previsioni prossime ore.

Piove da questa mattina sulle province di Parma e Piacenza, ma dalla serata comincerà lentamente a migliorare, con qualche residuo piovasco martedì mattina, poi solo qualche nuvola in dissolvimento entro sera, sereno mercoledì.

redazione Classmeteo

[meteo@class.it](mailto:meteo@class.it)

***Terremoti: massima allerta per situazione Citta' di Castello***

- Yahoo! Notizie Italia

**Yahoo! Notizie**

*"Terremoti: massima allerta per situazione Citta' di Castello"*

Data: **23/04/2013**

[Indietro](#)

Terremoti: massima allerta per situazione Citta' di Castello Adnkronos News - 16 ore fa

[Mail 0](#) [Condividi 0](#)

[Tweet](#)

[0](#) [Stampa](#)

Perugia, 22 apr. (Adnkronos) - Massima allerta da parte degli amministratori e dei tecnici della Provincia di Perugia che, in stretta sinergia, con il Comune di Citta' di Castello stanno monitorando minuto per minuto la situazione alla luce del terremoto registrato sabato scorso e del successivo sciame sismico che a questa mattina ha fatto registrare 41 scosse.

***PARMENSE, SI CONTROLLANO GLI EFFETTI DEL MALTEMPO CONTINUA IL LAVORO DELLA PROVINCIA E DEI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE. MONITORAGGI SULLE FRANE E INTERVENTI NELLA BASSA***

| marketpress notizie

**marketpress.info**

*"PARMENSE, SI CONTROLLANO GLI EFFETTI DEL MALTEMPO CONTINUA IL LAVORO DELLA PROVINCIA E DEI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE. MONITORAGGI SULLE FRANE E INTERVENTI NELLA BASSA"*

Data: **23/04/2013**

[Indietro](#)

Martedì 23 Aprile 2013

**PARMENSE, SI CONTROLLANO GLI EFFETTI DEL MALTEMPO CONTINUA IL LAVORO DELLA PROVINCIA E DEI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE. MONITORAGGI SULLE FRANE E INTERVENTI NELLA BASSA**

Parma, 23 aprile 2013 – Continua a cadere la pioggia sul Parmense e anche se la quantità d'acqua è fino ad ora entro la norma, continua anche la sofferenza del territorio. Nella Bassa è stata riaperta questa mattina la provinciale 34 che va da Colorno a Mezzani, chiusa sabato pomeriggio insieme ad altre quattro provinciali per presenza di fango e acqua sulla carreggiata. Ci sono ancora squadre di volontari della Protezione Civile in azione nel Sorbolese a strada Puia e Frassinara dove è stata portata anche una cisterna di acqua potabile. Complessivamente sono stati collocati oltre 5mila sacchetti in tutta la zona interessata per riparare gli edifici dagli allagamenti. Sull'appennino a Sauna, mentre continua il monitoraggio, proseguono anche i lavori di drenaggio con gli escavatori. Ieri è terminata l'evacuazione della stalla. Il sistema di picchettamento posto sull'area della frana ha rivelato un lieve avanzamento del fronte, ma la situazione si può considerare stazionaria. A Capriglio torna il geologo Nicola Casagli del Centro di competenza del Dipartimento nazionale di Protezione Civile. Con alcuni collaboratori sta visionando le zone per installare la strumentazione per il monitoraggio, in particolare un interferometro cioè un sistema radar che permette di ricostruire la morfologia del terreno e di stimare gli spostamenti superficiali.